EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 99 Numero 151

Giovedì 6 - Venerdì 7 Luglio 1967

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. aut. 57.78 - Telex 21.131

STAMPA SERA

Inserzioni PUBBLICITAS STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121 Roma, largo N. Spinelli 3, telef. 868-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 593-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 200 mm. (Ed. antimeridiana 500) - Posiz. spec. rigore sem. 20 % - Avvisi occasionali, Not. Aziende L. 230 mm. (Ed. ant. 500) - Finanz., Legali L. 300 mm. (Ed. ant. 900) - Necrologi L. 200 parola (Ed. ant. 650) - Echi L. 400 linea (Ed. ant. 1400) - Economici: vedi rubriche - Estero sem. 25 % - Copie arretrate prezzo doppio - Estero: ediz. lunedì (spediz. senza Pacchi contr. con autorizz.): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 8; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1; *Iran ria. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 150; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia plas. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 3; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,13; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Fiammate di guerra sul Congo

I filo-clombisti sono alla riscossa

MOBUTU mobilita le truppe e denuncia alle Nazioni Unite l'azione di paras mercenari

Questi ultimi (che sarebbero francesi, spagnoli e belgi) oltre a Stanleyville avrebbero occupato anche Bukavu - Il governo centrale reagisce in modo convulso: a tutti gli stranieri residenti in Congo è proibito di lasciare il paese - Si teme che possano ripetersi gravi episodi di violenza contro gli europei

Servizio particolare a Stampa Sera

KINSHASA, giovedì sera.

Confuse e frammentarie notizie giungono da Stanleyville (ora Kisangani) e da Bukavu, le due città occupate improvvisamente ieri da mercenari bianchi e da ribelli filo-ciombisti. Il governo di Kinshasa (ex Leopoldville) reagisce in modo convulso agli avvenimenti che sono collegati al recente rapimento di Ciombè. A parte la reazione militare al colpo di mano, che prospetta un'altra sanguinosa guerra civile nell'ex colonia belga, le autorità centrali hanno deciso di agire in due direzioni:

● Appellarsi all'Onu, al quale hanno denunciato che il paese è vittima di «aggressione straniera»;

● Prendere una serie di misure di emergenza, militari e d'ordine pubblico, fra cui la mobilitazione generale di uomini e donne fra i 18 e i 25 anni, e il divieto ai cittadini stranieri di lasciare il paese.

Per quanto riguarda l'azione all'Onu, il presidente Mobutu ha dato incarico al suo delegato permanente di rivolgersi al presidente del Consiglio di Sicurezza, l'etiopico Makonnen, per denunciare *«i mercenari belgi, francesi, spagnoli paracadutati nelle zone nord-occidentali del paese»*. La denuncia trasmessa all'Onu da parte del delegato di Mobutu dichiara: *«Confidiamo nel intervento vigoroso del Consiglio di Sicurezza affinché cessino questi atti di banditismo»*. Non risulta peraltro che Mobutu abbia chiesto formalmente una riunione del Consiglio di Sicurezza.

Fra i provvedimenti interni d'emergenza il più grave è quello che vieta a tutti gli stranieri residenti nel Congo di lasciare il paese. Ad essi è stato dato tempo fino a mezzogiorno affinché consegnino le armi di cui sono in possesso. Pattuglie militari perlustrano la capitale, nella quale vi sono evidenti segni di nervosismo. Altro grave provvedimento riguarda il blocco degli aeroporti: sono concessi soltanto gli atterraggi di transito, a patto che i passeggeri non scendano dagli aerei, i quali vengono sorvegliati dalla truppa armata. Non tutti gli atterraggi di scalo sono però consentiti: secondo fonti dell'ambasciata portoghese sarebbe stato negato l'atterraggio agli aerei dell'Alitalia, della Panamerican, della società belga Sabena e della britannica Boac. Infine, è imposto il coprifuoco.

Il disagio e l'inquietudine degli europei e degli americani residenti nel Congo sono grandi. Mobutu ha spiegato così il divieto fatto ad essi di lasciare il paese: *«Gli stranieri non potranno lasciare il Congo sino a nuovo ordine, poiché riteniamo che certi governi abbiano cose in sospeso con noi.*

«Se gli autori dell'aggressione contro il Congo — ha proseguito il presidente — *pensano così di impedire la estradizione di Ciombè si sbagliano di grosso poiché la loro azione non potrà fare altro che rafforzare la solidarietà africana».*

Questo dichiarazioni sono state fatte dal presidente alla radio, la quale, subito dopo questa trasmissione, ha reso noti i provvedimenti d'emergenza. Nelle rappresentanze diplomatiche si nutre apprensione per i rispettivi connazionali disseminati nel paese. Gli europei nel Congo sono diverse migliaia. Nella sola Bukavu, città di ottantamila abitanti, vivono circa 400 bianchi. Non si sa quanti ve ne siano a Kisangani. Dati gli orrendi precedenti degli ultimi anni, non sono infondati i timori di violenze, di odiose

(Continua in 15ª pagina)

	PRECEDENTE	ODIERNA
A MILANO: Montedison	1200	1204
A TORINO: Fiat	2760	2785
A TORINO: Olivetti	2890	2905

Le quotazioni a pagina 15

ULTIMA ORA

Dichiarazione della Fiat sul progetto per l'Alfa Sud

«Attorno al 1972-73 (anni in cui il nuovo stabilimento dovrebbe raggiungere il suo pieno sviluppo) le possibilità di assorbimento del mercato italiano saranno praticamente stabilizzate, com'è avvenuto negli altri Paesi ad alto grado di motorizzazione» Deliberate dalla Fiat una serie d'importanti iniziative nell'Italia Meridionale, tra cui l'attuazione della «Sicil-Fiat» a Termini Imerese, della capacità di 50 mila vetture all'anno

Stamane la Fiat attraverso l'agenzia «Ansa» ha diffuso il seguente comunicato:

La Fiat, in considerazione della molteplicità di opinioni, critiche e suggerimenti attribuitile, ritiene utile chiarire il suo punto di vista sul problema sull'«Alfa-Sud», cioè sul progetto di costruire nell'Italia meridionale, con la spesa di 250-300 miliardi di lire, un nuovo impianto dell'Alfa Romeo capace di produrre 300.000 automobili all'anno.

Ovviamente ogni decisione spetta soltanto alle autorità competenti. La Fiat — indipendentemente da qualsiasi considerazione di interesse aziendale o regionale — non ha mancato di far presente ad Organi di Governo e personalità politiche che attorno al 1972-73 (anni in cui il nuovo stabilimento dovrebbe raggiungere il suo pieno sviluppo) le possibilità di assorbimento del mercato italiano saranno praticamente stabilizzate, come avvenuto negli altri Paesi ad alto grado di motorizzazione. Nello stesso periodo sarà ulteriormente aumentata la capacità produttiva e competitiva delle aziende estere, anche in seguito alla completa scomparsa delle barriere doganali nel Mec, e vi sarà quindi il rischio di un eccesso di impianti e di personale in confronto alla richiesta effettiva del mercato.

La Fiat (per l'esattezza statistica: 74% circa delle vetture straniere nel 1966 in circolazione nel nostro Paese, contro il 14,6% delle altre Aziende italiane e l'11,4% delle estere) si è trovata in un recente passato nella imperiosa necessità di darsi immediatamente una struttura tecnica, produttiva, commerciale ed assistenziale, atta a soddisfare il rapido incremento della domanda interna ed a contenere la vigorosa espansione delle Aziende estere, assicurando in condizioni di competitività le possibilità del lavoro italiano ed una vitale corrente di esportazione.

Questi fondamentali obiettivi — che richiederanno anche per il futuro il massimo impegno — hanno imposto un impiego di risorse tecniche, finanziarie ed umane che ha obbligato la Fiat a rinviare la realizzazione di iniziative industriali di grande respiro nel Sud d'Italia. Tuttavia, l'Azienda ha fatto sorgere la Sezione Officine di Napoli, le Officine Ferroviarie «Omeca» di Reggio Calabria (in partecipazione con la Finmeccanica), lo Stabilimento Produzione Lubrificanti di Napoli; ha avviato la costruzione dello Stabilimento Sicil-Fiat di Termini Imerese; ha creato numerosi impianti commerciali e Centri di assistenza tecnica nel campo degli autoveicoli e dei trattori.

Nelle presenti circostanze la Fiat ha sottoposto alle autorità alcune proposte alternative suscettibili, a suo avviso, di realizzare nell'Italia meridionale una mole di investimenti ed un volume di occupazione molto importanti in campi che offrono possibilità di futuri sviluppi nettamente più favorevoli di quello automobilistico. Si cita innanzitutto la proposta di promuovere la presenza italiana nel campo della produzione aeronautica civile, iniziando con la concentrazione e lo sviluppo in grandi complessi modernamente attrezzati delle attività di progettazione, produzione, prove e revisione, oggi svolte in campo aeronautico dalla Fiat stessa, da aziende di Stato, ed eventualmente da altre aziende già collaboranti nel settore.

In attesa di conoscere il pensiero del governo — e nel dichiararsi a completa disposizione — per il suddetto insieme di proposte alternative, la Fiat ha deliberato, indipendentemente dalla soluzione che sarà data al problema «Alfa-Sud», di dar vita ad alcune nuove iniziative nell'Italia meridionale: la già citata «Sicil-Fiat» di Termini Imerese della capacità di 50.000 vetture all'anno; un importante settore della propria produzione di componenti automobilistici ad alto contenuto tecnologico; la realizzazione di uno stabilimento per macchine agricole del tipo più moderno.

A pagina 15:
Il dibattito sul Medio Oriente rinviato all'Onu di una settimana

Fra le due Coree s'aggrava la tensione

Due incidenti sono avvenuti ieri lungo la linea armistiziale con dodici morti complessivi: sette del Sud e cinque del Nord

Nostro servizio particolare

SEUL, giovedì sera

Due gravi incidenti sono accaduti nella stessa giornata di ieri lungo la linea armistiziale fra le due Coree. Complessivamente hanno perduto la vita dodici militari, sette sudcoreani e cinque della Corea del Nord.

Il comando dell'Onu non ha confermato le notizie relative a questi scontri, ma ha dichiarato che un'inchiesta è in corso, il che significa un'implicita ammissione. Le notizie sono date dalla stampa di Seul, e sono riprese dalle agenzie americane Associated Press e United Press.

Uno dei due scontri sarebbe stato causato da una pattuglia nord-coreana che cercava di infiltrarsi nella zona del Sud. Bloccata da militari del governo di Seul, nè è scritto un conflitto a fuoco. Sette sud-coreani sono rimasti uccisi, e altri undici sono feriti. Mancano notizie sulle perdite dell'altra parte. Questo scontro sarebbe avvenuto nel pressi di Yangpu, 65 chilometri a nord di Seul.

Sul secondo incidente si hanno meno particolari, e si ignora in quale punto della linea di demarcazione sia avvenuto. Viene riferito che uno si trova nel settore medio-orientale della zona smilitarizzata. Sono stati uccisi cinque nord-coreani. Sembra che i sud-coreani non abbiano avuto perdite.

r. s.

McNamara in volo per il Vietnam del Sud

WASHINGTON, giovedì sera.

Il segretario alla Difesa americano Robert McNamara è partito da Washington in aereo alle 21,30 (3,30 di stamane, ora italiana) diretto nel Vietnam del Sud, dove avrà importanti colloqui di natura militare

Non sarà più la «nubile di ferro»?

La Caselli innamorata d'uno studente milanese

La cantante non vuole, per ora, parlare di matrimonio: «Deve laurearsi», dice - L'amore sarebbe sbocciato durante la convalescenza della giovane, dopo il grave incidente d'auto

Nostro servizio particolare

Milano, giovedì sera.

Anche Caterina Caselli è innamorata. Finalmente la stagione dell'amore per la cantante non è la primavera, ma l'estate. «Canco d'oro» segue infatti a ruota Iva Zanicchi e Rita Pavone, anche se il suo non è un amore contrastato come quello delle rivali. Il segreto le è stato strappato da «Sorrisi e Canzoni» in un'intervista confidenziale durante la prima serata in cui è tornata a cantare dopo il pauroso incidente stradale di cui è rimasta vittima e in cui ha riportato la frattura di una gamba.

Caterina era un po' pallida, aveva i capelli più corti del solito, ma era in forma. Trenta metri di volo per una scarpata a precipizio sul greto di un torrente calabrese e la brutta frattura non le hanno tolto paura. Appena ne è stata in grado, è saltata su una fiammante «Dino» gialla (dell'altra auto, una «2360», erano rimasti rottami per centomila lire: tolte le spese di ricupero, il guadagno netto è stato di 7 mila lire); la sera del suo rientro è stata così brava che un giovanotto non si è trattenuto ed è corso ad abbracciarla forte forte sul palcoscenico: «A rischio di rimetterci fuori posto le ossa» ha commentato felice e un po' dolorante Caterina.

La cantante «contorsionista»

L'amore è evidentemente maturato durante la degenza in ospedale e la convalescenza. «Andiamoci piano — puntualizza la cantante — E' un po' più di una simpatia...». E' imbarazzata, anche se la sfoggia di disinvoltura: «Ho soltanto ventun anni» aggiunge. Non vorrebbe dire nulla dell'uomo che le sta togliendo il soprannome di «nubile di ferro».

«Un ragazzo... Uno come tanti... Sta a Milano», mormora, poi le sembra di averlo «minimizzato»: «E' giovane, ma è bravissimo, studia ingegneria e dipinge. L'ho conosciuto a Sanremo». Non vuol sentire parlare di matrimonio: «Deve laurearsi».

Ha fretta di cambiare discorso. Parla della «Gondola d'oro '67» che ha vinto alla Mostra internazionale della musica leggera di Venezia con la canzone «Perdono», discute dei progetti futuri: ha ambizioni cinematografiche, anche se i suoi film non vanno mai in prima visione nelle sale importanti. «Questa volta però, anche se ho paura, ce la faccio», dice ridendo come sempre: sarà la «Patina dai capelli turchini nel film «Pinocchio» che il regista Nelo Risi sta preparando. La parte era di Monica Vitti, che però ha dovuto rinunciare per impegni precedenti. Forse «Geppetto» sarà Jean Gabin e Carmelo Bene, che l'ha già portato sulle scene in un'edizione speciale, sarà il burattino. Un film importante, insomma, che forse segnerà la fine di un altro soprannome: «Canco d'oro» muore per far posto a «Canco azzurro».

e. d.

In nettissimo aumento la popolarità di Johnson

NEW YORK, giovedì sera.

Un altro sondaggio d'opinione pubblica ha confermato il repentino aumento di popolarità del presidente Johnson. L'inchiesta, eseguita dall'istituto «Gallup» subito dopo l'incontro al vertice fra il presidente Johnson ed il primo ministro sovietico Kossighin, ha indicato che la percentuale di americani favorevoli all'attuale capo della Casa Bianca è salita al 52 per cento, la più alta dal luglio 1966. L'esito dell'inchiesta, completata mentre si svolgeva l'incontro di Glassboro — precisa l'Istituto «Gallup» — riflette soltanto le prime reazioni dell'opinione pubblica.

CRONACA CITTADINA

Una tregua al caldo

Lampi e tuoni vento e pioggia

Rapido abbassamento della temperatura L'ondata di fresco ci arriva dall'Inghilterra

Piacevole sorpresa per i torinesi: un'ondata di aria fresca, pioggia e vento hanno portato una tregua alla canicola. Se ne erano avute avvisaglie già durante la notte: molti avevano dovuto tirarsi le lenzuola fino al collo, per proteggersi da spiffari di aria fresca che si infiltravano nella stanza da letto.

Questa mattina il cielo si è fatto plumbeo; poi fulmini accecanti hanno solcato il cielo, sono rimbombati tuoni laceranti, le cateratte si sono aperte e la pioggia è scrosciata violenta. In alcuni rioni, specialmente verso Mirafiori, l'acquazzone è stato così forte da rendere la circolazione difficile. Dal cielo precipitavano veri nubifragi, non si vedeva ad un metro di distanza. Meno violenta la pioggia in altre zone; in centro è stata più che altro un'acquerugiola uggiosa, ma sufficiente per rinfrescare l'atmosfera.

Finalmente si respira: si vedono in giro volti più distesi, lavorare è diventato più agevole, ci si sente stimolati a pensare ed a fare. Soltanto i superprevidenti avevano preso l'ombrello, uscendo di casa; altri si sono lasciati cogliere in maniche di camicia: piccoli inconvenienti, davanti all'enorme piacere di non sentirsi più gli abiti incollati dal sudore su tutto il corpo, davanti alla sconsolante prospettiva di camminare, salire e scendere le scale senza sentirsi estenuati. L'uomo si accontenta di poco: un po' di aria fresca basta a renderlo felice.

Tanto ben di Dio ci giunge dall'Inghilterra: già ieri era in corso un'infiltrazione di aria fresca dalle sponde dell'Atlantico; durante la notte l'afflusso di aria è proseguito e, giunta in contatto con masse calde ed umide (ieri l'ambiente sulla pianura padana era di carattere quasi tropicale) hanno provocato estesi annuvolamenti. I risultati si sono visti stamattina.

Ora tutti si domandano se continuerà e cominciano a pensare con un po' di preoccupazione — dato che il carattere tipico dell'uomo è di non essere mai completamente soddisfatto e di desiderare sempre qualche mutamento — al tempo che farà verso la fine della settimana. Si sa che sulle parole dei meteorologi non si può mai giurare, comunque riportiamo le loro previsioni: questa simpatica ondata di maltempo dovrebbe proseguire ancor oggi e forse domani, ed andrà via via attenuandosi. Per la fine della settimana dovrebbe tornare a splendere il sole, in modo che i torinesi possano abbandonarsi senza timori al meritato piacere della gita domenicale.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+27
MINIMA	+18

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (ontaurna) 18,3, ore 8: 19; presa. 737; umid. 85%. Cielo: nuvoloso. Previsioni: cielo nuvoloso con piogge e temporali. Temperatura a Caselle: massima 27,4; minima 17,4; ore 8: 19,3.

Rintraccia e fa arrestare l'uomo che l'ha rapinata

Nove mesi fa era stata assalita nel suo alloggio, imbavagliata e percossa - Ieri vede l'aggressore uscire da un bar, lo pedina e lo fa sorprendere - Il giovane ha confessato e fatto il nome del complice

Maria Origlia ha dato una caccia spietata ai suoi aggressori

Una donna che il 13 ottobre scorso era stata aggredita in casa e derubata da due rapinatori, ha ritrovato uno degli aggressori e l'ha fatto arrestare. E' Gregorio Misale, un calabrese di 32 anni che attualmente fa il lavapiatti; ha confessato dopo una notte di interrogatori ed ha fatto il nome del complice.

Maria Origlia, 40 anni, via Baretti 17, si era ripromessa di trovare i due giovani i cui lineamenti le erano rimasti ben impressi in mente. In quei drammatici momenti tra l'una e l'una e mezzo di una notte di nove mesi fa, aveva temuto di morire. Aveva aperto la porta di casa senza alcun timore, come faceva con altri «clienti», ed era subito stata scaraventata a terra sotto una gragnuola di pugni. Mentre uno dei due aggressori la teneva ferma, l'altro frugava nelle due stanzette alla ricerca di denaro e gioielli.

L'avevano ancora colpita, finché si era decisa a rivelare un nascondiglio dietro una poltrona in cui si trovavano 22 mila lire, l'incasso della serata. Altre botte e minacce, poi la Origlia era stata imbavagliata e abbandonata semisvenuta. Per mesi era vissuta sotto la spaventosa impressione della brutale rapina.

Quando si era ripresa ed aveva ricevuto ad iniziare indagini personali, i due si erano fatti vivi con lettere minatorie. Ma ormai la donna si era rinfrancata e cercava i suoi aggressori in tutti i locali pubblici del vecchio centro, sicura, prima o poi, di trovarli. Ieri la sua tenacia è stata premiata: da un bar di piazza Bodoni le è parso di vedere uscire il più giovane dei complici. Non ha più abbandonato la zona, finché l'ha di nuovo scorso. Usciva da un ristorante di via Mazzini ed era diretto al numero 3 della stessa via.

La donna è corsa al commissariato Barriera Nizza e ha denunciato l'accaduto ai sottufficiali Rossi e Paolini, che avevano seguito il caso dall'inizio. Il giovane Misale è stato fermato e portato in Questura: negava disperatamente, ma dopo un'intera notte di contestazioni, è crollato ed ha ammesso la rapina. Ha detto che il complice si chiama Franco e che da allora non l'ha più visto.

Imprese di assicurazione: inaugurato il convegno

Stamane, in corso Galileo 12, si sono iniziati i lavori del primo convegno internazionale sulle tecniche direzionali di gestione delle imprese assicuratrici. Presiedono il dott. Umberto Agnelli, presidente della società Assicuratrice Industriale, e il dott. Ludovico Biraghi Lonzetti, direttore generale della Ibm.

I lavori sono stati aperti dal dott. Agnelli, che ha salutato i congressisti. Ha poi preso la parola il dott. A. Cacciavillani, direttore commerciale della Ibm, «Il convegno — ha detto — si propone di illustrare la possibilità di una gestione scientifica delle imprese assicuratrici per mezzo dei calcolatori elettronici. Sono, questi strumenti di lavoro, ormai indispensabili anche nel mondo assicurativo a causa delle dimensioni raggiunte dalle società che operano in questo settore e della complessità dei problemi che sono chiamati ad affrontare quotidianamente».

L'oratore ha quindi esaminato i particolari aspetti dell'impiego dei calcolatori in questo campo: il «teleprocessing», o cioè l'elaborazione dei dati a distanza (dati che possono pervenire al calcolatore anche per mezzo di normali linee telefoniche) e «l'information system», cioè il sistema integrato di tutte le informazioni che pervengono alla società, e che, reagendo reciprocamente, possano offrire immediati elementi statistici di valutazione.

Sono seguite relazioni del dottor Mihalic, che ha parlato dello sviluppo storico del calcolo elettronico, di O. Cilius Nielsen, di F. C. Tucker.

La parete Nord scalata da Mellano e due compagni

Dopo le "Rocce nere„ bivacco sulla vetta

Diciassette ore di arrampicata lungo la difficile via in condizioni invernali - Presto gli alpinisti torinesi sul Kilimangiaro

Andrea Mellano ha bivaccato con i compagni a 4148 metri

La stagione estiva degli alpinisti torinesi si apre con un notevole successo. Andrea Mellano e due compagni hanno superato la parete nord delle Rocce Nere in diciassette ore di arrampicata. La via era stata aperta nel 1956 dallo stesso Mellano, accompagnato allora da Pianfetti. La scalata vittoriosamente portata a termine in questi giorni è risultata ancora più impegnativa per il fatto che la montagna si presenta sotto aspetti quasi invernali: l'innevamento fortissimo, unito al caldo estivo, creano sulla vertiginosa «nord» un ambiente estremamente pericoloso che ha costretto gli scalatori a procedere con eccezionale cautela.

La parete nord delle Rocce Nere è considerata la più difficile parete dell'intero gruppo del Monte Rosa, superiore anche alla «nord» del Lyskamm, si impenna sul ghiacciaio per un'altezza di seicento metri ed è tutta un susseguirsi di cenge, creste di ghiaccio che uniscono verticali torrioni. La pendenza complessiva si aggira sui 60 gradi, con difficoltà valutate di quarto e di quinto grado.

Andrea Mellano, con i compagni Alberto Rosso e Giorgio Grivo, anche questi nomi assai noti e non solo nella cerchia torinese, sono saliti al rifugio Mezzalama dalla valle di Champoluc; raggiunto il colle delle Rocce Nere, sono discesi lungo il versante svizzero fino alla base.

L'attacco è cominciato alle cinque del mattino e si è concluso alle dieci di sera: diciassette ore, come dicevamo, per superare seicento metri di dislivello. Il tempo si è mantenuto eccellente per tutta la durata della salita: si è guastato soltanto verso il termine e gli scalatori sono stati costretti ad un bivacco fra l'infuriare della tormenta esattamente sulla vetta, a 4148 metri. Il mattino seguente hanno potuto discendere agevolmente al rifugio Mezzalama.

La vittoriosa scalata è considerata da Mellano e dai suoi compagni null'altro che un allenamento per altre salite più impegnative, lontano dall'Italia. Presto partirà da Torino, organizzata dal Cai-Uget, una spedizione diretta al Kilimangiaro, dove restano ancora da risolvere alcuni interessanti «problemi».

Da lunedì esami ad Architettura?

Da stamane la sede della facoltà di Architettura al Castello del Valentino è nuovamente aperta: studenti e assistenti hanno cominciato ieri sera — dopo sei mesi circa di agitazioni — l'occupazione di aule e laboratori. Il Consiglio di facoltà ha accolto le richieste degli allievi, tra le quali il riconoscimento del diritto all'autogoverno.

Quanto prima si inizieranno gli esami, che dovranno concludersi entro la prima settimana di agosto: è estremamente difficile che l'orario venga definito dalla giornata di domani, come comunicato in un primo tempo. Le prove cominceranno lunedì mattina.

In tutto questo tempo ha rimuginato un assurdo sospetto

Tenta di accoltellare la moglie per un fatto accaduto 16 anni fa

Ora la donna ha sette figli - L'accusa: dormì sola in un albergo di Caltanissetta e quattro giovani bussarono invano alla sua porta - Da allora l'uomo le ha sempre domandato se aveva aperto o no - Stamane è stato arrestato e la famiglia è sul lastrico

Maria Scelzo, adesso che il marito è in carcere, non può mantenere i suoi figli

Da quindici anni un operaio assassina la moglie, madre di ben sette figli, con la sua assurda gelosia. Stanotte ha cercato di ucciderla a colpi di coltello e la donna si è salvata deviando con una mano la lama. Ferita anche al petto, ha cercato di sminuire l'accaduto: «Se mio marito finisce in carcere, come mangeranno i nostri bambini?». L'uomo è stato arrestato; a mantenere la famiglia resta solo una ragazza di sedici anni, la figlia maggiore, che guadagna poche migliaia di lire al mese.

Il protagonista è Calogero Scelzo, 38 anni, un mianovale giunto un anno fa da un paese presso Caltanissetta con la moglie Maria Latona, 38 anni, ed i sette figli, il più piccolo di soli quattro mesi. Abitano in un alloggio di viale Michelotti 280 procurato loro da un parente. Stavano sistemandosi, ma lo Scelzo ha ricominciato le sue manie.

Sedici anni fa gli sposi, che allora avevano solo una figlia, andarono a Caltanissetta per salutare il padre dallo Scelzo che era in carcere. La giovane sposa quella notte dormì sola in albergo, mentre il marito era in casa di parenti. Era un albergo che costava poco ed era mal frequentato. Durante la notte quattro giovinastri bussarono invano alla porta della ragazza sola, che la mattina dopo raccontò il fatto al marito. Da quel momento Calogero Scelzo è sempre stato tormentato dal dubbio.

Stanotte, quando già erano a dormire, ha svegliato la moglie e le ha rivolto per l'ennesima volta la domanda: «Quella notte, apristi o no la porta?». E' seguita una lite furibonda. L'uomo ha più volte minacciato di morte la donna, poi si è armato di un coltello a serramanico ed ha cercato di colpirla. Maria Scelzo è stata ferita al petto ed alla mano sinistra.

Quando sono arrivati i carabinieri, chiamati per telefono dai vicini, lo Scelzo aveva ancora in pugno il coltello e la moglie cercava di nascondere la mano destra che sanguinava. Aveva anche la camicia da notte macchiata, e non è riuscita ad impedire l'arresto del marito.

Chiuso di notte il parco di Cavoretto

Il parco Europa di Cavoretto rimarrà chiuso, a partire da questa sera, nelle ore notturne. Il provvedimento è stato preso dall'assessore Porcellana allo scopo di impedire che le strade della collina si prestino ai caroselli notturni delle auto, provocando grave disagio agli abitanti della zona. I cittadini si erano più volte lamentati presso l'amministrazione comunale. Così l'assessorato ha deciso di chiudere il parco dall'una alle otto del mattino. Una speciale servitù d'ordine è stata predisposta per stasera onde permettere al pubblico, non ancora informato del nuovo orario, di sfollare tranquillamente.

✦ Il 118° anniversario della Costituzione del Corpo delle Guardie di P. S. sarà celebrato martedì prossimo, alle 10,30, presso la caserma «M. Cassala», via Veglia 44. Il Prefetto consegnerà premi agli agenti distintisi nel servizio.

Telefoni in sciopero: solo il servizio «per vite umane»

I dipendenti dei telefoni di Stato sono entrati in sciopero dalla mezzanotte. La loro agitazione, indetta per protestare contro il mancato «rilancio» dell'azienda e la cessione di parte del traffico «misto» alla Sip, si protrarrà per 48 ore.

I centralini «14» (comunicazioni nazionali) e «15» (comunicazioni internazionali) sono bloccati. Chi provasse a fare il numero si sentirebbe dire che il lavoro è sospeso e funziona soltanto il cosiddetto «servizio per vite umane»: interventi medici d'urgenza, lancio di appelli, comunicazioni di vitale importanza. Sono praticamente bloccate le comunicazioni con l'estero e quelle con i centri non dotati di teleselezione.

La teleselezione funziona regolarmente, i servizi urbani e speciali delle cinque ditte concessionarie della Sip (Stipel, Totl, Telve, Timo, Set) non sono toccati dallo sciopero.

Non torna perché teme il collegio

Lidia Cirino è fuggita anche se molto attaccata alla famiglia

Una ragazza di 17 anni manca di casa da sabato scorso. E' fuggita perché non aveva ottenuto il permesso di fare una gita con un gruppo di amici. I genitori sono convinti che non torna perché teme di essere rinchiusa in un istituto correzionale.

Lidia Cirino abita in via Garrone 93 a Mirafiori con il padre Salvatore, operaio, la madre Assunta e quattro fratelli. Gaspare il maggiore, è affetto da una grave malattia e non può aiutare la famiglia.

L'inverno scorso, per una cosa da nulla, rimase fuori casa per tre giorni. Girovagò per la città senza una meta precisa, finché la fame non la costrinse a tornare. Il padre la rinchiuse in un istituto correzionale e dopo pochi giorni la ragazza in lacrime lo pregò di riprenderla in famiglia: «*Io non sono cattiva come le ragazze che ho conosciuto qui* — gli disse — *E lo dimostrerò*».

E' andato tutto bene fino a sabato scorso. Lidia lavorava come operaia e chiedeva spesso al padre il permesso di fare gite la domenica: «*L'ho lasciata andare anche in Svizzera per dimostrarle la mia fiducia* — dice il padre —. *Mi sarei potuto permettere di spendere tutto quello che guadagnava*».

Così Lidia non ha ottenuto il permesso di andare fuori Torino anche domenica. Ha protestato, ma il padre è stato irremovibile. Sabato mattina la ragazza è uscita per andare a lavorare. A mezzogiorno non è tornata a casa.

Le critiche dei lettori

Al solito, scarseggia l'acqua

● «Puntualmente tutti gli anni, ai primi caldi, l'acqua scarseggia. Dalle 7 alle 17 non una goccia ai piani alti; parlo della zona Centale (corso Peschiera, corso Trapani) e per informazioni avute, anche di corso Francia e Borgata Lesna. Alle 17-17,30, come se di colpo tutti gli abitanti delle altre zone chiudessero i rubinetti, l'acqua arriva e con discreta pressione. Ma nelle ore precedenti come fare? Si è dovuto persino evitare di mangiare insalata e frutta a pranzo, non potendola lavare in acqua corrente. Eppoi vi sono i servizi igienici, i bambini che devono lavarsi, gli adulti che ritornano dal lavoro ed hanno diritto a un po' di pulizia, ecc. Grandi promesse dal competente assessorato durante l'inverno: nuovi depositi di qua, nuovi acquedotti di là; un macchio di belle frasi e poi nulla...! Cerchiamo una buona volta di risolvere il problema: non è che manchi il prezioso elemento alle fonti. Fino a poche settimane fa in montagna nevicava ancora. Torino non è il deserto dei Sioux o del Sahara».

Daniele Brignone

Mai suonare il clacson!

«Vorrei rivolgere a tutti gli automobilisti di passaggio in via Bertrandi il consiglio di non fare assolutamente uso delle segnalazioni sonore all'incrocio con via Assarotti onde evitare che un qualsiasi vigile urbano, seduto su di un'auto privata, rilevi il numero di targa e faccia recapitare l'immancabile verbale di contravvenzione con l'aumento di 6 giorni al settescritto. Anche se la via Bertrandi ha il diritto di precedenza, giornalmente succedono incidenti. Ciò è dovuto alla mancanza di segnaletica orizzontale in via Assarotti e nelle altre vie parallele. Perciò, automobilisti che percorrete via Bertrandi, fatevi... investire ma non suonate ti clacson!».

Giovanni Lanza

«Torino è bella, ma sporca»

● «Sono un italiano naturalizzato francese, mancavo dall'Italia da ventisette anni. Ho trovato Torino bellissima e dello stesso parere sono i miei amici francesi che da otto giorni si trovano qui con me. Abbiamo però constatato una grave deficienza: la sporcizia! In certi punti della città poi si stenta addirittura a credere che le autorità non pongano rimedio all'inconveniente. Ho dovuto arrossire più volte di fronte ai miei amici quando si Valentino, in ogni luogo si passasse lo sguardo non si vedeva che cartacce e immondizie. La fontana delle «Quattro stagioni» sporca e in secca e nei ruscelletti del giardino Scelto anziché acqua scorrono sì vede solo melma. Ma gli amministratori comunali non fanno mai una passeggiata a piedi per la città? Si accorgerebbero che quasi tutte le vasche urbane sono letteralmente coperte di cartacce. Mi spiace affermare che in Francia non ho mai constatato un'abitudine del genere».

Ferruccio Robino

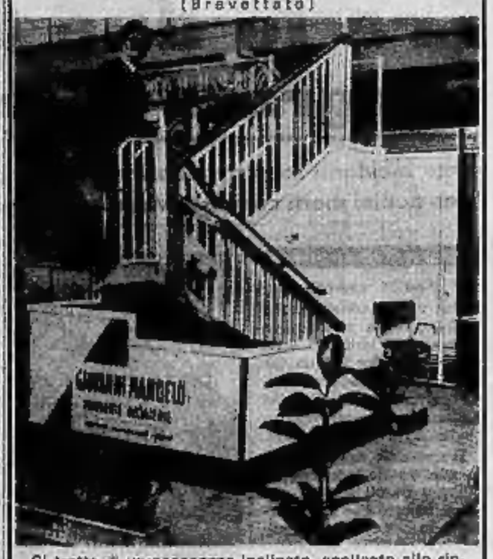
Codice postale: altro errore

● «Avete notato che nel Codice di avviamento postale — elenco alfabetico generale — a pag. 81 le località di Lombardore e di Lombriasco hanno lo stesso numero, 10040, di codice? Come regolarci?

Bernardo Perlo

SCUOLA MAGISTRALE
DIPLOMA MAESTRA SCUOLA MATERNA
che apre nuove prospettive di notevole interesse
Si ricevono le iscrizioni ai corsi di ricupero per idoneità e abilitazione con orario diurno e serale
ISTITUTO BERTOLA
Via Po, 8 - Telef. 542.549 - 547.573

MONTASCALE "G.M."
(Brevettato)



Si tratta di un ascensore inclinato, applicato alle ringhiere delle scale, atto a trasportare una persona da un piano all'altro dello stabile. E' adatto per persone fino a 125 Kg., e per stabili fino a 2 piani, ove, non è possibile montare un comune ascensore.
Per informazioni e preventivi:
GIOVANNI MANDELLI - TORINO
CASELLA POSTALE 300 - TELEFONO 78.19.01

COSMETICI Ligne Jeunesse
.... la primavera sul vostro viso!
IN VENDITA SOLO NELLE FARMACIE
CENTRO TRATTAMENTO ESTETICO
VIA VIOTTI 1 - PIANO 1° TEL. 51.226 - TORINO

Rivelazioni su un oscuro episodio della guerra civile spagnola

Nacque in una notte di terrore il potere di Franco sulla Falange

Fra il 16 e il 17 aprile 1937, dopo la morte di José Antonio Primo de Rivera, un demagogo brutale, ma non privo di coraggio, Manuel Hedilla, divenne il capo del movimento nazionalista - Il suo potere durò un giorno - Invano difeso da quaranta guardie del corpo, comandate da un fascista finlandese, fu rovesciato, condannato a morte, esiliato alle Isole Canarie - Oggi, graziato, vive dimenticato a Madrid

Scattano le braccia nel saluto fascista in omaggio al generale Franco e alla moglie

Servizio particolare a Stampa Sera

Parigi, giovedì sera.

Uno degli episodi più oscuri della guerra di Spagna è stato chiarito in questi giorni da due libri apparsi a Parigi su Manuel Hedilla. Un nome, questo, che può essere sconosciuto a molti, anche se Hedilla dopo la morte di José Antonio Primo de Rivera fu il capo della Falange. Un regno effimero, il suo, in quanto durò esattamente 24 ore, dal 16 al 19 aprile 1937. Condannato a morte qualche giorno più tardi dalle autorità franchiste, Hedilla fu detenuto a lungo nelle Canarie, e, infine, graziato e liberato; riuscì a salvare la vita, ma la sua memoria fu votata a un volontario e totale oblio. L'«affare Hedilla» è stato tabù per trent'anni: oggi viene reso di pubblico dominio.

E' stato fatto di tutto per mantenere la verità sotto chiave, e lo testimoniano le rocambolesche avventure giudiziarie che hanno accompagnato la stesura e la pubblicazione dei due libri. Cerchiamo di sbrogliare il filo della imbrogliata matassa. Nel marzo di quest'anno Garcia Venero, vecchio falangista, amico di Hedilla, pubblica a Parigi un libro, «*Falange en la Historia de España*», con la speranza di riabilitare il suo compagno.

In risposta a tale volume, uno storico americano, Herbert R. Southworth, pubblica ora presso lo stesso editore un altro libro, «*Antifalange*», che rettifica gli errori del libro di Venero. Ed ecco il colpo a sorpresa: all'improvviso Venero batte in ritirata e chiede al Tribunale il ritiro del proprio libro. Non è tutto. Dalla Spagna, dove risiede, Hedilla reclama a sua volta il sequestro di entrambe le pubblicazioni. Il giudice, però, respinge le due richieste: i libri rimangono in vendita.

Che argomento trattano, dunque, questi volumi? Essi stabiliscono intanto che un importante episodio nella lotta per il potere in seno al falangismo si svolse a Salamanca il 16 e 17 aprile 1937. Si sapeva già che aspri contrasti avevano diviso, a quell'epoca, diverse fazioni della Falange, ma il libro di Southworth offre di questi contrasti un aspetto sconosciuto. Essi si svolsero, infatti, a un livello così elevato che la sorte stessa della Falange, i suoi orientamenti, ne furono definitivamente influenzati: il mattino del 18 aprile la violenta e romantica Falange fascista di Primo de Rivera aveva finito la sua esistenza; un'altra Falange le succedeva, quella che doveva essere controllata da Franco e che avrà sempre meno affinità con quella primitiva, la «vecchia Falange».

Un gruppo di falangisti in posa: è il 1936, l'anno della prepotente ascesa di Franco

Herbert Southworth, che vive a Parigi, ha dedicato tutta la sua vita a studiare la guerra di Spagna. Ricercatore minuzioso e appassionato, ha tracciato un ritratto decisivo di questo periodo nel suo libro *Le Mythe de la croisade de Franco*. «*Se si vogliono comprendere gli avvenimenti di Salamanca* — dice Southworth — *bisogna prima di tutto ricordare com'era la Spagna di quel periodo. Nel campo nazionalista, la Falange da una parte e il movimento militare di Franco dall'altra non avevano le stesse origini né gli stessi progetti. Il movimento fascista che aveva dato vita alla Falange" nutriva il culto della violenza e lanciava appelli alla gioventù e si ricollegava ad una specie di proletariato romantico. Allo scoppio della guerra, la Falange subì dei rudi colpi: alcuni suoi capi vennero imprigionati, altri eliminati fisicamente. Non rimase un solo personaggio importante*».

— E dalla parte di Franco?

«*La situazione non era più brillante. C'era un grande vuoto politico in campo nazionalista: i monarchici erano deboli, i carlisti troppo settari e il movimento cattolico di Gil Robles senza credito. Tutto questo fece la fortuna della Falange alla quale si avvicinarono i giovani e anche certi uomini di sinistra. Questo movimento conobbe così uno straordinario periodo di espansione. Venne nominata una giunta dirigenziale, a capo della quale fu posto Hedilla, uomo coraggioso, non sprovvisto di una certa nobiltà, ma brutale e intellettualmente mediocre.*

«*E' in questo contesto che si sviluppano le lotte del 16 e 17 aprile a Salamanca. E grazie a queste lotte, la Falange originale è eliminata, smantellata da Franco. A poco a poco il generalissimo ne modifica il significato, la fonde con le altre forze nazionaliste per farne un movimento nazionale, vale a dire il partito unico. In questo senso, non è esagerato dire che quei due giorni hanno provocato una svolta nel destino della rivoluzione spagnola: può darsi che abbiano protetto la Spagna dai deliri fascisti che hanno conosciuto l'Italia e la Germania. Quei due giorni hanno dato i natali a un fascismo molle e senza ideali che si perpetua ancor oggi, trent'anni dopo*».

— Sarebbe dunque questo il vero scenario di quelle due giornate? — è stato domandato a Southworth. Egli ha risposto:

«*Il libro di Garcia Venero fornisce di quelle lotte una versione interessante, ma in un certo senso favorevole al suo amico Hedilla. Io, invece, ristabilisco i fatti così come si sono sviluppati. I franchisti, cioè, sentivano il bisogno di dare una organizzazione politica alla Falange: Serrano Suñer, il cognato di Franco, arriva a Salamanca nel febbraio del '37, e ben presto si formano diverse correnti che si sfidano a vicenda. Il mattino del 18 aprile quattro membri della giunta entrano nell'ufficio di Hedilla e gli annunciano che non è più a capo della giunta stessa. Hedilla non può che inchinarsi davanti a questa imposizione, ma non è uomo da rassegnarsi. La notte seguente contrattacca, grazie alle sue guardie del corpo e a un ufficiale finlandese, Carl von Haartman, che mette a sua disposizione una quarantina di uomini. Hedilla, dunque, ben lungi dal cercare la conciliazione, come ha affermato, ha tentato di riconquistare il potere con la violenza. L'urto, infatti, fu sanguinoso, e ci furono almeno due morti*».

Da quel momento, dunque, Franco ha la strada libera. Le lotte di Salamanca gli forniscono un pretesto ideale per dividere la Falange ed assumerne il controllo. Southworth, ad ogni buon conto, mette bene in chiaro che Franco fu più diplomatico di Hedilla. Che cosa fece? Si felicitò con Hedilla per la sua nomina, ma il giorno dopo annunciò l'unificazione di tutti i partiti politici spagnoli in una nuova Falange di cui lui era il capo, offrendo a Hedilla il secondo posto nella scala gerarchica.

Hedilla, però, non era un uomo politico abituato agli intrighi, a modo suo era un «puro». Rifiutò, dunque, di assumere una qualsiasi responsabilità in una Falange che non era più quella di Primo de Rivera. Qualche giorno più tardi, Hedilla venne condannato a morte e spedito alle Canarie dove fu detenuto in condizioni terribili. Bisogna aggiungere che dimostrò un coraggio ed una forza d'animo veramente eccezionali.

Questa è la storia reale delle giornate dell'aprile 1937, questo il volto dell'uomo che tentò di preservare lo spirito della Falange primitiva senza riuscirvi. Ormai, Hedilla politicamente è morto. Non si trovano, in Spagna, dieci libri che lo citino, e adesso si comprende il motivo di questo silenzio: tutto l'affare, in effetti, getta una cattiva luce sulla maniera in cui Franco si è assicurato il potere sulle forze nazionaliste. Le lotte di Salamanca dimostrano inoltre che i dissensi interni non erano una prerogativa del campo repubblicano. Ma è stato necessario attendere trent'anni perché la verità fosse infine svelata su uno dei fatti fondamentali della guerra di Spagna.

Laurent Garçon

Calciatore ungherese chiede asilo in Austria

VIENNA, giovedì sera.

Un calciatore appartenente alla squadra ungherese Szombathely Postas si è presentato alle autorità austriache e ha chiesto asilo politico dopo aver partecipato con la squadra ad una partita amichevole con la squadra austriaca di Ratteradorf, domenica scorsa. Il nome del giovane non è stato comunicato.

UN DRAMMATICO GRIDO D'ALLARME DELLE AUTORITÀ

Sporcizia e germi d'ogni genere infettano il litorale di Genova

Le spiagge infestate da rifiuti organici, in cui si sviluppano bacilli di molte malattie - Le fogne cittadine scaricano in mare una massa di liquame pari a tre metri cubi e mezzo al secondo - Le correnti marine compiono una prima opera di purificazione, ma non è sufficiente - Preoccupate dichiarazioni dell'assessore all'Igiene, professoressa Opisso Pedemonte

Dal nostro corrispondente

Genova, giovedì sera.

Germi e bacilli di ogni specie infestano le acque del litorale di Genova. Lo ha affermato la professoressa Fernanda Opisso Pedemonte, assessore comunale all'igiene, nel corso di una conferenza tenuta al «Kennedy Club». L'assessore non ha semplicemente esposto delle impressioni, ma ha fornito impressionanti dati di fatto ricavati dagli esami chimico-batteriologici di un centinaio di campioni d'acqua prelevati lungo la costa, a distanze e profondità variabili.

Bacilli, germi, che provocati dalla putrefazione di materiale organico vagano nelle acque che bagnano le spiagge genovesi. «Si tratta — ha detto l'assessore — di colibacilli, germi del tifo, del paratifo, del carbonchio, della difterite, della tubercolosi, persino della poliomielite».

Già l'anno scorso, sulla base delle indagini compiute dagli uffici d'igiene comunali, si era raccolto un materiale così impressionante, da autorizzare la chiusura di tutti gli stabilimenti balneari del litorale genovese. Ma come prendere un provvedimento simile, di larghissime conseguenze economico-sociali? «Per fortuna — ha rilevato la professoressa Pedemonte — la natura provvede da sé ad eliminare parte degli inconvenienti». Ciò avviene attraverso il complicato gioco delle correnti marine, i fenomeni chimici, i processi di trasformazione biologica, la sedimentazione.

Il mare, insomma, opera da sé una continua azione antibatterica. Ma purtroppo essa non è sufficiente, anche perché gli scarichi non danno al mare il tempo di purificarsi. Infatti, ogni secondo che passa, valanghe di liquami infetti vengono scaricati in mare dalle fogne, troppo brevi nella loro parte terminale. Bisognerebbe che gli scarichi si prolungassero in mare per almeno cinquecento metri dalla costa: soltanto in questo caso il lavoro misterioso ed implacabile delle correnti sarebbe completamente fatale per i germi e le acque tornerebbero ad essere limpide e pure. Purtroppo, almeno per il momento, non c'è nessuna speranza». «Per costruire una nuova rete di scarico adeguata — ha detto la professoressa Pedemonte — occorrerebbero almeno 25 miliardi di lire».

Nella stagione estiva una folla di uomini e donne d'ogni età frequenta assiduamente il cosiddetto Lido di Genova

Per ora, quindi, dobbiamo accontentarci della limitata azione di «autopurificazione» delle acque marine. Il litorale genovese, come è noto, si estende per una trentina di chilometri, da Voltri a Capolungo (Nervi). Le spiagge occupano almeno una decina di chilometri di sviluppo lineare (il resto del litorale è occupato dal porto, o da insediamenti industriali).

La situazione può dirsi soddisfacente soltanto a Nervi, dove, grazie alla nuova foguatura, le acque sono meno infette. «Ma per il resto — ha precisato la professoressa Pedemonte — è un vero disastro. Le fogne cittadine scaraventano in mare una massa di liquame pari a tre metri cubi e mezzo al secondo. A questi canali "neri", vanno aggiunti ben 88 tra fiumi, fiumiciattoli e torrentelli, nei quali si riversano assai spesso centinaia di piccoli scarichi abusivi».

Almeno in questo settore l'azione dei vigili urbani dell'igiene è assai efficace. Mille scarichi abusivi sono stati individuati in pochi mesi e sono stati colpiti con altrettante notifiche. L'azione di sorveglianza prosegue. Ma purtroppo i vigili urbani, nonostante tutta la loro buona volontà, non possono certo arrestare il fiume di sporcizia, di germi, di acque inquinate che ogni secondo si riversa in mare dalle fogne cittadine.

Filiberto Dani

In ospedale i bambini torinesi della colonia di Albisola

Sono 8: tre di essi risultano affetti da varicella

SAVONA, giovedì sera.

(u.s.) Gli otto bambini torinesi, ospiti della minicolonia di Albisola Superiore — creata dalla simpatica iniziativa di una intraprendente signora sessantenne, Ester Pancilla, residente a Torino in via Drovetti 24 — sono ricoverati all'ospedale pediatrico di Valloria a Savona. Tre sono affetti da varicella, ma le loro condizioni non destano preoccupazione. I familiari sono già stati avvertiti.

Essi sono: Daniele Luglio, di 18 mesi, residente a Torino in piazza della Consolata; Marino Francese, di due anni, residente a Torino in piazza della Consolata; Roberto Piovano, di un anno, residente a Villarbasse; Monica Valente, di sei mesi, residente a Settimo Torinese; Giovanni Calini, di un anno e Antonio Santino, di 13 mesi, residente in via Accademia Albertina, ed i fratelli Giovanna e Carlo Franzone, rispettivamente di due e tre anni, nipoti della Pancilla.

Le indagini sono in pieno svolgimento e vengono condotte sia dai carabinieri, sia dalla polizia femminile della questura di Savona. Per il momento non è stato preso ancora alcun provvedimento nei confronti della Pancilla, la quale, interrogata, ha dichiarato di aver accudito amorevolmente ai bimbi e di non aver mai fatto loro mancare il necessario. Essa ha detto anche che per ogni bimbo riceveva un compenso variante dalle 25 alle 40 mila lire mensili. Alcune delle madri sono già state informate.

*
**

ARIANNA di luglio, un numero pieno di sole, di abiti trasparenti e colorati, di passatempi per le ore serene delle vacanze.

ARIANNA di luglio vi conduce nella stupenda isola di Giannutri, nel mare Tirreno, a ventitré chilometri dall'Argentario. Un'isola verde, un fazzoletto di terra boscosa con porticcioli, grotte, spiagge, ruderi di ville romane: l'ultimo paradiso in Italia.

ARIANNA di luglio vi invita a leggere un bellissimo romanzo, con splendide illustrazioni, pubblicato integralmente in questo numero, su carta speciale.

ARIANNA di luglio suggerisce a ogni donna come passare in dolce tranquillità i lunghi pomeriggi di vacanza. Un grande servizio, intitolato "Punti in serenità", presenta mille spunti e mille idee per lavori di maglia: coperte, borse, *patchwork*, reti per le borse e "sensazionali" cuscini.

ARIANNA di luglio ha molte pagine dedicate ai contrastati dilemmi della vita di ogni donna: i rapporti tra madre e figlia, il significato che la donna ha oggi nella famiglia, la polemica che l'inchiesta sulla "pillola" ha provocato, attraverso le lettere delle lettrici e dei lettori.

ARIANNA di luglio ha la moda per le sere d'estate: è un tenero ritorno all'infanzia, una poetica rivoluzione a favore di una ragazza super-femminile. Il suo messaggio: metri e metri di pizzo irreale, a ricami bianchi e dorati; una ondata di mussola, di chiffon, di seta leggera come le ali delle farfalle. I colori dell'acqua, del tramonto, delle nuvole, dell'estate. Dopo le follie spaziali, ritornano i pizzi dell'Ottocento: ogni donna è autorizzata ad essere pazzamente romantica.

ARIANNA

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Lgo del Tritone 155 Via 18 Ottobre 186 r
GENOVA - Portici Accad. 17 r Via Roma 68 r
NAPOLI - Via Roma 348

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera» del lunedì viene considerato, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18958 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) moltiplicato le tariffe appositamente composte per la rubrica con l'aggiunta delle tasse in cifra% dello stesso.

E' ammesso nel testo degli avvisi normali l'applicazione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data festa commerciale del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... Torino», compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunto a mezzo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi continuamente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cestellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incamerare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenendo stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO [illegible] SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — sulle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 200 per parola

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Sitter, via Nizza 32, Torino; telefono 651-227. C012

CROMATURA, impianto semi automatico, vasche lt. 10.000, altre lt. 3000, cedesi. Tel. 724-747.

DECORATORE esegue tinteggiature imbiancature riverniciature murarie ed impianti elettrici. Telefonare 734-207.

POMPE per tutti i motori. Fesi, via Monginevro 226, Tel. 531-981

VENDO presso idraulica Sandretto per cortile terra 60 x 30 nuova ottima occasione. Telefonare 268-174.

ARTIGIANATO L. 200 per parola

DECORATORE esegue tinteggiature imprescindibili riparazioni appartamenti rasciature pulcheti. Tel. 876-615.

IMPIANTI termici, centrali industriali, caldaie, bruciatori manutenzioni. Telefonare 595-580 Bosco.

LABORATORIO artigiano esegue lavori macchine ajour ricami anche privati. Telefonare 677-625.

2 PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' RIMBORSABILI ENTRO 6 ANNI. VALFINA. VIA ANDREA DORIA 15 071

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A (2381 sensori dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti su giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA FID via Cernaia 18 Telefonare 542-834, 530-445

A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza FINANZIARIA FID via Cernaia 18, Tel. 542-834 - 530-445

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati FINCOTEX corso Francia 15. Telef. 760-203, 779-826 O99

A.A. AD automobilisti prestiti in 5 minuti sopervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Discrezione assoluta. FINCOTEX corso Francia 15. Telefonare 760-203, 779-826 O99

A.A. PRESTIAMO denaro immediatamente a proprietari auto (anche se ipotecate). Riservatezza assoluta. FIDAUTO via Pomba 29 (angolo via Giolitti) Telefonare 545-908.

A. AFIA, Piazza Muzio 18, telefono 540-832. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli O312

A. PRESTITI lampo modicissimo contro cessione quinto stipendio a dipendenti, impiegati, operai, aziende pubbliche e private istituto Cessione Quinto, filiale Piemonte, corso Galileo Ferraris 134, tel. 531-280.

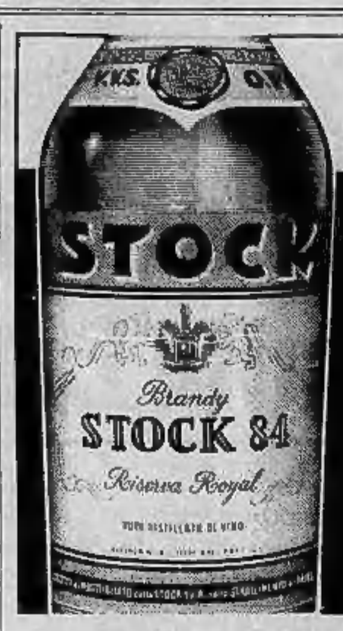
A persona qualificata cedesi negozio tessili biancheria, zona S. Secondo, causa anzianità, L. 1.500.000. Massaglia, Milano 10, pomeriggio.

ABBIGLIAMENTO bambini recapitato cedesi 2.500.000 permutasi alimentari, alloggio. Castelgno 885-962.

ABBISOGNAMI non oltre 1 anno L. 30.000.000, attività importante, massima garanzia con stabili, offro sano interesse annuo ai interessenza affare a stabilirsi, serietà e segretezza assolute. Scrivere, «Pubblicità Stampa 841 — Torino».

AFFARONE per gravi motivi famiglia 2.000.000 cedesi dancing con tavola calda Scrivere Murgia, tel. 45-253 Diano Marina. A56626

AZIENDA commercio necessita per ulteriore sviluppo di 5.000.000 restituibili 30 mesi utile 25%. Scrivere «Pubblicità Stampa 4022 — Torino».



oltre al classico "84" ora anche

Riserva Royal

il brandy dal gusto "morbido come velluto"

ARCIOCCASIONE commestibili Moltenite arredatissimo cedo 1.450.000. Barbero 518-402, Lagrange 47.

AUTOSCUOLA cerca garante o accollante. Tel. 741-846 ore pasti.

AZIENDA meccanica produttrice da oltre cinque anni macchine forte richiesta esportazione cerca socio apporto capitale 5-10 milioni per incremento attività. Scrivere «Pubblicità Stampa 6310 — Torino».

CAUSA decesso cedesi avviatissimo alimentari frutta verdure. Telefonare 383-506. A65931

CAUSA decesso proprietario vendesi avviata molino cilindri, pastificio Pinerolo, forza idraulica, adattasi qualunque industria, spazio terreno. Scrivere: Pubblimam casella 270, Pinerolo

CAUSA malattia cedesi drogheria commestibili zona barriera Milano. Telefonare 278-470. A65828

CAUSA malattia cedo avviatissimo rivendita ottima occasione. Telefonare 752-491. A66315

CAUSA salute cedesi caffè trattoria tutti permessi, unici proprietari. Frejus esp. Carlachia 24. A65199

CAUSA salute cedo 600.000 deposito vini attrezzato con clientela. Telefonare 756-736. A65591

CEDESI bar trattoria per motivi familiari grazzo mila. Telefonare 758-931.

CEDESI causa malattia avviatissimo ristorante bar super elevato, con camere per passeggeri, pensionanti, forte lavoro annuale continuativo, posizione privilegiata su importante strada nazionale in vittorio loco di sviluppo, cintura Torino, intenso traffico giornaliero, movimento turistico stranieri, fatturino tabacchi, giochi bocce, dehors, grande piazzale parcheggio. Reddito sicuro. Alloggio, garage. Trattasi direttamente. Telefonare 644-652.

CEDESI negozio terramoto elettrico tessuto bombolo gas liquidi anche trasferibile o in giornata zona Borca. Telefonare 261-158. 1001

CEDESI o affittasi macelleria e salumeria bassa Canavese. Scrivere «Pubblicità Stampa 6376 — Torino».

CEDESI tintoria bene avviata. Telefonare 351-867 ore pasti.

CEDESI ditta impresa avviatissima negozio materiali edili. Scrivere: Alcardi, via Catalano 172, Imperia.

COPISTERIA avviata cedesi. Telefonare 890-105. A65612

ESPERIENZA trentennale organizzazione vendite particolarissima piccola media azienda sviluppabile. Scrivere «Pubblicità Stampa 3662 — Torino». A65847

FERRAMENTA fronte mercato cedesi 2.500.000 occasione. Massaglia, Milano 10. O1037

LATTERIA semicentrale con alloggio, pravi regioni familiari vedo. Telefonare 502-247. 1001

LOANO, rinomata avviatissima lavanderia cedesi eventuale insegnamento. Lo Torinese, Aurelia 412.

MERCERIA avviatissima forte guadagno in zona commercialissima cedesi. Telefonare 670-105 ore pasti.

PANIFICIO incasso giornaliero 95 mila, vendo ottimo affare. Telefonare dalle 14 alle 18, 760-100.

PENSIONE STAGIONALE CENTRALE, 24 CAMERE, MULTIPLI SERVIZI POSSIBILITA' AMPLIAMENTO DI 6 CAMERE, CONFORTS MODERNISSIMI, POSTEGGIO AUTO, LUNGHISSIMA LOCAZIONE, FORTE INCASSO DIMOSTRABILE, CAUSA TRASFERIMENTO CEDESI ULTRACONVENIENTEMENTE. POLETTI, 596-407, 597-774. D305

PIGHETTATURA ricami ajour alloggio annesso cedesi causa età. Telefonare 546-136. A65316

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 8 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15 071

PRIVATO vende nuovo forno metano, licenze vendite pane, pasticceria proprio centro a zona, cruciani, vendite ad 5 di pane giornaliere, attrezzata di n. 2 furgoni L. 8 milioni. Spielenghi, via Piscina 15, tel. 986-483. 1001

RIVIERA Varigotti vendesi nuovo, avviato, albergo (muri e arredamento) 40 camere, 50 metri mare. Scrivere: «Pubblicità Latzoni, 3 L. Savona. 24582

TABACCHERIA causa salute 1.800.000 trattabili ottimo interessati. Telefonare 342-191.

TABACCHERIA moderna, incasso 750 mila, buon reddito, cedesi 11 milioni 500.000. Quirico, Ol Isaldi 3.

COMPRA - VENDITA ALLOGGI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente Telef 518-734

A.A. ACQUISTA subito privato alloggi pagamento contanti. Telefonare 761-760. O356

A.A. ACQUISTIAMO Torino alloggi cassette. Pagamento immediato. Amministrazione Torlonese 541-419.

A.A. MUTUI su alloggi concediamo in 3 giorni. Lunghe rateazioni. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid, via Cernaia 18 Tel. 542-834, 530-445. O147

A.A. MUTUI su appartamenti concediamo in pochi giorni. FINCOTEX, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. O99

A. CORSO Trieste 10 (interno 12 (gratuito Parco) accessoriamente vendiamo ultimi alloggi tre camere cucina servizi, 2.000.000 compreso mutuo 3.350.000, minimo contanti. Visite loco. Telefono 553-493.

A. CORSO Unione Sovietica angolo via Cassiodoro signorili 2-3 camere salone cucina biservizi, tre camere servizi, Pregni, condizioni favorevoli. Mutuo. Visite cantiere. Tel. 547-832.

A. PINO vendonsi alloggi signorili centrali, panoramici. Tel. 881-852.

A. PORTA Palazzo vendesi occasione consegnamo alloggi nuovi 3 camere. Telefonare 556-536 O586

A. 1400 mq. vendo tutto terreno cortina S. Mauro. Tel. 882-585.

ABITABILE borgo Rossini, due camere cucina termobagno, L. 1.100.000. Telefonare 548-007. O1034

ABITABILE Chiese Salute, quattro camere, cucinetta, servizi, soantesse 7.600.000. Telefonare 548-007.

ACQUISTASI palazzo stabile vecchio purché redditizio. Altro nuovo adatto [illegible] disendenti. Telef. 543-733.

ACQUISTIAMO alloggi, villa, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Mercanti 38, Telefono 537-324.

AFFARONE impresa vende alloggi nuovi, finiziosi accurate, 2-3-4 camere (liberi o abitati) ottimo investimento, mutuo facilitazioni. Telefonare 293-735. A65380

AFFARONE La Loggia Villaggio Florcampo vende terreno residenziale 1.100.000. Telefonare 661-308.

ALLOGGI due-tre camere, servizi, via Pinelli 34, zona S. Donato. Visite 15-19. O192

ALLOGGIO nuovo (piazza Pitagora) vuoto 4 grandi camere, cucinette servizi 9.300.000. Facilitazioni. Telefonare 733-889. O358

ALLOGGIO panoramico con giardino salone, quattro camere, tripli servizi vendesi «Ora Maggiore» facilitando pagamento. Telefonare 538-151.

ALLOGGIO 1956, spaziosissimo, libero (Borgo Vittoria) piano rialzato tre camere, cucinino, termobagno 5 milioni 100.000. Facilitazioni. Tortinare 517-249.

APPARTAMENTI [illegible] Unione Sovietica 417, [illegible] ultimissimi. Spaziosissimi, convenientissimi 4 camere, entrata, bagno, ripostiglio, tripla esposizione. 2.800.000, mutuo 7.000.000. Gabetti 578-044. O386

APPARTAMENTI contrattuali [illegible] finiti in villa tre verde, giardini, quieto, panoramico, composti 4-5-6 camere, Tabacchi 46/8, Galileiani 11/9.

APPARTAMENTI liberi case signorile costruzione estremamente convenienti, zone 15-16. Telucchi 34, tel. 535-801.

APPARTAMENTI lusso, piazza Santa Rita 5 camere, grand'ingresso, biservizi, 6.500.000 mutuo 6.000.000. Restano 30% contanti, Gabetti tel. 578-044. O386

APPARTAMENTI signorili via Pigafetta angolo Marco Polo direttamente vendonsi. Telefonare 596-009.

APPARTAMENTO eccezionale via Morello, tre camere cucina termobagno, 6.000.000 sufficienti 3.000.000. Tortinese 515-318. O192

APPARTAMENTO signorilissimo, via Goito 22 (parallela corso Agnelli) quattro camere, cucinetta, bagno, ingresso, ampi balconi. 6.800.000 mutuo 4.000.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO 1962, libero, zona via Tirrena-Gerbido, 4 camere, cucinotto, termobagno 7.400.000 sufficienti 3.500.000. Torinese 577-249.

ATTICI zona adiacente Stampa, mq. 92-102-116, lire 119.000 vendonsi stesse case, esenti. Massaglia, Milano 10, pomeriggio.

BEINASCO via Roma 5 vendesi alloggio tre camere cucinino servizi 5.200.000, sufficienti 2.500.000.

CAUSA divisione vendesi muri negozio, 2 vetrine, retro, magazzino, sul corso Francia, 3.500.000. Telefonare 707-598. A65848

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Telef. 271-959.

CASCINE irrigua, zona Sanitia, 60 giornate, piccolo civile, 30.000.000. Regioniere Fulbatto, piazza Lagrange.

CASTELNUOVO Nigra [illegible] terreni [illegible]. Scrivere Musumeci (271) [illegible] Aosta. A56435

CAUSA malattia cedesi vera occasione avviatissimo negozio confezioni femminili con laboratorio. Telefono 723-014 ore negozio.

CAUSA necessità cedesi, privato vende privato alloggio signorile Porte Nuove 5 camere, servizi, altri 2 alloggi 3 camere servizi. Trattasi direttamente, 660-585 ore ufficio.

CENTRALE appartamenti, prezzi risolutivi, corso Francia 205: 2 camere, entrata, servizi 1.000.000 [illegible] 2.200.000; 3 camere, entrata, servizi 1.500.000 mutuo 3.800.000; 4 camere, entrata, servizi 2.300.000 mutuo 5.500.000, Gabetti 578-044.

CROCETTA alloggio signorile, quattro camere, cucina, servizi, cantina, vendesi 13.280.000. Telefonare 501-889

DESTEFANIS vende, via Guastalla, vera occasione, due alloggetti grande camere cucina servizio interno, ingresso, balcone, terrazzo, cadauno 2.400.000, Telefonare 540-405.

DESTEFANIS vende, Strada del Tasso, in palazzina, appartamenti grande salone, tre camere, cucine, tripli servizi, ingressi, giardino e terrazzo, 36.000.000 compreso tertre mutuo. Telefonare 540-405.

DESTEFANIS vende via San Marino, alloggio due camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, costruzione 1961, 6.500.000. Tel. 542-808.

DESTEFANIS vende, corso Trapani, al piano rialzato, alloggio grande camere, cucine, servizio, ingresso, 2.900.000. Telefonare 542-809.

DESTEFANIS vende, via Vespucci, Crocetta, alloggio due camere, grande cucina, bagno, ripostiglio, a grande terrazza, 8.300.000 compreso mutuo. Telefonare 542-809.

LAIGUEGLIA alloggi pronti da lire 8.800.000, altri costruendi (anche con giardino) da L. 5.200.000 vista mare, vendonsi. Spediamo dettagli. Studio Furbatto, tel. 544-586.

LIBERO subito vendesi contanti 18 milioni 500.000 esclusi intermediari alloggio signorile 7 vani viale mare vicinanze Lido Alassio Genova. Scrivere «Pubblicità Stampa 3656 — Torino». A65848

LIMONE Piemonte costruenda condominio vendonsi appartamentini. Geom. Bonfiglio, Ceppino 7, Alba, telef. 38-00. 24520

LIRE 100.000 PRENOTANSI ALLOGGI SIGNORILI 2-3-4 CAMERE SERVIZI, ZONA FRANCIA, CORSO TELESIO 40 ANGOLO VIA GIACINTO PACCHIOTTI, AMPIE ZONE VERDI, TRANQUILLITA' ASSOLUTA, SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA, SUPERMARKET, PREZZI CONVENIENTI, MUTUO, LUNGHE RATEAZIONI TELEF. 539-315.

LOCALE industriale nuova costruzione, terreno mq. 3700 coperti mq. 1600 più palazzina uffici vendesi zona Beinasco, ampie facilitazioni credito. Telefonare 330-210. O67

LOCALI industriali Settimo 650 metri, cortile, abitazione, uffici vendonsi rateazioni. Telefonare 881-803.

LOTTINI panoramici [illegible] villette, acquedotto, luce comoda, Pecetto Cantalupa vendesi lire 700 al mq. Telefonare 91-230 ore ufficio.

MAGAZZINO zona Venchiglia piano cortile, mq. 210, androne carrale, riscaldamento, affitto ottime condizioni. Telefonare 501-346.

MARSAGLIA, Cuneo, alt. 907, vendesi terreno fabbricabile adiacente strada provinciale prezzo conveniente. Scrivere Giovannini, Piazza Palais, Monaco Principato.

MONASTEROLO, casella 3 camere cucina scantinato garage vendo 3 milioni 800.000. Castelgno 885-982.

MURI negozio recentissimi 42.500 mensa vendo 8.500.000 facilitazioni. Castelgno 885-982. O433

NEGOZI muri retro due alloggio vendonsi via Monginevro 180. Telefonare 362-753. 2001

NEGOZI nuovi, annesso alloggio, pronti subito, zona molto commerciale vendo buone condizioni. Telefonare 501-346. A67874

OCCASIONE alloggio semivuoto Nichelino centrale, 2 camere tinello cucinino bagno servizi garage vendo 6.300.000 rateizzabili. Telefonare 852-460. O119

OCCASIONE, capannone nuovo mq. 700 coperti più mq. 1000 scoperti cintura Torino strada Lanzi, fermo centrale, forza industriale, acqua potabile, libero subito, volendo affittare. Telefonare 95-587 ore pasti.

OCCASIONE via Buseno 43 (primo piano) ingresso due camere [illegible] termobagno, 5.750.000. Torinese, 517-249. O192

OCCASIONISSIMA privatamente vendesi alloggetto esentissimo vicino Milefiori. Telefonare 544-436.

OTTO, sette per cento reddito vendonsi negozi, uffici, magazzini, affittati in casa nuova centralissima, esentissimo. Telefonare ufficio 519-204.

PALAZZI SEMPIONE - CORSO VERCELLI ANGOLO VIA GOTTARDO, IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE SIGNORILI 1-2-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI SEMPLICI E DOPPI, MINIMO ANTICIPO. SVOLGERE! CANTIERE, TELEFONARE 854-180.

PERMUTO grandiosa bellissima villa nuova con 15 Torino con alloggi equivalente valore. Telef. 530-395.

PIETRA Ligure zona Pineiti vendonsi due camere tinello cucinino servizi, balcone vista mare, via S. Domenico [illegible] Barbetta. 2001

PINO Torinese vendo terreno presso piscina possibilità costruzione villa oppure 2-3 alloggi. Scartezzi, Francia 33, Torino. Telefono 772-762.

PRIVATO, [illegible], vende blocco o separatamente quattro alloggi centro Carmagnola, vuoti o affittati. Tel. 372-266. 2001

PRIVATO vende quattro camere cucina servizi primo piano via Sinco consegna fine luglio. Tel. 322-336.

RAVEENO Rebaudi, Malfatti 72, 65-960, vende vicinissimo mare, accesso privato, comodissimo signorile, appartamenti in villini, giardino indipendente, garage, volendo condizioni pagamento. 24610

SAVONA via Milano vendesi alloggio 3 vani e accessori 9° piano. Telefonare Savona 31-212 ore pasti oppure Torino 514-491 idem.

SCIATE tutto l'anno splendido sole 1.000.000 per cercare e Cervinia. Telefonare 883-500.

TERRENI industriali Beinasco convenzionati tutti i servizi valorizzati diverse vendonsi lunghe dilazioni, combinazioni. Telefonare 271-959.

TERRENO industriale mq. 8000 frazionabili anche piccoli lotti, zona Mirafiori, Gerbaretto, progetti approvati, acqua potabile, strade asfaltate vendesi convenientemente. Telefonare 98-567 ore pasti.

TERRENO industriale 30.000 mq. vendo anche lotto adiacente casello torinese autostrada Ivrea zona costruita elettrificata. Dottor Ramano, Moncalieri 1, telefono 519-707.

TERRENO panoramico Torino zona ville tutti servizi vendo alcuni lotti. Telefonare 530-395. O833

VACANZE nuove a Valtutor - La Thuile (Valle Aosta) in grandiosa iniziativa immobiliare-sportiva: camere, studios, appartamenti da lire 2.500.000 vendonsi. Richiedetevi documentazione. Studio Furbatto, piazza Lagrange, Torino, tel. 544-586.

VALDELLATORRE vendo casetta abitabile subito. Telefonare 242-924 dopo ore 15. A68021

VALSALICE vendonsi lotti terreno panoramici, varia grandezza, progetti approvati, strade asfaltate, acque potabile. Telefonare 985-399 ore pasti.

VENDESI alloggio signorile corso Siccardi 1° piano 4 camere doppi servizi adatto studio abitazione. Telefonare ore 330-690. A65887

VENDESI alloggio tre camere tinello cucinino servizi. Telefonare 872-936.

VENDESI appartamento signorile Genova Quinto prospiciente spiaggia, panoramico, libero, esente tasse 3 camere, cucina, bagno, entrata. Telefonare 61-327 Torino.

VENDESI casa 9 camere con giardino a Cossigrasso. Telef. 664-731.

VENDESI cascinetto dintorni Casalle. Rivolgersi Fiorio, via Circonvallazione 43, Casalle. A66321

VENDESI dintorni Bra (CN) vigneto frutteto zona fabbricabile panoramico precollinare mq. 4950. Telefonare ore 14-15 30-574 Asti. 2001

VENDESI terreno per costruzione villa mq. 10.000, frazionabile in tre lotti collina Moncalieri. Telefonare 682-763 ore [illegible]. A67519

VENDESI vicinanze Fiat Rivalta villetta 9.000.000 trattabili più mutuo 4.000.000. Telef. 582-823.

VENDO cascina 4 vani terreno frutteto giardino 30 km. Torino. Telefono 388-420. 1001

VENDO 8.000.000 tre più servizi corso Francia piazza Bernini, anche dilazionando. Telefonare 353-569 ore 14-16. 24528

VENDONSI muri negozi zona Francia presso mila. Telefonare 788-831.

VIA Bidone vendo uso, due camere servizi, facilitazioni. Telef. 544-461.

VIA Cappino 126 importante società industriale vende ampi alloggi ottimamente rifiniti in palazzo di notevole prestigio. Prezzi particolarmente convenienti con mutuo e rateazioni. Garanzie assolute per l'acquirente. Visitate cantiere. Telefono 298-889.

VILLA nuova bellissima. Zona residenziale Bruino, vende mutuabile. Telefonare 682-873. A67931

(Continua a pag. 8)

Rheem Safim

la qualità al vostro servizio

Per la casa

La Rheem Safim contribuisce a crearvi un maggiore benessere in casa con i suoi:

1 - scaldabagni elettrici e a gas, ad accumulazione ed istantanei
2 - condizionatori d'aria autonomi, installabili ovunque.
- Stufe a Kerosene
- Sabato Libero, scaffali componibili per il vostro "sabato libero"

Per i lavori pubblici

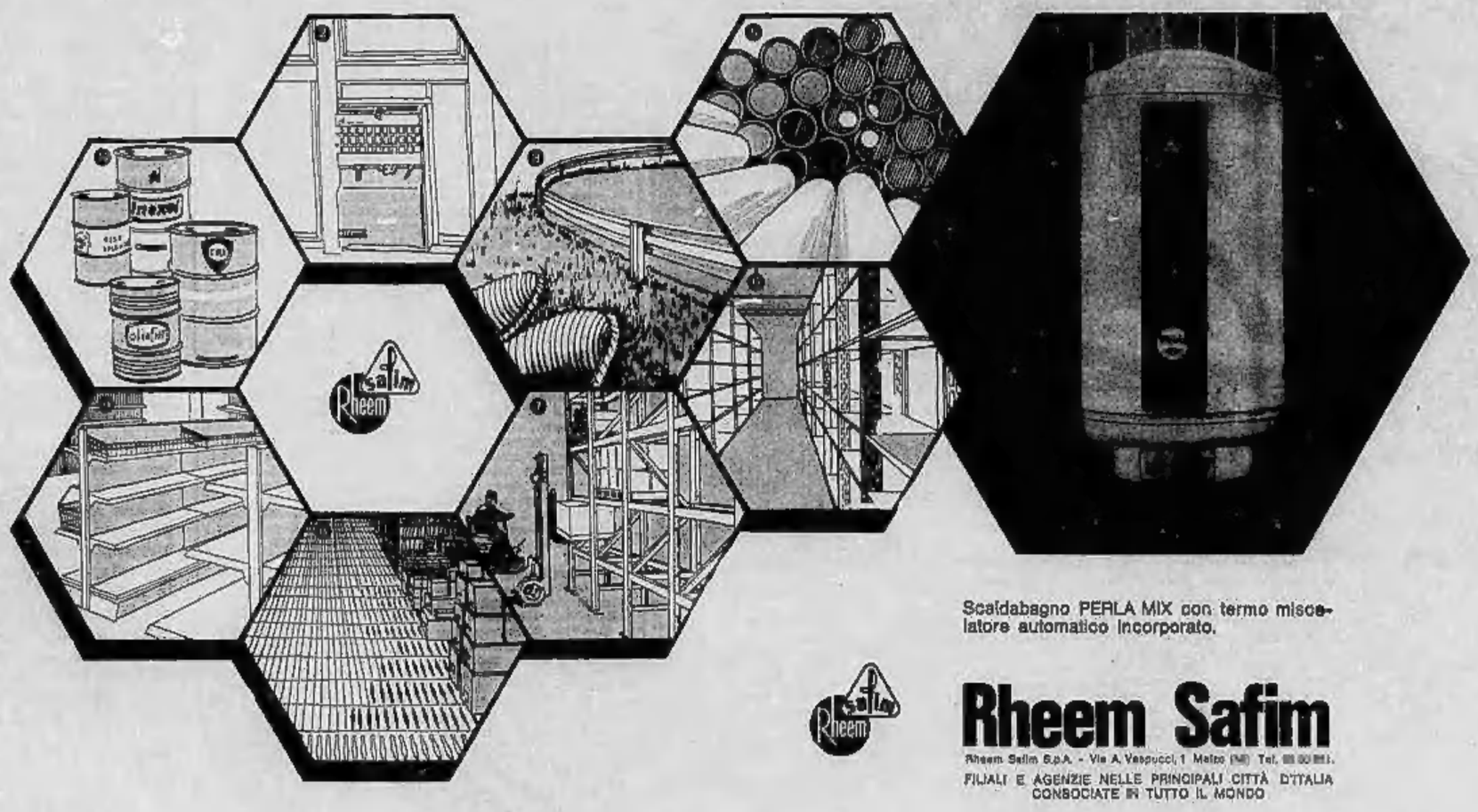
La Rheem Safim contribuisce alla vostra sicurezza sulle strade e a migliorare i servizi pubblici con i suoi:

3 - guardrails di ogni tipo per la sicurezza della viabilità
4 - condotte ondulate "Colvert" per drenaggio e canalizzazioni
5 - tubi saldati in acciaio grezzi e rivestiti per acquedotti, oleodotti e gasdotti.

Per l'industria e il commercio

La Rheem Safim risolve seletticamente e ai prezzi più convenienti i vostri problemi con i suoi:

6 - angolari e pannelli per scaffalature e strutture metalliche componibili
7 - portapallets per scaffalature industriali
8 - grigliati in acciaio per pavimentazioni industriali
9 - scaffalature Snap-Tite per Supermarkets, negozi e self-service
10 - fusti e imballaggi metallici, con processo litografico Lithosafim unico in tutto il Mercato Comune Europeo.



Scaldabagno PERLA MIX con termo miscelatore automatico incorporato.

Rheem Safim

Rheem Safim S.p.A. - Via A. Vespucci, 1 Melzo (MI) Tel. [illegible]

FILIALI E AGENZIE NELLE PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA CONSOCIATE IN TUTTO IL MONDO

MOBILI ARTIGIANI

SEDE: Via San Quintino n. 23
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
FABBRICA: Via Pigafetta n. 27

PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE
Eccezionale assortimento di mobili in tutti gli stili, poltrone, salotti

PEPINE

Due pezzi o backini?

In spiaggia col costume adatto

Le più romantiche preferiscono il pizzo — opportunamente foderato e rinforzato — in bianco o in delicate tinte pastello, dal rosa opaline all'azzurro mycosotis. Le sportive continuano ad adottare il jersey di seta e la maglia per capi che le redattrici di moda si ostinano a definire «senza concessioni»: slip con cintura bassa e passanti e busti-ne, scollato a V o ad obló, che, nonostante la buona intenzione di concessioni ne offrono molte. Le moderne preferiscono quelli in pelle, vera o sintetica, rosa carne o a fantasie da serpente di marcata derivazione come una seconda pelle e spesso fanno intossicare l'organismo procurando un febbrone da cavallo, chi è costretto a ficcarsi a letto dopo un simile «exploit» avrà comunque la consolazione di ricevere al capezzale dozzine di ammiratori, con relative missive galanti e omaggi floreali.

Oppure ci sono i modelli alla francese. Il solito slip minimo accompagnato da un reggiseno che, non si sa bene come, si regge senza bisogno di supporti sul dorso. Dicono che le abbia disegnate un'«équipe» di ingegneri: quello che è certo è l'inevitabile «choc» di chi si trova ad ammirarlo su una bella ragazza vista di spalle, con relativo, immancabile sospiro di sollievo quando la suddetta bella ragazza si volta.

Questo è il «backini», il nuovo costume di questa estate. Lascia il dorso completamente scoperto

Molto di moda anche le reminiscenze alla Gauguin. Dalla vita in giù un telo drappeggiato a piacere, con su disegni di orchidee selvagge, di liane contorte, di onde spumose e di pesci mirabolanti. Dalla vita in su, una collana di perle, di dalie, di ortensie, possibilmente spruzzate di lacca per evitare un'improvvisa e deprecabile caduta di petali. O i riferimenti all'Art Nouveau. Viluppi di colori e di fantasie su camicine, vestaglie, tuniche, caftani, tutti caleidoscopici e tutti rigorosamente trasparenti, in accordo con il minuscolo backini sottostante.

Siete particolarmente spiritose? Fa per voi il costume del nonno, con le righe bianche e rosse o bianche e blu ed i mutandoni fino al ginocchio. Siete disinvolte? Ecco il recentissimo «backini», innocente e con greche da brava bambina sul davanti: la parte posteriore è impossibile descriverla perché, quasi completamente, non c'è. Siete invece un tipo deciso, che non ama le svenevolezze? Vi fortificherete, magari aggiungendoci un cinturone da sub o gli occhialoni da [illegible], il costume a un pezzo alla lucente nailon nero, con «zip» anteriore manovrabile a piacere e, soprattutto, senza indecisioni.

Rotondette e super-magre

Gli esperti fanno spesso risaltare quanto la moda sia «pazza». I sociologhi e i moralisti la definiscono a preferenza come irritante o, nel peggiore dei casi, immorale. Le donne, più semplicemente, sono costrette a riconoscerla, specie quando si arriva al rinnovo del guardaroba, come assurda ed inutilizzabile. E' il caso di certe novità della nuova estate: basta comunque non prenderle alla lettera. La cosa vale anche per la scelta del nuovo costume da bagno. E' in voga lo stile dell'amazzone sofisticata, della Diana eterea e bruna dal sole, va bene. Ma la mamma, costretta a scegliere le vacanze marine perché ha tre figli lentigginosi e che se fa il bagno si ferma sul bagnasciuga, ben attaccata alla corda di salvataggio, l'immancabile sedentaria un poco pienotta o l'ex esaurita che non riesce più a recuperare qualche etto di grasso, cosa possono affrontare la vita di spiaggia? Con serenità e indifferenza, innanzi tutto. E, in secondo luogo, con un costume da bagno che mascheri le eventuali magagne.

La donna con qualche chilo di troppo, sceglierà quindi un costume di intarsi in tinta unita, piuttosto scura e in fantasia minuta, che sostenga e mascheri le forme troppo opulente: un prendisole a tunichetta corta permetterà di abbronzare senza pensieri, con beneficio degli sguardi altrui e della propria salute. La super magra adotterà un costume a rigoni orizzontali con trama piuttosto lavorata. Andranno benissimo anche i due-pezzi con calzoncino poco sgambato e bustino «rinforzato», gli spiritosi e austeri modelli «primo Novecento» ed i prendisole

Oggi festeggiamo

S. Tommaso martire.

S. Isaia profeta (il nome significa «Dio è salvezza»).

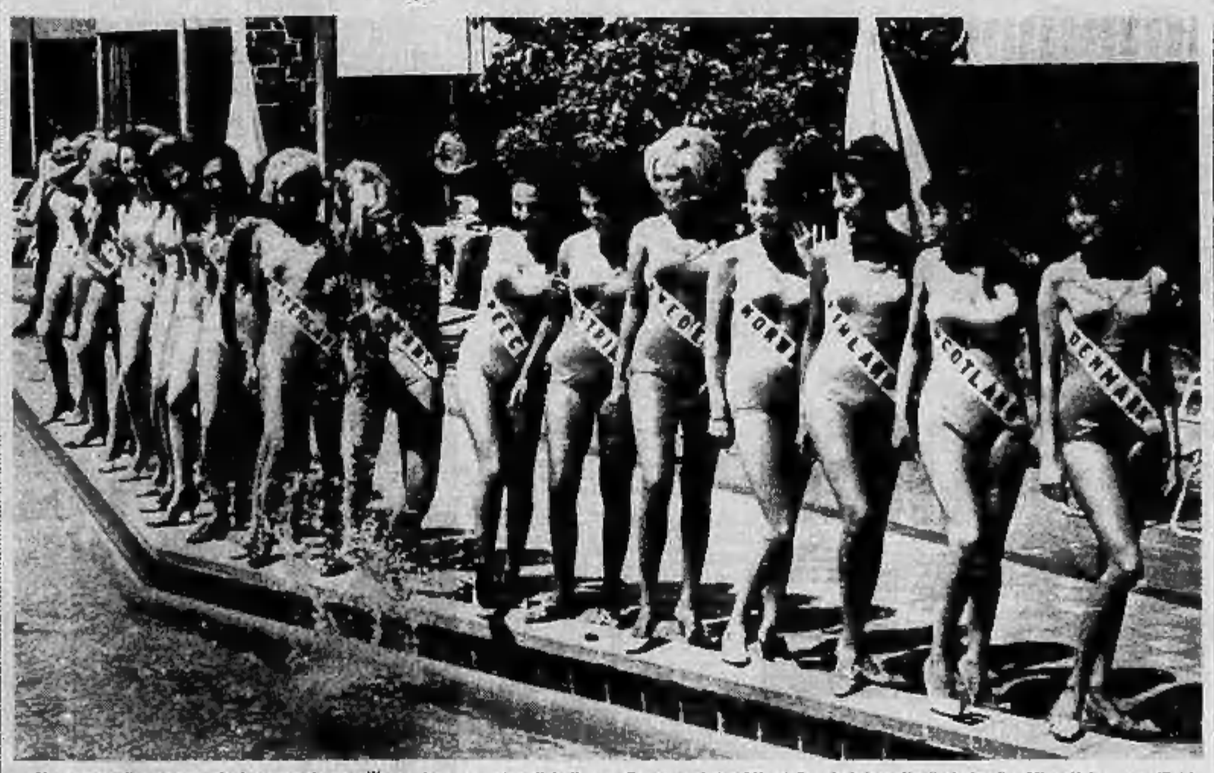
S. Domenica

S. Maria Goretti, martire per la purezza.

OGGI, giovedì 6 luglio, il Sole è sorto alle 5,36 e tramonta alle 20,36. La Luna si trova nel 28° giorno: sorge alle 3,48 e tramonta alle 20,56.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

Ancora una «guerra» di Miss in America



Un gruppo di concorrenti che partecipano all'annesimo concorso di bellezza. Questa volta a Miami Beach è in palio il titolo di «Miss Universo» (Tel.)

Sensazionale scoperta di alcuni medici australiani

Crescono anche sugli alberi le pillole anticoncezionali

Le giovani indigene delle isole di Entrecasteaux, nel Pacifico, evitano la maternità mangiando i germogli di certe piante - Quando si sposano e vogliono avere figli, lasciano questa dieta - La cura non avrebbe alcun effetto secondario - Avviata un'inchiesta di esperti

Dal nostro corrispondente

Londra, giovedì sera.

La pillola anticoncezionale cresce sugli alberi: non dappertutto naturalmente, ma per lo meno nelle isole D'Entrecasteaux, nel Pacifico, al largo della Nuova Guinea. Lo affermano gli indigeni e alcuni medici australiani che ritengono di essere di fronte a una sensazionale scoperta. Le isole D'Entrecasteaux, di fronte alle regioni sud-orientali della Nuova Guinea, sono tra le più selvagge del mondo: la loro flora non è ancora molto conosciuta e riserva continuamente sorprese agli scienziati. Appartengono all'Inghilterra e forniscono terreno d'esplorazione e di studi all'Australia, il continente più vicino e più interessato al loro sviluppo.

In queste isole certe piante, piuttosto rare da trovarsi, producono germogli non molto appetibili ma in apparenza dotati di straordinari poteri anticoncezionali. Le giovani indigene, che sono di costumi piuttosto liberi, se mangiano una determinata quantità tre volte alla settimana e in questo modo evitano la maternità. Quando si sposano e vogliono mettere su famiglia, abbandonano i germogli, e danno alla luce, in pochi anni, numerosi rampolli. Ad affermarlo la dottoressa Ann Chowning di Sydney. «Io non volevo prestar fede alle storie degli indigeni, ma ho dovuto ricredermi, le ragazze delle isole D'Entrecasteaux hanno rapporti amorosi dai dodici anni in su, talvolta anche prima: ma i germogli sventano ogni pericolo di nascite illegittime».

Della pillola anticoncezionale che cresce sugli alberi, a quanto afferma il Daily Mirror di Londra, discutono adesso le autorità mediche d'Australia e d'Asia. Un'inchiesta ufficiale starebbe per cominciare con la partecipazione della dottoressa Chowning. Il Daily Mirror prende la notizia piuttosto seriamente, anche se non risparmia qualche commento ironico. I germogli, tra l'altro, non avrebbero nessun effetto secondario, sarebbero del tutto innocui. Sulla pillola anticoncezionale, quale è distribuita invece in Inghilterra e nel resto del mondo «civile», fervono le polemiche. Infatti alcune donne sono morte di trombosi dopo averla presa per qualche mese dietro prescrizione medica.

e. c.

Un raduno a Limone di ex allievi salesiani

Limone, giovedì sera.

L'Unione ex allievi di Don Bosco «E. Agnelli» ha indetto per domenica 9 luglio un autoraduno a Limone Piemonte.

La colonna di autovetture, dopo una prima sosta a Fossano, si fermerà la mattinata a Cuneo dove, in piazza Galimberti alla presenza delle autorità, si svolgerà una manifestazione folcloristica con la partecipazione del coro «Gli Scolastici» e della banda musicale. Successivamente sarà raggiunta Limone. Qui, dopo il pranzo, si svolgeranno gare di pesca fin un lago artificiale appositamente predisposto), di bocce e di fotografia.

I premi, che consistono in coppe e medaglie, verranno consegnati al concorrenti dal dott. Franco Celata, presidente dello Sci Club di Limone. Le iscrizioni, aperte a tutti, si ricevono sino alle ore 21 di sabato 8 luglio, nella sede del mensile «Chiaroscuro» di v. P. Sarpi 117, Torino.

I nostri dubbi

Magari!

Donde viene l'espressione «magari»?

(P. Fontini, Pavia)

«Magari» deriva dal greco «makarios» che vuol dire «felice». L'espressione significa cioè: «Come sarei felice se...», «Dio volesse che...» e simili.

Vecchie o pazze

Qual è l'etimologia della parola «tota» con cui nel dialetto piemontese si indicano le nubili?

T. Ferrero, Torino

«Tota», secondo alcuni esperti attendibili, è una aferesi (soppressione della prima sillaba) di «matota», vezzeggiativo di «mata» che vuol dire «pazza». «Tota» significa insomma «pazzerella». Dovrebbe essere per le ragazze torinesi un termine più gradito di «signorina», parola che ha la sua radice nel latino «senex» e significa alla lettera «vecchierella».

Finalmente bloccata l'offensiva del caldo

È arrivata la pioggia e il termometro scende

Violenti acquazzoni nel Biellese e nel Monferrato - Nuvolosità estesa a tutta la Pianura Padana - Sereno lungo la Riviera ligure

ROMA, giovedì sera.

L'Aeronautica comunica le seguenti previsioni meteorologiche valide sino alla mezzanotte di oggi:

«L'Italia è interessata da un campo di alte pressioni a debole gradiente barico. Al Nord: nuvolosità irregolare, con locali manifestazioni temporalesche. Il Centro, al Sud e sulle Isole: prevalenza di sereno. Nelle ore pomeridiane si potranno avere annuvolamenti cumuliformi nelle zone interne della penisola e sulle regioni adriatiche con possibilità di isolati temporali.

«Temperatura: senza notevoli variazioni. Venti: sui versanti del medio e basso Adriatico, deboli settentrionali. Altrove, deboli di direzione variabile. Mari: leggermente mosso il basso Adriatico. Quasi calmi gli altri bacini».

Aosta, giovedì sera.

Dopo una lunga serie di giornate calde e afose la temperatura è leggermente diminuita in Val d'Aosta da ieri sera; il cielo stamane è prevalentemente coperto e quasi tutti i massicci alpini sono avvolti nelle nubi.

Verbania, giovedì sera.

Due violenti acquazzoni hanno investito vaste zone del Verbano nelle ultime ore. Il primo, preceduto da forti raffiche di vento, si è scatenato stanotte alle 2,30 ed è stato caratterizzato da fulmini, rovesci di pioggia e grandine.

Biella, giovedì sera.

Un nuovo violento acquazzone, accompagnato da fragorose scariche elettriche, si è abbattuto stanotte su una vasta zona del Biellese, provocando danni fortunatamente limitati. La temperatura ha in conseguenza subito un notevole abbassamento.

Asti, giovedì sera.

Cielo completamente coperto stamane su Asti, mentre in provincia, nella zona nord, alle 7 si è abbattuto un temporale. La temperatura segna 21 gradi; massima di ieri 28.

Alessandria, giovedì sera.

Un furioso temporale si è abbattuto stamane su tutto l'Alessandrino. Alcuni incendi si sono verificati per la caduta di fulmini. Un centinaio di cantine risultano allagate nel rione Cristo, per cui si è resa necessaria l'opera dei vigili del fuoco. La temperatura si è leggermente abbassata. Ieri la massima è stata di 34 gradi; stamane alle 8 era di 16°.

Cuneo, giovedì sera.

Cielo in gran parte coperto questa mattina su tutto il Cuneese. Stazionaria la temperatura: 20° alle otto.

Genova, giovedì sera.

Cielo sereno e sole splendente sulla costa ligure, ove continua la grande ondata di caldo: durante la notte la temperatura non è scesa sotto i 20° e stamane alle otto era già sui 22° a Genova, 23-24° nelle due Riviere; non c'è un alito di vento e il mare è calmissimo.

Sanremo, giovedì sera.

Cielo sereno, totale assenza di vento: alle otto di stamane 24°.

Risposta dei competenti alle proteste del pubblico

«E' una dolorosa necessità il taglio dei pioppi a Stupinigi»

La loro età media è di 63 anni - Normalmente le piante di questo tipo vengono abbattute dopo 50 anni

La sostituzione sarà immediata e tra qualche tempo lo splendido anello di verde verrà ricostituito

L'abbattimento di due tersi degli splendidi pioppi che fiancheggiano l'anello stradale attorno alla palazzina di caccia di Stupinigi ha dolorosamente colpito tutti gli amici della natura. Questa decisione, purtroppo irrevocabile, ha provocato proteste ed inviti a non distruggere la magnifica cornice del parco. Ma i due filari di pioppi piramidali non spariranno: l'Ordine Mauriziano provvederà al più presto alla sostituzione delle piante.

«*Quei pioppi, 277 su 400* — ci precisa il geom. Menso, economo dell'Ordine — *furono piantati nel 1900; ora allora almeno la quarta volta che venivano sostituiti. La palazzina di caccia fu costruita nel 1731, la strada attorno al parco fu aperta circa 20 anni dopo e fiancheggiata subito dai due filari*». L'uragano del 1959, che provocò fra l'altro la caduta della guglia della Mole Antonelliana, colpì anche Stupinigi: 74 piante furono abbattute dalla furia del vento, una uccise, nella caduta, una donna. In quell'occasione altre 73 piante dovettero essere tagliate perché pericolanti.

«*Le abbiamo sostituite tutte* — continua il geom. Menso — *e sono quelle che adesso non verranno toccate; ma per le altre è assolutamente indispensabile procedere al più presto*». I pioppi piramidali o pioppi cipressini, alberi a legno di essenza dolce, raramente superano i sessant'anni di vita: marciscono le radici, i tarli rodono i tronchi. Fri-

Il maestoso viale che cinge il castello di Stupinigi (Moisio)

ma di concedere l'autorizzazione all'abbattimento il Sovrintendente al Monumenti del Piemonte prof. Chierici ha chiesto il parere di due autorevoli esperti: il dott. Augusto Vighi ed il prof. Giovanni Borzini, i quali hanno constatato lo stato di estremo deperimento delle piante, con tronchi marcescenti, che possono crollare da un momento all'altro. Nella primavera scorsa, infatti, tre alberi si sono abbattuti.

Giorni fa è stata firmata l'autorizzazione a tagliare i 277 pioppi; ma al tempo stesso il Sovrintendente ha chiesto che le piante «*fossero sostituite con altre della stessa specie, procurando che siano mantenute costantemente sotto controllo, per seguire nel tempo le vicende d'ordine fitosanitario che gli alberi rimasti o di nuovo impianto potranno incontrare*».

Il doppio filare dunque non scomparirà; nuovi pioppi saranno messi a dimora in autunno: già crescono nei vivai dell'Ordine Mauriziano e fra pochi anni della distruzione di oggi non rimarrà che il ricordo.

Il doloroso sacrificio dei 277 alberi deve in ogni modo insegnarci qualcosa: la necessità di una vigilanza continua. Quando una pianta presenta segni di decadimento sia subito sostituita, in modo che la superba corona attorno a Stupinigi possa ergersi rinnovata per secoli e non in una volta sola, come accade in questi giorni.

e. r.

Fuga dal paese casertano dopo la morte dei tre bambini

Sembra che il male misterioso sia meningite cerebro-spinale

Dal nostro corrispondente

Caserta, giovedì sera.

Ancora misteriosa l'epidemia che minaccia il comune di Arienzo San Felice, in provincia di Caserta: nemmeno l'autopsia delle tre piccole vittime decedute nel giro di una settimana di giorni ha accertato le cause dell'oscuro male che si manifesta nella seconda fase con febbre altissima, convulsioni e vomito.

Le autorità sanitarie della provincia, che hanno posto sotto controllo l'intero paese di 4600 abitanti, con una popolazione infantile di 1200 unità, si adoperano per evitare che la misteriosa infezione dilaghi mietendo nuove vittime: infatti già altri due bambini sono stati colpiti nelle ultime quarantott'ore dall'oscura infezione e le loro condizioni sono gravi; ai piccoli infermi, che non sono stati ricoverati all'ospedale ma isolati nelle loro misere abitazioni, vengono praticate cure a base di gammaglobulina per sviluppare nel loro deboli organismi gli anticorpi necessari a fronteggiare il male.

Il manifestarsi di quasi altri due casi ha allarmato l'intera popolazione e stamane le famiglie più agiate hanno abbandonato il paese infetto. Il malessere, che all'inizio sembra una comune indisposizione, si evolve in modo rapido e pericoloso in poche ore, ma finora i medici non sono riusciti a individuarne le origini: si tratta di casi che non lasciano dubbi sulla loro natura infettiva; il centro abitato è stato sottoposto a una intensa profilassi e tutti i luoghi più malsani del paese sono stati disinfestati. I cumuli dei rifiuti bruciati, mentre si è provveduto ad analizzare l'acqua, il pane, i generi alimentari e soprattutto i gelati.

Comunque, sembra che i sanitari si orientino verso una meningite cerebro-spinale: soltanto un'intensa azione di isolamento e di profilassi potrà impedire la sua diffusione.

A. Luise

È CURIO — Il bracciante Giacomo Privando, di 62 anni, abitante a Castiglione di Saluzzo si è ucciso impiccandosi ad una trave nella camera da letto. Il suicidio è da attribuire a depressione psichica.

DERMOCOSMESI SCIENTIFICA
DS 34
Lo shampoo medicato che assicura una perfetta igiene, combatte efficacemente la forfora, arresta la caduta dei capelli e ne impedisce la elettrizzazione.
Ideato da un'industria farmaceutica italiana, fabbricato e controllato per l'Italia dall'Istituto Sieroterapico Milanese S. Belfanti, affidato per la vendita esclusivamente al Farmacista.

IL COSTUME BAGNO LO ACQUISTO ALLA sanfer Via P. Micca 4 e Via Roma

BERGALLO ARESE
CASA DEL SOFA'
SALOTTI DIVANI POLTRONE
Nuovo divano-letto matrimoniale con materassi Lire 55.000
VENDITA DIRETTA DALLA FABBRICA
Consegna gratuita in provincia

UNICA SEDE: CORSO CASALE 65

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10.30-12; 18-20; fest. 10-12; t. 545.868

SCUOLA MEDIA
aiuta ai corsi della Crocetta, valore legale degli studi, retta da Ente Pubblico
Educatorio della Provvidenza
Corso Trento, 13 - Telefono 882.000
TORINO
dopo la «Media»
CORSO LINGUE
E PROFESSIONALE
per la preparazione alle segretarie direzionali - Triennio
Convitto e Pensionato femminili. All'interno Magistrale e Liceo scientifico statali.

Carrier
CONDIZIONATORI
CAVICCHIOLI
VIA P. MICCA 5

DEPILAZIONE DEFINITIVA
indolore senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Turi) - Telefono 537.565

TUTTI GLI ARTICOLI DI
Lino
da QUATTROCOLO
CASA DI FIDUCIA
VIA MERCANTI, 18 - TORINO

Il boom della chitarra

Tutta monopolo, pulsanti, ammaturo, la chitarra dei giovani beat è al centro di un grosso volume di affari in Italia e nel mondo. Qual è la sua storia? chi la inventò per primo a strumento solista? quali innovazioni ha subito? chi la suona e la fabbrica in Italia? e che si deve la sua strepitosa diffusione? Su Selezione di luglio, oggi in edicola, troverete le ragioni del boom mondiale di questo strumento, la cui voce sembra voler coprire e far dimenticare il frastuono del mondo.

Selezione
del Reader's Digest

L'ALFA ROMEO VINCE

CHALLENGE EUROPEO TURISMO - (7ª PROVA)

6 ORE DEL NÜRBURGRING

GERMANIA
2 LUGLIO 1967
CLASSIFICA
GENERALE ASSOLUTA:
1° GIULIA GTA
(BIANCHI-ROLLAND)
2° GIULIA GTA
(MÜLLER-SCHULTZE)
4° GIULIA GTA
(DE ADAMICH-"NANNI")

NUOVO RECORD: LA GIULIA GTA DI BIANCHI-ROLLAND HA PERCORSO I 35 GIRI DEL CIRCUITO ALLA MEDIA DI 130,400 KM/H.

CON QUESTA NUOVA VITTORIA L'ALFA ROMEO HA PRATICAMENTE CONQUISTATO PER IL SECONDO ANNO CONSECUTIVO LO CHALLENGE EUROPEO TURISMO.

GT VELOCE
GT 1300 JUNIOR

OGNI CORSA VINTA DALLA GTA E' UN VITTORIOSO COLLAUDO ANCHE PER LA GT VELOCE E LA GT JUNIOR, LE VERSIONI PER FAMIGLIA CHE HANNO IDENTICA

TENUTA DI STRADA
ROBUSTEZZA
POTENZA DI FRENATA

LA POTENZA ALFA ROMEO E' SICUREZZA

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 4)

VILLA pedemonte panoramica S. Vito, terreno sistemato mq. 4000, alloggio mq. 900, altre case custodia, garage, costruzione moderna, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6344 — Torino».

VILLA panoramicissima, pre-Cavoretto, 10 camere, dipendenze, 1300 piscina, 45.000.000. Restituire Furbatto, piazza Lagrange.

VILLE vendonsi nuovo villaggio «Selva Miglia», Settimo Torinese, 4-5 camere servizi, garage, giardino, lussuosissime rifiniture, 8.900.000, minimo anticipo. Rivolgersi cantiere: via Milano 70, Settimo. Pastrini solo mattino. O210

VILLETTA nuova 30 km Torino, tre camere servizi vendo 8.500.000. Telefonare 530-395.

VILLETTA Vlù zona lussuosissima 4 camere salone giardino garage ammobiliata svendo Torchio 655-793.

ZONA Gruino panoramico residenziale salubre assolutamente tranquilla lotti terreno per villette solo abitazione vendo. Telef. 907-147.

ZONA Venchiglia 4 camere 3° piano con ascensore vendesi 2° libero subito. Telefonare 888-524.

3 - 2 - 4 CAMERE PIU' SERVIZI POTETE ACQUISTARE ZONA ITALIA '61 IN QUARTIERE ORGANIZZATO VISTA COLLINA, MINIMA QUOTA CONTANTI, MUTUI LUNGO TERMINE, RATA MENSILE PARI AFFITTO. UFFICIO VENDITE MONCALIERI, CORSO TRIESTE 75, TELEFONO 664-397. APERTO ANCHE FESTIVI. O282

4000 metri di cui 3300 coperti da capannone industriale recente e servizi a 3 km da piazza Statuto vendesi. A67427

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio composto piemontesi referenziatissimi. Telefonare 780-890, 538-539.

A. ABBISOGNA due-tre camere, salone, doppi servizi. Telef. 779-538.

A. AFFITTERESSERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi impiego stabile. Telefonare 512-835.

AMMOBILIATO oppure vuoto 1-4 camere cercansi. Telefonare 517-803, 538-594. O24

ANNUALITA' affitto anticipato offresi per alloggetto. Telefonare 215-300 ore pasti. O412

ANNUALITA' anticipate cauzione 100.000, rilievo spese offresi sposi piemontesi referenziatissimi per alloggetto moderno in affitto. Telefonare ore pasti 215-200.

CAMERA finello cucinino servizi possibilmente zona centrale cercasi. Telefonare 272-631.

CERCANO alloggetto prossimi sposi referenziari cauzionando. Telefonare 653-223. A65178

CERCANSI 3 camere e cucina o cerasuite zona Sella Barca Berlolla. Telefonare 854-817. A65952

CERCASI alloggio signorile zona centrale preferibilmente mq. 200. Telefonare 545-089. A67851

CERCASI alloggio 1-2 camere servizi prossimi sposi. Telefonare 734-691.

CERCASI magazzino uso deposito mq. 500 più uffici. Telefonare 725-723. 2001

CERCASI 5, Rifa corso Orbassano camera finello servizi. Tel 326-034.

CERCO 2-4 camere, possibilmente servizi, anche periferico. Telefonare 344-461. D068

CERCO 4 camere servizi vicinanza corso Regina. Telefonare 560-372 ore ufficio. 1001

CONIUGI impiegati piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 765-730, geom. Martinet.

CONIUGI piemontesi due bambini affitterebbero tricamere cucina servizi zona Crimea Grandmadre Cibrelli purché vicino elementari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3650 — Torino».

MAGAZZINO Borgata Vittoria, Madonna Campagna, cercasi. Telefonare 239-907. A65866

PICCOLA famiglia affitterebbe alloggetto camera finello servizi Lingotto Sassi. Tel. 558-339. 2001

PROFESSIONISTA referenziatissimo prossimo matrimonio cerca attico tre camere servizi zona Francia. Telefonare 472-341. A65206

PROSSIMI sposi torinesi affitterebbero camera finello servizi. Telefonare 80-252. A66258

SIGNORA sola cerca camera in affitto paraggi chiesa S. Michele. Telefonare 283-344.

SPOSI cercano alloggio camera finello servizi libero agosto barriera Milano. Telefono 854-337.

SPOSI cercano settembre ottobre soluzione 3 camere doppi servizi Valentino-Crocetta-precollinare. Tel. 771-578

SPOSI cercano tre, quattro camere servizi, casa signorile. Tel. 725-688.

SPOSI piemontesi referenziatissimi affittano alloggetto 2 camere servizi. Telefonare 517-868. A65827

SPOSI slamoversi referenziatissimi affitterebbero due camere, finello vicinanze Michelin. Telef. 599-548.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIAMO alloggi diverse dimensioni, nuovo stabile semicentrale. Telefonare 751-826 O488

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20 mila, 30.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 536-539 O529

A. AFFITTANSI alloggi 3-4-5 camere, servizi. Francia 17. Geom. Mortinet, telefono 745-720.

A. AFFITTASI ammobiliato indipendente, uso piccolo-terza. Tel. 752-800.

A. AFFITTIAMO alloggi 18.000, 21 mila, 30.000 medesima casa. Telefonare 688-755. O474

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 38, telef. 535-594

A coniugi soli pratici giardinaggio offresi casetta vicinanze Torino cambio manutenzione piccolo giardino. Telefonare 851-967. A65227

A Rivalta vicinanza Fiat affittasi in villa nuova, alloggi tre camere, finello, servizi, garage giardino 35.000. Telefonare 743-720.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 42, telefono 546-439.

AFFITTANSI a sposi referenziatissimi una camera finello cucinino corso Francia (Leumann). Telefonare 290-635. A67126

AFFITTASI a prossimi sposi alloggio 3 camere zona Lucento. Telefonare 731-782. A65810

APPITTASI alloggetto e prossimi sposi camera finello servizi. Telefonare 366-595. A68142

APFITTASI avviata officina costruzioni in ferro mq. 100, volendo vuota (Borgo Rita). Tel. 329-172.

APFITTASI casetta in collina Moncalieri otto giornate. Telef. 642-215 ore pasti. A65786

APFITTASI libera subito locale mq. 300 con ingresso carrato, uso deposito o industria silenziosa. Telefonare 263-324.

APFITTASI locale mq. 100, fondo cortile indipendente, ascluso passaggio carrato, riscaldato, uso ufficio, magazzino, industrie silenziose. Rivolgersi signora Panaino, via Bandello 10 Visite 8-10, 13 15,30 Amministratore dott. Mateo, telefono 530-074 O275

APFITTASI tre camere con cucina finello cantina ampio giardino zona salubre collinare. Telefonare Torino 872-520 dalle 14 alle 22.

AFFITTASI locale uso negozio o magazzino in Grugliasco via Cravero 62. Telefonare 784-212. A67011

APFITTASI negozio laboratorio alla edicolo torinese termo centrale. Telefonare 656-357 dopo cena.

APFITTASI (a vendesi a rate) corso Francia 278, locale mq. 50 pianterreno saltoportici uso negozio, ufficio, magazzino, laboratorio con due cantine, spogliatoio spogliatoio. Rivolgersi custode.

APFITTASI seminterrato mq. 90 15 mila mensili. Telefonare 82-383 mattino. A65961

APFITTASI subito elegante ammobiliato tre camere, servizi (Crocetta). Telefonare 587-084.

APFITTASI vendesi locale 150 mq. cortile privato 80 mq. ingresso carraio Garibaldi 26. Telef. 546-053.

APFITTASI 2 camere cucina con finello e giardino zona salubre collinare. Telefonare Torino 872-520 dalle 14 alle 22. 1001

La tragica scena nel refettorio d'un istituto di riposo a Genova

Pentito e disperato il cuoco che sparò alla suora in lite con la sua fidanzata

La religiosa guarirà in due settimane - Una inserviente, pure ferita nella sparatoria, è già stata dimessa

La suora Pierina Galimberti e l'infermiera Lidia Maggi ricoverate in ospedale dopo la sparatoria di Quezzi (Telefoto)

Dal nostro corrispondente

Genova, giovedì sera.

Giovanni Morittu, il cuoco ventiseienne che ieri mattina, sconvolto da un accesso di mania di persecuzione, ha ferito con tre colpi di pistola una suora e una inserviente della casa di riposo per pensionati di Quezzi, è stato colto stanotte in carcere da una crisi di disperazione: gli agenti di custodia sono dovuti entrare nella sua cella per calmarlo; scosso da un irrefrenabile pianto, il giovane gridava frasi sconnesse, stamane si è recato da lui il cappellano delle carceri per confortarlo.

Ieri Giovanni Morittu, nativo di Bonorva (Sassari) era apparso tranquillissimo: negli uffici della squadra mobile, alla domanda: *«Ma non sei pentito di quello che hai fatto?»* aveva risposto: *«Sì, certo, si capisce, non volevo sparare»*, con un tono da cui trapelava una seccata indifferenza.

Egli sarà denunciato per tentato omicidio nei riguardi di Suor Pierina Galimberti, di 57 anni, da Lissone (Milano) e per lesioni in danno dell'inserviente Lidia Maggi, di 31 anni, dell'Asmara. La religiosa è tuttora ricoverata all'ospedale di «S. Martino» con prognosi di quindici giorni (è stata colpita da due pallottole alla scalla e al braccio sinistro) mentre l'inserviente, pure ferita al braccio sinistro, è già stata dimessa stamane.

Tutto è accaduto poco prima del mezzogiorno di ieri, quando le inservienti della casa di riposo, una quindicina, cominciavano il pranzo nel refettorio: ad un tratto fra Suor Pierina e una delle giovani, Paola Zampardi, di 23 anni, fidanzata di Giovanni Morittu, è sorta una vivace discussione per una ragione di carne non servita; le voci concitate delle due donne sono state udite in cucina dal giovane sardo il quale, precipitatosi nella sala, ha estratto dalla cintura dei pantaloni una pistola ed ha fatto fuoco tre volte: due colpi hanno raggiunto la suora, il terzo ha ferito la Maggi.

L'eco degli spari e le urla delle due donne atterrite hanno mutato d'improvviso il tranquillo ambiente dell'istituto: l'allarme si è sparso tra le suore, il personale e gli ammalati ospiti e in pochi istanti si è creata una grande confusione.

Negli uffici della «Mobile» il Morittu ha risposto senza reticenze alle domande degli inquirenti: ha raccontato che negli ultimi tempi i suoi rapporti con la suora erano diventati tesi e che contro di lui esisteva una forma di persecuzione; quando ieri mattina, suor Pierina lo ha rimproverato per ragioni di lavoro, è andato nella sua stanza e, presa la pistola, se l'è infilata nella cintura dei pantaloni. Il giovane ha dichiarato d'aver preso l'arma unicamente per spaventare la suora, perchè la smettesse di «perseguitarlo».

f. d.

Il processo stamane al tribunale di Biella

Due anni alla giovane di Cossato che ricattò il vecchio amico: «I soldi, o dico tutto a tua moglie»

Rievocata la tentata estorsione a un giovane rappresentante - Tre anni e quattro mesi di reclusione inflitti all'amico della ragazza, per avere organizzato con lei il colpo mancato - I due volevano centomila lire per pagarsi un viaggio

Dal corrispondente di Stampa Sera

Biella, giovedì sera.

Una ragazza di Cossato è stata condannata a due anni stamane per aver estorto denaro ad un giovane rappresentante biellese, che ebbe con lei due anni fa una breve relazione extraconiugale. La vittima designata, fingendo di accondiscendere alla richiesta, riuscì a guadagnare del tempo e poté avvertire i carabinieri, che colsero così sul fatto in un bar l'intraprendente giovane e il suo «partner» condannato a tre anni e 4 mesi. Gli imputati erano la ventenne Gabriella Tal e Renato Mora, di 28 anni, anch'egli di Cossato. La Tal, originaria di Asiago, era fuggita di casa per sottrarsi ai rimproveri dei familiari provocati dalla sua vita piuttosto disordinata. La estorsione era stata ideata dai due giovani per procurarsi il denaro occorrente per un viaggio di piacere. Accompagnata dal Mora, che guidava una «Giulietta» pur non avendo la patente, il 15 aprile scorso — era di sabato — la ragazza si recava dall'ex amico. Incontratolo nei pressi dell'abitazione lo aveva minacciato di rivelare la loro tresca alla moglie se non le avesse consegnato subito centomila lire.

Sottratta colto alla sprovvista, il giovane, con notevole prontezza di riflessi, riuscì a parare il colpo: *«Per mantenere la pace in famiglia — disse alla Tal — sono costretto a cedere. Non dispongo però di denaro contante e proprio oggi le banche sono chiuse. Un assegno sarebbe troppo compromettente per te: torna quindi lunedì prossimo e intanto accetta un modesto acconto di 5 mila lire»*.

Il 17 aprile la ragazza tornò da lui e, rinnovando la minaccia di rivelare tutto alla moglie, gli fissò un appuntamento per quello stesso giorno in un bar di Cossato. All'ora fissata il giovane consegnò alla ragazza un pacchetto di cartoccia con un biglietto da mille, necessario perché maturasse il resto di estorsione. La Tal, che lo stava aspettando insieme con il Mora, non aveva dato peso alla presenza di quattro persone che parevano intente a giocare a carte. Non appena prese in consegna il pacchetto i quattro giocatori si qualificarono per carabinieri in borghese e l'arrestarono. Il Mora tentò di allontanarsi come se fosse estraneo alla vicenda, ma venne subito preso. La fuga, del resto, gli sarebbe stata impossibile. Un altro carabiniere aveva bloccato l'auto del giovane, posteggiata davanti al bar.

Il processo si è concluso poco dopo mezzogiorno con la condanna di entrambi gli imputati. Al Mora, il Tribunale ha inflitto tre anni di reclusione e 240 mila lire di multa per l'estorsione e quattro mesi e 15 giorni di arresto per la guida senza patente; la Tal è stata condannata a due anni di reclusione e 150 mila lire di multa.

p. m.

Gabriella Tal, di Asiago, accusata di tentata estorsione

Il misterioso caso forse risolto dall'autopsia

L'ex minatore di Pinerolo morto per le botte della moglie?

I due anziani coniugi erano dediti al vino e litigavano spesso - La donna più robusta del marito, minato dalla silicosi, aveva sempre il sopravvento - Le lesioni presentate dalla vittima potrebbero essere anche la conseguenza di una caduta dalle scale

Paola Zampardi

Daniele Gouchon

Dal nostro corrispondente

Pinerolo, giovedì sera.

La salma dell'ex-minatore Daniele Gouchon è stata sottoposta nel pomeriggio ad autopsia per stabilire le cause esatte della morte. *Il decesso può essere anche la conseguenza di lesioni volontarie inferitegli nel corso di un litigio. Non si esclude, comunque, che possa anche trattarsi di morte naturale dovuta allo stato di prostrazione fisica dell'uomo, affetto da silicosi e tarato dal vino.*

I carabinieri di Pinerolo stanno intanto indagando nella zona di Pascarollo dove da circa tre anni si erano stabiliti il Gouchon e la moglie Ottavia Boriano, entrambi sessantaduenni. I due vivevano soli, ed è concorde affermazione nella zona che fossero dediti al vino, cosa però abbastanza comune tra gli ammalati di silicosi, la cui respirazione particolarmente difficile tende a rendere costantemente arida la gola. Inoltre, tra i due coniugi pare sorgessero spesso litigi che finivano a vie di fatto e dove la donna, molto più robusta dell'uomo, aveva sempre il sopravvento.

Martedì, quando ormai era in fin di vita, l'uomo è stato visitato dal medico, dott. Tosel. Apparsa tumefatta sul volto con un occhio pesto ed erano su di lui evidenti segni di lesioni che, tuttavia, potrebbe anche essere dovuta a una caduta dalle scale, cosa in un primo tempo aveva affermato la donna, che poi accusò invece un piccino di aver picchiato il marito.

Ora anche Ottavia Boriano è ricoverata al «Cottolengo», dove ieri è morto il marito. Le sue condizioni psichiche non sembrano del tutto normali, ma ciò può anche essere dovuto all'improvviso «choc» per la strana morte del consorte. Anche su di lei, perciò, il giudizio, prima che gli inquirenti, spetta ai medici.

m. g.

Allarme a Genova alla Posta centrale: si temeva una bomba

Genova, giovedì sera.

Allarme a mezzogiorno al palazzo delle Poste di Genova. Nel reparto addetto allo smistamento delle raccomandate in arrivo, un pacchetto postale proveniente da Trieste si è messo improvvisamente a vibrare. Ad accorgersi del fatto è stato un impiegato, il quale ha immediatamente avvertito il capo-reparto.

Poichè il pacchetto, di forma rettangolare, racchiudeva una scatola piuttosto pesante, si è subito pensato ad una bomba ad orologeria. E' stato dato l'ordine di sgombrare il reparto e nello stesso tempo la direzione provinciale delle Poste ha informato la questura, che a sua volta ha chiesto l'intervento degli artificieri.

Mentre gli impiegati uscivano rapidamente dal locale situato nel fondo del palazzo delle Poste, in via Girolamo Boccardo 2, a cinquanta metri da piazza De Ferrari, la polizia provvedeva per misura precauzionale a bloccare gli ingressi dell'edificio. Alle 12,30 sono giunti gli artificieri: aperto il pacchetto è venuto fuori un rasoio a batteria. Il misterioso ronzio era dovuto al motorino che per un contatto si era messo improvvisamente in movimento.

Due torinesi condannati per furti su automobili

Aosta, giovedì sera.

(l.v.) Due torinesi, resisi responsabili nel settembre dello scorso anno di numerosi furti ai danni di turisti italiani e stranieri in Val d'Aosta, sono stati condannati stamane dal nostro Tribunale, mentre un terzo è stato assolto per insufficienza di prove.

Essi sono Ferruccio Magliano, di 30 anni, residente nella capitale piemontese in via Asiago 30, latitante, cui il Tribunale ha irrogato quattro anni e undici mesi di reclusione e due anni di casa di lavoro, dichiarandolo anche delinquente abituale; Costanzo Rocca, di 24 anni, via Tarvisio 6, Torino, che è stato condannato a nove mesi e 30.000 lire di multa.

Il Rocca era già stato processato il 14 giugno scorso anche per oltraggio e minacce a pubblico ufficiale: nel carcere di Aosta la sera del 3 maggio scorso aveva rivolto alcune frasi offensive all'agente di custodia Vittorio Piccinini: il Tribunale l'aveva condannato per quel reato a sei mesi di reclusione e gli aveva revocato il precedente condono.

E' stato, invece, assolto per insufficienza di prove Marco Tosi, di 26 anni, pure di Torino, via Monginevro 35: il Tribunale ne ha ordinato la immediata scarcerazione.

Manovale siciliano scomparso da Bra

Cuneo, giovedì sera.

(g.d.m.) Un manovale siciliano residente a Bra, il trentacinquenne Gabriele Montelcone, è scomparso ormai da circa un mese da casa, dove ha abbandonato nella più squallida miseria due figlioletti in tenera età e la moglie Concetta Mazzullo, di 31 anni.

Il 6 giugno scorso il Montelcone ha detto alla moglie che andava al lavoro e da allora più nessuno l'ha visto.

Furono colpite 272 persone

Attesa la sentenza sull'intossicazione da gelati a BIELLA

Biella, giovedì sera.

L'inquinamento dei gelati prodotti e venduti allo «Chalet» di piazza Vittorio Veneto, che un mese fa provocò l'intossicazione di quasi trecento persone residenti in città e nei comuni vicini, sarebbe imputabile a cause accidentali e non a colpa del proprietario del locale, Bruno Bertinetti, di 46 anni. A queste conclusioni sono giunti, dopo laboriose indagini, i periti nominati dal tribunale di Biella, professori Cavallo e Portigliatti-Barbos, dell'Università di Torino, e di cui è stata chiesta l'archiviazione del procedimento penale a carico del Bertinetti stesso. Ora è attesa con particolare interesse la sentenza del giudice istruttore.

I casi di intossicazione accertati furono 272: novantadue persone, colpite da gastroenterite acuta, dovettero essere ricoverate all'ospedale, le altre si misero a letto in casa. L'intossicazione collettiva è stata provocata dalla «salmonetta typhimurium», un batterio molto diffuso nel regno animale che può trasmettersi anche all'uomo se non vengono scrupolosamente osservate le norme igieniche. L'inchiesta non avrebbe appunto rilevato particolari responsabilità da parte dell'esercente e nemmeno dei suoi dipendenti addetti alla produzione e alla vendita dei gelati.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Shakespeare nel cortile di Palazzo Reale

Ronconi costringe con *Misura per misura* il pubblico a riflettere

Il giovane regista continua il discorso iniziato con *I lunatici* Valentina Fortunato e Sergio Fantoni parlano del dramma

Sergio Fantoni e Giacomo Piperno (visti da Chicco) in «Misura per misura» di Shakespeare a Palazzo Reale

Luca Ronconi, che ha presentato ieri sera ai Giardini Reali *Misura per misura* di Shakespeare, si era imposto l'anno scorso con l'audace messa in scena dei *Lunatici*, attribuiti all'elisabettiano Middleton. Un sottile filo culturale lega i due spettacoli che, anche nella traduzione e nella recitazione, presentano una singolare unità stilistica.

Anche qui come nei *Lunatici* la scena è divisa in due. Le ripide scalee si esibiscono, nell'intuizione di Ferdinando Scarfiotti, soltanto i potenti, smarcartati di vesti sacerdotali e portati al gesto ieratico. In basso stanno gli umili, ora scalmanati ora ciechi ora disperati, ma sempre tagliati fuori dall'azione principale. Anche qui c'è una doppia esistenza e una doppia morale, con il vicario Angelo che non è giusto ma lussurioso, il duca di Vienna che si traveste per osservare davvicino l'applicazione di quelle leggi che forse sono superate dai tempi e la vergine Isabella sorda alla pietà e alla comprensione, con l'ossessione di conservarsi casta anche a prezzo della vita del fratello.

Le somiglianze tra i due testi sono naturalmente accresciute dal fatto che essi sono quasi contemporanei (Shakespeare precede Middleton di non più d'una dozzina d'anni). Ma il regista Ronconi precisa che stavolta la sua rappresentazione tende linee più distese e che in *Misura per misura* non si avverte così forte il senso delle tensioni morale e della passione collettiva: «Così il duca non è un padreterno — dice — né il gaudente Lucio un diavolo in terra. La stessa figura negativa del vicario è dibattuta fra il piacere della licenza e il senso della legge. In questo modo penso si possa sollecitare la massima partecipazione intellettuale del pubblico».

Sull'argomento si sofferma anche Valentina Fortunato: «Ciò che vogliamo imporre agli spettatori sono le riflessione e l'attenzione anche ai concetti e particolari non gradevoli. Ecco, quando come stasera, i torinesi si trovano di fronte ad un testo non molto noto e ne sono colpiti fin quasi al punto di dover pensare loro malgrado, noi possiamo dichiararci soddisfatti».

Persecutore nella finzione e marito nella vita, Sergio Fantoni ricalca le parole della Fortunato. Sembra preoccupato di rendere il senso dell'opera scespiriana, che non è solo un piacevole intreccio con un piccolo di *suspense* scritto in vista di un lieto fine, ma è soprattutto il contrasto tra il rigore del moralismo e la tentazione del libero arbitrio. Il suo vicario, inesorabile nel punire le debolezze degli altri, si avvia ad una paurosa sconfitta sul piano spirituale proprio perché viene colto alla sprovvista da una passione che lo acceca. Fantoni è già padrone della parte, dal singhiozzo di piacere con cui accoglie — avvinghiato al un palo per non rotolarsi a terra dalla gioia — l'investitura del duca al rantolo bestiale con cui deve ammettere il suo amore per la vergine.

A lui ed a Valentina Fortunato non sono mancati i consensi. Con gli attori (Massimo Girotti, Mario Scaccia, Tonino Pierfederici, Marisa Quattrini, Mariano Rigillo, Daniela Nobili e gli altri) è stato applaudito il regista Ronconi, al quale si può chiedere di tagliare e sveltire la seconda parte.

p. per.

La Vlady a Mosca

Marina Vlady, accompagnata da alcuni critici, è a Mosca per il festival del cinema

In un singolare spettacolo del Festival dei due mondi

Il diavolo si scatena a Spoleto con vampiri, pirati e lazzaroni

Alessandro Fersen presenta stasera le sue «Diavolerie» in sei episodi tratti dal folclore di ogni paese

Dalla nostra redazione

Spoleto, giovedì sera.

Vampiri e diavoli, ladroni e santi, pirati e peccatori, lazzaroni ed eremiti: ecco i protagonisti del nuovo e altissimo spettacolo che il «Gioco teatro di ricerca» diretto da Alessandro Fersen presenterà questa sera al «Caio Melisso», il «teatrino-bomboniera» del Festival dei due mondi spoletino. Le diavolerie, ha chiamato il suo spettacolo Fersen, nel ricordo delle medioevali «diableries» francesi, mentre come sottotitolo la locandina riporta: Appunti sull'angoscia.

«Nelle mie Diavolerie — ci spiega Fersen sull'assolata piazza del Duomo, a poche ore dalla prima — protagonista esclusivo non è il diavolo, figlia tradizione, ma la presenza diabolica sulla terra nelle sue più svariate manifestazioni: dalle forme più arcaiche di demonismo (i vampiri, i fantasmi, i lupi mannari) a quelle più evolute e antropomorfiche, nelle quali il diavolo si differenzia dalla figura umana soltanto in qualche particolare anatomico: la coda, le corna, la zampa forcuta».

Sono anni e anni che Fersen compie accurate ricerche di etnologia e di antropologia: da un materiale sterminato, desunto da cronache antiche di tutto il mondo (ne sono state raccolte almeno diecimila), Fersen ha tratto sei episodi, appartenenti al materiale folcloristico di tutti i continenti, partendo dai tempi arcaici per giungere sino ai nostri giorni e legando tra di loro le vicende con un discorso diabolico che cerchi di stabilire i rapporti fra il demonismo e la sua diretta filiazione: il sentimento dell'angoscia, eterno quanto l'uomo.

Si comincia con una leggenda cinese, raccolta da alcuni missionari, intitolata La fanciulla del salice piangente: si prosegue con un episodio italiano, Il diavolo tra i pescatori (durante la notte di S. Agnese, mentre i pescatori sono al largo, il demonio scende nel villaggio a tentare le mogli); si chiude il primo tempo con il racconto spagnolo L'eremita e il ladrone, che racconta come un eremita, vissuto in santità e incorso in peccato prima di morire, viene dannato e come invece un brigante penitente viene assolto e accolto in cielo.

Man mano che, nella storia delle civiltà, la vita spirituale va evolvendosi, ecco che il diavolo non tenta più l'uomo sugli istinti primordiali quali la vita, il sesso, la fame: prende ad insidiare la sua anima. Ed ecco dunque il «patto col demonio» nell'episodio americano: il tesoro di Kid il pirata, in cui Satana promette a mastro Adamo ricchezze in cambio dell'anima; ed ecco la perdizione dell'uomo, non più fisica ma spirituale: Il peccato e la fame (una leggenda messicana); e una riduzione dal biblico «Libro di Giobbe», durante il quale vengono intercalati continui paralleli alla storia contemporanea: i «Lager» nazisti e la bomba di Hiroshima, la Dichiarazione dei diritti dell'uomo all'Onu e la fame nel mondo.

gi. po.

Barbara Rhodes ha imparato lo judo

L'attrice americana ha dovuto imparare lo judo per interpretare il film «Un cannone nel West». In questa scena dimostra, a spese del suo partner, di avere appreso la lezione: «E' un sistema di difesa che applicherò nella vita»

ECHI DI CRONACA

Il ritrovo estivo ideale
Il Ristorante Ferrero di corso Vittorio Emanuele 84 con la sua fresca aria condizionata e rinnovato cuoco è il ritrovo ideale in queste calde giornate d'estate.

Mare, monti, sport
Per la vostra vacanza da Motani grande assortimento abbigliamento sportivo, costumi bagno, attrezzi, tutto per lo sport. Via Cavour 6.

Per le vostre vacanze
e i vostri week-end il migliore e più elegante abbigliamento sportivo e costumi da bagno, da Moroni Sport, corso Unione Sovietica 209.

Tappezzeria in carta
Rendete più la vostra casa gradevole con la tappezzeria Grettimarcate dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 295.949
877.875, la CR.TE.S. Bertazzi e Org. Tecnico Subito a casa vostra in prestito una tv portatile. Servizio colore diurno e serale.

Abel confezioni
Abbigliamento elegante
Attual, Cassin, Confitri, Soresi, Jaguar, Lebole, Arcola, Genny, Roni. Palazzo Telef. 745.444. Abel, piazza Adriano 15.

Vino di pura uva
per la vostra cantina, domiciliato t. 12 barbera gr. 12 lire 270 al litro. C. Galileo Ferraris 273. Telef. 395.875 - 390.928 - Torino.

Collegio Dal Pozzo
Vercelli, via Duomo 8, telefono 64.773. Rinomato istituto scolastico per metodo, disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, ordinario insegnamento latino, massimo superiore parificati interni. Chiedere programmi.

Da L. 300 a L. 1500 per 10 mesi
Abito nuovo signora, abito nuovo uomo. Senza firmare cambiali, senza pagare interessi, Biancheria, maglieria, calzature, ecc. Prezzi convenientissimi. Sconto contanti. Fart, p. Adriano 11 (isolato v. Postini).

Esami di riparazione
Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate, sono iniziati i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di Scuola Media, Ragionieri, Geometri, Periti. Inizio 10 luglio Istituto «Studium», p. Statuto 7, Torino, telefoni 540.760, 541.720.

Dove andiamo stasera

CINEMA

Riedizioni

★ GIOVENTU' BRUCIATA (Vittoria): a distanza di 12 anni ritorna il più famoso film scritto e diretto da Nicholas Ray, interpretato da James Dean nel 1955, poco prima dell'incidente d'auto che ne causò a 25 anni la morte. Il film, in scope e colori, studia con intensità e vigore il «male di vivere» di certa gioventù post-bellica: il suo titolo italiano è diventato quasi per definire una determinata e morbosa condizione umana.

★ IMPROVVISAMENTE L'ESTATE SCORSA (Lux): da un copione di Tennessee Williams, un film di Joseph Mankiewicz realizzato nel 1960 con Elizabeth Taylor nel personaggio di una giovane pazza che una ricca (Katharine Hepburn) vuol fare operare da un neurochirurgo impersonato dal compianto Montgomery Clift. Bianco e nero.

★ IL PROMONTORIO DELLA PAURA (Ideal): riedizione d'un film drammatico a suspense interpretato da Gregory Peck, Robert Mitchum, Polly Bergen sotto la regia di J. Lee Thompson (1963).

★ LE ORE DELL'AMORE (Cristallo): commedia di costume all'italiana, realizzata da Luciano Salce nel 1963, e avente per tema la satira di una crisi matrimoniale. Con Ugo Tognazzi, Emmanuelle Riva.

★ LA DOLCE VITA (Metropoli): un classico del cinema italiano: il più famoso e polemico film di Federico Fellini.

★ A QUALCUNO PIACE CALDO (Romano): rivive Marilyn Monroe in uno dei suoi film più famosi, diretto da Billy Wilder nel 1959 e ambientato nell'America proibizionistica degli anni Venti. T. Curtis, Lemmon.

★ VERA CRUZ (Corso): in una vicenda rivoluzionaria e avventurosa (regista Robert Aldrich, 1954) eccellono l'irriducibile Gary Cooper e il bravo Burt Lancaster. Attrici: Denise Darcel, Sarita Montiel. a colori

Polizieschi

★ PUGNI, PUPE E FALLUTOLE (Nazionale): in Grecia, il dinamico e mancino Eddie Constantine alla ricerca, nelle isole dell'Egeo, di una spia nazista criminale di guerra.

Western

★ ... E DIVENNE IL PIU' SPIETATO BANDITO DEL SUD (Reposi): Billy the Kid, efferato e precoce delinquente già noto per altri film, ritorna in un western italo-spagnolo che ne aumenta il romanticismo la crudeltà. A colori.

Drammatici

★ IL DOTTOR ZIVAGO (Ambrosio): dal romanzo di Pasternak, un film d'amore e di guerra in stondo sovietico.

TEATRI

● MISURA PER MISURA (Teatro di Palazzo Reale): secondo spettacolo della VI rassegna estiva organizzata dall'Ente manifestazioni torinesi. Il lavoro, composto da Shakespeare nel 1604 circa, sviluppa il tema del giudice che promette a una donna la grazia al fratello condannato a patto ch'ella gli conceda l'onore. Traduzione e regia di Luca Ronconi, scene e costumi di Ferdinando Scarfiotti. Ore 21,30. Repliche fino a domenica 9 luglio.

METROPOL
OGGI
Il film che segnò una svolta decisiva della cinematografia mondiale
FEDERICO FELLINI
LA DOLCE VITA
MARCELLO MASTROIANNI • ANITA EKBERG
ANOUK AIMEE
YVONNE FURNEAUX
ALAIN CUNY
ANNIBALE NINCHI
WALTER SANTESSO
MAGALI NOEL
LEX BARKER
JACQUES SERNAS
NADIA GRAY

VIETATO MINORI ANNI 16
Inizio ultimo spettacolo ore 21,45

OGGI AL
VITTORIA
l'ultimo e il film divenuti il simbolo di una generazione

JAMES DEAN
NATALIE WOOD
GIOVENTÙ BRUCIATA
Warner Color - Cinemascope
VIETATO MINORI ANNI 16

OGGI **CAPITOL** OGGI
«L'IMPERO DEL VIZIO» FINALMENTE A NUDO
IN UN FILM SENZA RESPIRO

CALIBRO 38
Robert HOSSEIN - Claude MANN - Claudine COSTER
CINEMASCOPE - TECHNICOLOR
Vietato ai minori di 14 anni

Teatro **ALFIERI**
GIOVEDI' 6 LUGLIO, ORE 21,15
INTERNATIONAL SHOW
con Karin e la sua formazione, Michèle Achard, Norma Bentley, Rio e Gian - Arturo Testa, il complesso «I CABALA» ecc.
Nell'intervallo, sul tema: «Il Mare», dalle di modelli
Presenta: PIERO CORSETTA
INGRESSO GRATUITO
L'ingresso è consentito solo alle persone munite di biglietto d'invito
Lo spettacolo è offerto dalla Gazzetta S.p.A. di Milano

sporting
il più grande negozio di
ARTICOLI SPORTIVI
TEL. 519-736 • VIA GARIBALDI 6 bis

ARLECCHINO OGGI una grande «PRIMA»

GAY ESTIVO
LOCALE RINNOVATO
Ore 21
I FAVORITI
(Si balla con qualsiasi tempo)

VILLA GAY
DISCOTECA
(Si balla con qualsiasi tempo)

WEST END Club
Ultimi giorni di
RAPH e i COPERTONI

UNA CENATTA AL
MIRALAGO
di AVIGLIANA - tel. 938.301
al CIN CIN ESTIVO
Compl. di PAOLO COMORIO

BOCCIODROMO - PARCO MICHELOTTI
La «GELATI SANSON»
ricorda che
stasera ore 21,15 prosegue il
31° TORNEO BOCCISTICO
NOTTURNO SOCIALE

VIN NOSTRAN
Salone d'Ete - Corso Casale
GIPO FARASSINO
LIA SCUTARI - TINO ZERBINI
Lunch - Specialità L. 2.500
RIST. AL CASTELLO - MONCALIERI T. 647.738

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film del 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Stalyer, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Alfieri chiusura estiva.
Corso: «Vera Cruz» Gary Cooper, Burt Lancaster, Sarita Montiel, colori.
Cristallo: «La ora dell'amore» di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi, Emmanuelle Riva, scope, Vist. 14.
Ideal: «Premonizione della paura» G. Peck, R. Mitchum. Vist. 18. Ap. 15.
Lux: «Improvvisamente l'estate scorsa» Elizabeth Taylor, Montgomery Clift, Vietato anni 16.
Metropol: «La dolce vita» di F. Fellini, con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Anouk Aimée, scope. Vietato anni 16. Ultimo 21,45.
Nazionale: «Pugni pupe pallottole» scope Eddie Constantine.
Napoli: «...» divenne il più spietato bandito del Sud» Peter Lee Lawrence, F. Tozzi, G. Milland, colori.
Romano (aria condizionata): «A qualcuno piace caldo» Marilyn Monroe, T. Curtis, J. Lemmon. Inizio film 15 - 17,30 - 20 - 22,30.
Vittoria: «Gioventù bruciata» James Dean, Natalie Wood, col. Vist. 16.

Alfieri chiuso. Domani: «Caccia al ladro» G. Kelly, C. Grant, colori, regia di A. Hitchcock.
Ariston: «Dossier Marocco 7» Gene Barry, Elsa Martinelli, technicolor.
Ariocchino: «X 3 raggi infernali» G. Scott, scope technicolor.
Augustus: «Gli inesorabili» Burt Lancaster, Audrey Hepburn, techn.
Capitol: «Calibro 38» Robert Hossein, technicolor. Vietato 14.
Torino: «Berlino 945, la caduta del gigante» G. Douglas, D. Cooper, technicolor. Vietato 14. Apert. 10.

Alexandra: «Andremo in città» Geraldine Chaplin, Nino Castelnuovo.
Faro: «Andremo in città» Geraldine Chaplin, Nino Castelnuovo.
Nazionale: «La Signora Sprint» tech. Julie Cristhie, S. Baker.
Globalter: «Rapimentico» Melvin Douglas, P. Gazzi. Vietato anni 18.
Hollywood: «Battaglia sulla spiaggia insanguinata» Audie Murphy, scope. Apertura 18. Ultimo 22,30.
La Perla: «Ossessione nuda» C. Deneuve, M. Tolo, col. (aria condiz.).
Matteo: «La vedovella» con Margaret Lee. Vietato minori anni 18.
Massimo: «Le ragazze ye-ye» techn. sc. A. Francisci, A. Margret. V. 14.
Orfeo (aria cond.): «International Hotel» E. Taylor, R. Burton, techn. Or. 15 - 17,30 - 20 - 22,20.
Principe (aria cond.): «Ossessione nuda» C. Deneuve, M. Tolo, techn.
Statuto: «La ragazza ye-ye» techn. sc. A. Margret, A. Francisci. V. 14.

Adriano: «100.000 dollari per un Winchester» technicolor O. Robertson, M. Hynd.
Alcione: chiuso per ferie.
Alpi: «Il colosso di Roma» Gordon Scott, G. Pallotta, technicolor.
Reposi: «PT 109 posto di combattimento» C. Robertson, J. Gregory, tec.
Centrale: «Superspettacoli nel mondo» techn. Vietato anni 18. Ap. 10.
Crocetta: «Il forte dei disperati» J. Arden, Mimi Saury, F. Sen.
Milano: «Ulisse» col. K. Douglas «In nome della legge». Apert. 10.
Olimpia: «Tangenike» technicolor.
Po: «Cicione sulla Giamaica» techn. color, Anthony Quinn.
P. Nuovo: chiuso per restauri.
S. Pellico: «X 21 spionaggio atomico» S. Murray, J. Thorburn, J. Brown.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Pron. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 telefono 53.21.71
Teatro di Palazzo Reale: ore 21,30 «Misura per misura» di W. Shakespeare, Regia di Luca Ronconi. Alfieri ore 21,15 International Show, con Karin e la sua formazione. «I Cabala» (serata ad inviti).
Alcione: chiuso per ferie.

6ª RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO
Teatro di Palazzo Reale
fino al 9 luglio ore 21,30
MISURA PER MISURA
di William Shakespeare
Regia di LUCA RONCONI
Biglietti: Agenzie Teatrali e Botteghino del Teatro, tel. 539.201
ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI

Dal 15 luglio il festival del cinema

I divi dell'umorismo si dividono tra Sanremo e Bordighera

Numerose pellicole in concorso - La retrospettiva italiana - Omaggio a Norman MacLaren - Arrivano Sandra Milo, Rossana Schiaffino, forse la Lollobrigida

Nostro servizio particolare

Sanremo, giovedì sera.

Il X Festival internazionale del film comico ed umoristico si aprirà il 15 luglio prossimo e quest'anno si dividerà in varie sezioni: quella competitiva prevede pellicole dal Belgio: *Y manana?*; dalla Francia: *Fantomas contro Scotland Yard*; *Tant qu'on a la santé*; dal Giappone: *Avventura sotto* dalla Gran Bretagna: *La suppa inglese*; *Il fantasma ci sta*; dalla Spagna: *De cuerpo presente*; dalla Svezia: *Ipersecret*; dalla Turchia: *Istanbul quanto sei bella*; dagli Stati Uniti: *S.O.S. Stanlio e Ollio*.

Non è escluso che altri arrivino, a tempo per la presentazione, dalla Francia e soprattutto dall'America. (fra questi: *Piano piano non ti agitare*, *Il ciarlatano*, *Come avere successo negli affari senza affaticarsi*). L'Italia sarebbe rappresentata da *La bella, i due brutti, la cattiva* mentre al nostro Paese sarebbe dedicata una retrospettiva dei suoi film comici ed umoristici più applauditi del passato, dei quali saranno obbligatoriamente presenti registi o attori: *Il federale* di Salce con Tognazzi, *Pane amore e fantasia* di Comencini con Gina Lollobrigida, *I soliti ignoti* di Mario Monicelli (che sarà qui per una «tavola rotonda»), *I mostri* con Vittorio Gassman, *Scusi lei è favorevole o contrario?* con Alberto Sordi.

Una seconda retrospettiva sarà un'esemplificazione di cinema comico in Europa e in America fino al 1934, sul tema «Dalla farsa alla commedia», realizzata in collaborazione con la Cineteca del Centro Sperimentale di Cinematografia; sarà presentata dal professor Fausto Montesanti, storico del cinema. Sarà pure proiettata una selezione di film in omaggio al documentarista canadese Norman Mac Laren.

Sono previsti gli arrivi di molti attori e attrici: Gassman, Rossanna Schiaffino, Sordi, la Buccella, Tognazzi, Manfredi, Walter Chiari, Lulli, la Careddu, forse la Lollobrigida, Fabrizi, Catherine Spaak, Rossana Podestà, Sandra Milo, Salerno, e molti altri. A costoro saranno giornalmente dedicate vie e piazze di Sanremo e di Bordighera.

m. r.

Delon: «Antonioni non si arrabbia mai»

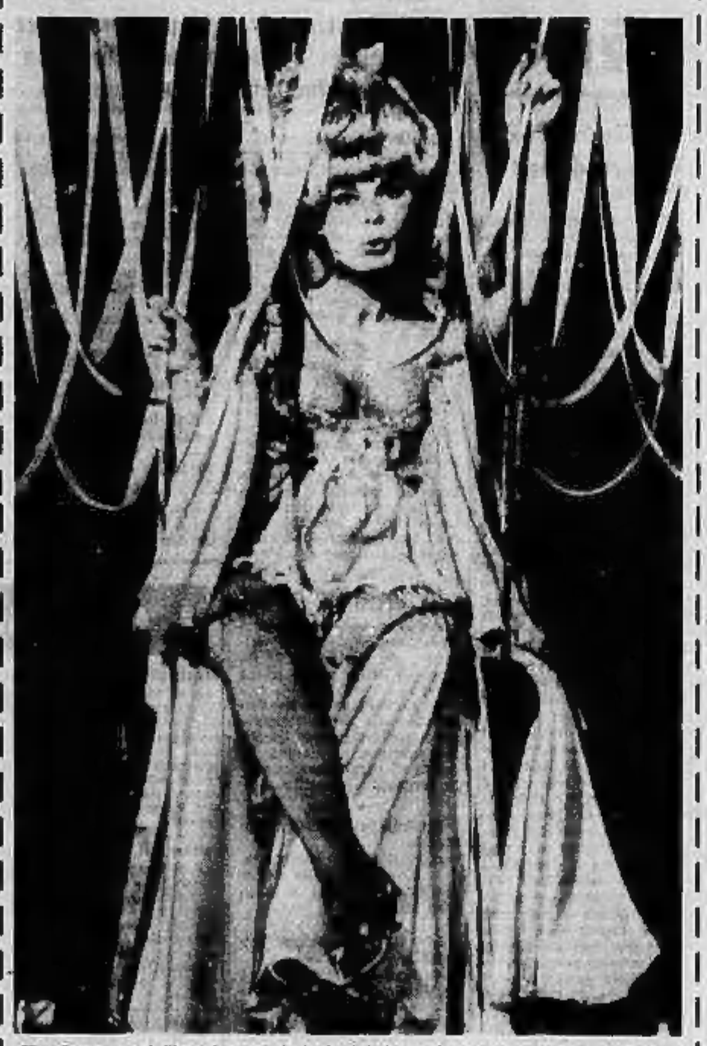
PARIGI, giovedì sera.

Nel corso di un'intervista, Alain Delon si è detto convinto dell'opportunità di andare a girare un film in Inghilterra, dal momento che il cinema inglese è ora all'avanguardia. Perfino Antonioni, ha aggiunto, è dovuto andare a Londra per il suo ultimo film.

Ricordando «L'eclisse», da lui girato in Italia sotto la regia di Antonioni, Delon ha detto di essere stato molto bene in quel periodo. «Antonioni sa sempre quello che vuole, e riesce a ottenerlo senza doversi arrabbiare».

COSI' LA SOMMER IN UN FILM AMERICANO

Elke in mini-bikini



Elke Sommer nel film «I sogni di Paola Schultz», che sta girando in questi giorni a Hollywood, ha inventato un nuovo tipo di «strip-tease». Il pubblico tira i nastri e la diva rimane in «mini-bikini» (Telefoto a «Stampa Sera»)

QUESTA SERA ALLA TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

Le farse di Totò sul Primo Perry Mason per il Secondo

● Le scenette del comico scomparso - Seguirà «Tribuna politica» - ❷ Il telefilm dell'avvocato del diavolo e un incontro con il cantante francese Antoine

Stasera la scelta dei programmi televisivi offre varie alternative. C'è la farsa di Totò e la politica sul Primo Canale; il «giallo» di Perry Mason e le canzoni di Antoine sul Secondo.

* *

Segnaliamo innanzitutto la rubrica pomeridiana dell'interessantissimo ciclo di «Anni inquieti 1918-1940». L'odierna puntata, alle ore 19,15, illustrerà la situazione europea alla vigilia dell'ultimo conflitto mondiale.

I programmi della serata sul Primo Canale proseguono con «Tutto Totò». La settimana scorsa la farsa Totò yé-yé venne rinviata per lasciare posto all'attualità. E' quindi probabile che vada in onda stasera. Ecco di che cosa si tratta.

La scenetta minaccia di dare il colpo di grazia allo scomparso comico che vedremo al «Piper» con parrucca da capellone ed abbigliamento «beat». E' il penultimo dei nove telefilm realizzati poco prima della morte di Totò e che paiono volerne ad ogni costo demolire la fama. Difficilmente, crediamo, la riedizione, in coppia con la spalla Mario Castellani, del celebre numero del contrabbasso batterà a salvare lo spettacolo. Ed è una magra pena che si avranno questa previsione, ma Daniele D'Anza, Corbucci, Amendola e tutti gli altri ci hanno costretti a vedere cose tali che il pessimismo è più che giustificato. Intorno a Totò s'avvicenderanno complessi, complessini e personaggi della capelloneria romana che ha la sua Sorbona in via Tagliamento. Al cantato-recitato partecipa poi un gruppo di attori e cantanti autentici, tra i quali Gianni Agus, Didi Perego, Mina, Tony Renis, Gianni Bonagura, Ricky Shanes ed Irene Gaber.

* *

I programmisti potrebbero, però mettere in onda la puntata prevista dal «Radiocorriere TV» che non ha tenuto conto dell'improvvisa soppressione della rubrica la settimana scorsa. In questo caso andrebbe in onda «Totò Premio Nobel».

La trama, molto semplice, si articola attorno agli equivoci sorti durante un viaggio in treno, su una vettura letto. Il protagonista della vicenda, distesa sul lettino superiore della cabina, crede che in quello che ha sotto riposi un suo amico mentre invece è occupato da una bellissima donna, impersonata da Sandra Milo. Il personaggio di «Premio Nobel» è stato scritto dallo stesso Totò il quale lo ha ricavato dallo «sketch» dei vagoni letto che l'attore napoletano recitò nel 1947 per la prima volta. Inizialmente, in teatro, esso durava dieci minuti; poi, tra «gags» aggiunte e le pause per aspettare che si smorzassero via via le risate del pubblico, toccò i 50 minuti. Press'a poco quanto ne dura adesso in televisione con qualche variante, a cominciare dalla protagonista femminile (allora Isa Barzizza, oggi Sandra Milo) e dal titolo.

* *

Per «Tribuna politica» (alle 21,50), sarà trasmesso un «confronto diretto» tra un rappresentante del partito democratico italiano di unità monarchica e i giornalisti.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Teleset).
18,45: Quattrostagioni, per produttori agricoli.
19,15: Sapere: «Anni inquieti 1918-1940».
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Tutto Totò: «Totò yé-yé».
21,50: Tribuna politica, confronto diretto con il Pulm.
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

17,45: Giro di Francia, tappa Metz-Strasburgo.
21 —: Telegiornale.
21,15: Perry Mason: «Appuntamento con Ruth».
22,05: Incontro con Antoine.
22,35: La via del male.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,15: Telegiornale - 20,30: Conversazione notturna - 20,50: Il conferenziere - 21,20: Telegiornale 21,40: I tre ladri - 23,20: Gala del Centenario - 0,30: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 14: Tennis da Wimbledon - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Balletti - 19,15: Sapere - 19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: L'infedele - 22: Incontri 1967 - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 17: Giro di Francia - 18: Atletica leggera - 21: Telegiornale - 21,15: Garcia Lorca - 22: Chi ti ha dato la patente?

Il Secondo Canale si apre alle 17,45 con il Giro di Francia. Va in onda in cronaca diretta dell'arrivo della tappa Metz-Strasburgo.

Alle 21,15: Appuntamento con Ruth. E' il titolo del telefilm di cui è protagonista il famoso Perry Mason impersonato da Raymond Burr. Questa volta Mason è alle prese con un ex alcolizzato che crede di riconoscere in una donna incontrata per caso la moglie morta in un disastro aereo anni prima. La donna nega di essere la moglie scomparsa e, qualche tempo dopo, il suo corpo viene trovato privo di vita, in un'auto. Naturalmente l'ex alcolizzato viene accusato di omicidio. Ma Perry Mason, è inutile dirlo, lo salva, dimostrandone l'innocenza. Ancora una volta William Talman, il procuratore distrettuale, ci rimane male: in tutti questi anni non è mai riuscito a mandare in carcere un imputato.

«Incontro con Antoine», alle 22,05, il re dei «capelloni» francesi, l'autore delle celebri (forse più in Francia che in Italia,) «elucubrazioni», avrà mezz'ora a disposizione per dare agli spettatori che non lo conoscono un approfondito ritratto di se stesso.

d. g.

Dimessi dall'ospedale i tre bimbi della Mansfield

New York, giovedì sera.

I bambini, figli di Jayne Mansfield, feriti in settimana scorsa nell'incidente stradale in cui ha perso la vita la madre, sono stati dimessi oggi dall'ospedale di New Orleans dove erano stati ricoverati.

Stasera la carovana fa tappa a Pescara

La gente al «Cantagiro» accorre per vedere l'anello di Rita Pavone

Molti però inneggiano a Gianni Morandi ignari che l'urlatore si trova in caserma - La manifestazione finale sarà trasmessa in tv

La Pavone al Cantagiro ostenta l'anello donatole da Teddy Reno (Tel. «Stampa Sera»)

Servizio particolare a Stampa Sera

Macerata, giovedì sera.

Sulle strade della Riviera adriatica, al passaggio della carovana del Cantagiro il pubblico invoca Morandi, cerca la sua auto; i ragazzi beat vorrebbero il suo autografo. Ma l'urlatore è in caserma: fa il soldato e per quest'anno non potrà offrirsi al suo pubblico.

Dunque, anche tra i patiti della musica leggera c'è gente che non è aggiornata sulle vicende dei divi. Colpa del caldo che imperversa sulla chiassosa manifestazione? Oppure tutta l'attenzione si accentua sul romanzo sentimentale di Rita Pavone e Teddy Reno il suo Pigmalione?

Prima e dopo gli spettacoli non si parla d'altro. «Rita — dicono le signore di mezz'età — quella bimbetta che lasciò la scuola per la radio, ricorda?». «Già proprio lei. Guardi se riesce a vedere l'anello che le ha donato Teddy Reno. Dicono che costa un occhio». E la Pavone sembra ostentarlo. Canta, con la mano sinistra sempre in primo piano. La sua voce si è colorita dai toni più sentimentali. Insomma qualcosa pare sia proprio cambiato nella sua vita.

Se Rita attrae per la sua storia d'amore, gli altri divi non sono rimasti all'asciutto. Centinaia di ragazzi e di villeggianti si spartiscono Bobby Solo e Celentano. Vagliono il sorriso di Milena Cantù, la camiciola di Ricky Shaine sempre più oppresso dalla sua monumentale capigliatura.

Così la carovana, dopo due settimane di viaggio, muove verso la metà. Stasera si esibirà a Pescara. Domani giungerà finalmente a Fiuggi dove i cantanti del Girone B e del Girone C si batteranno sino all'ultima nota per il primo posto in classifica.

In testa al Girone B è rimasto sempre l'esordiente Massimo Ranieri, una specie di Gimondi scatenato. Nell'aspetto ha pensato ad un personaggio a mezzo tra De Amicis e il feuilleton dell'800 e tutto scritto. Il nuovo astro sorride e piace.

Fanatini di coda sono due bravi ragazzi Mario e Paolo Zavattero. Continuano malinconicamente a totalizzare i punteggi più bassi.

Sabato sera: gala in televisione. Ma l'ondata di canzoni non si esaurisce. Per tutta l'estate voci gutturali e cainrasse, all'italiana o alla rhythm and blues ci perseguiteranno ancora di monti, al mare, in montagna. A chi resta a casa penserà la tv, che non tralascia occasione per far stravedere il video dei pittoreschi ritmi del nostro tempo.

u. a.

La Martino esordisce in un anfiteatro napoletano

Miranda passa alla prosa con una commedia del '500

Reciterà, canterà e danzerà nel «Ballo dell'orso» La diva confessa di avere raggiunto la maturità

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

La cantante Miranda Martino debutterà in prosa, il 22 luglio, a Napoli, nel settecentesco anfiteatro «La Fioridiana», interpretando il ruolo di protagonista in una commedia cinquecentesca di Giovan Battista Della Porta: *Il ballo dell'orso*.

Regista dello spettacolo, in occasione del quale l'anfiteatro sarà riaperto al pubblico dopo oltre cinquanta anni, sarà Gennaro Magliulo. Le musiche di De Simone, ispirate all'epoca in cui fu scritto il lavoro di Della Porta saranno eseguite da un'orchestra di clavicembali, flauti e chitarre.

Miranda Martino, che nei giorni scorsi ha ottenuto un successo personale alla Fiera italiana di Bucarest dove ha interpretato alcune tra le canzoni che hanno contribuito alla sua popolarità, si è dichiarata entusiasta della nuova esperienza che l'attende.

«A mio avviso — ha detto — un cantante raggiunge la maturità e la consapevolezza della propria personalità se fa anche l'attore».

Nel *Ballo dell'orso*, Miranda Martino reciterà, canterà e danzerà. La diva ha confessato che attendeva un'occasione come questa da quando, nel 1962, prese parte insieme con Macario e Nino Taranto alla commedia musicale *Maschiello*.

u. a.

La cantante Miranda Martino sulla spiaggia di Pozzuoli

Gli ascoltatori dei juke-boxes preferiscono i «Rolling»

MILANO, giovedì sera.

(g. m.) I Rolling Stones sono il complesso più richiesto d'Italia dagli ascoltatori dei juke-boxes: dal marzo del 1966 a quello di quest'anno, i loro dischi sono stati ascoltati venti milioni di volte negli oltre 30.000 apparecchi che sono controllati dalle due maggiori organizzazioni di distribuzione di juke-boxes in Italia. Come segno di riconoscimento, ai quattro ragazzi inglesi sarà offerta un gettone d'oro che riproduce ingrandita la moneta da cinquanta lire.

PROGRAMMI della RADIO

GIOVEDI' 6 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 13: Giornale radio - 13,15: Punto e virgola - 13,25: Carillon - 13,33: E' arrivato un bastimento - 14: Regionali - 14,40: Zibaldone italiano - 15: Giornale radio - 15,10: Zibaldone italiano - 15,40: Pensieri Sebastiano - 15,45: I nostri successi.

Ore 16: Album di famiglie - 16,30: Novità discografiche americane - 17: Giornale radio - 17,15: Momento napoletano - 17,30: La coscienza di Zeno - 18,15: Gran varietà - 19,25: La radio e voltra - 19,30: Luna-park - 19,55: Una canzone... - 20: Giornale radio - 20,15: Cenit Gasar - 20,20: Serata di gala - 20,55: Concerto.

Ore 21,55: Tribuna politica: partecipano l'on. Covelli e tre giornalisti - 23: Al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 13: Tutto il mondo in due - 13,30: Giornale radio - 14: Canzoniere - 14,05: Juke-box - 14,30: Giornale radio - 14,45: Novità discografiche - 15: Rassegna del disco - 15,15: Grandi concertisti - 15,30: Notiziario - 19: Solisti di musica leggera - 18,30: Notiziario - 18,35: Tre minuti per te - 18,30: Trasistor sulla sabbia - 17,30: Notiziario - 17,35: Non tutto ma di tutto - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notiziario - 18,50: Aperitivo in musica - 19,23: Sì o no - 19,30: Radiocorsa - 19,50: Ciclismo: 54° Tour de France - 20: Punto e virgola - 20,10: Sesto senso.

Ore 21: Nunzio Rotondo e il suo complesso - 21,30: Giornale radio - 21,40: Musica da ballo - 22,30: Giornale radio - 22,40: Benvenuta in Italia, per i turisti stranieri.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 14,30: Musiche di Schumann - 15,30: Musiche di Enescu - 16,05: Novità discografiche - 17: Le opinioni degli altri - 17,10: Improvvisazioni in musica - 18,15: Quaderno economico - 18,30: Musica leggera - 18,45: Rubrica aperta - 19,15: Concerto serale - 20,30: «Wozzeck», di A. Berg; dirett. K. Böhm - Nell'intervallo: In Italia e all'estero - Giornale del Terzo - Al termine: Conversazione - Rivista delle riviste.

Il «meglio» alla Radio

Sul Terzo Programma, alle ore 20,30, va in onda «Wozzeck», in una edizione diretta da Karl Rehm ed interpretata dai cantanti Fisher Dieskau, Stolze, Meffert e Wunderlich nelle parti principali. L'opera di Alban Berg, annoverata tra i capolavori lo assoluto della musica novecentesca, venne composta tra il 1914 e il 1921. Berg aveva visto il dramma di Buchner «Woyzeck», e nel '14 aveva cominciato a stendere il libretto dell'opera. Concluse il suo lavoro dopo la guerra e riuscì a pubblicarlo in proprio nel 1925. Tre anni più tardi Hermann Scherchen lo convinse a rappresentare dall'opera una «suite» che lo stesso Scherchen diresse in prima esecuzione a Francoforte. Il 14 dicembre 1924 l'opera trovò il via della scena nella sua interezza alla Staatsoper di Berlino.

ATTENZIONE!
UN APPUNTAMENTO PER TUTTI!
IN VIA MILANO 8
ANGOLO VIA IV MARZO
Continua con successo la
COLOSSALE SVENDITA
di migliaia di articoli per LEI per LUI e per la CASA e di un'enorme quantità di tessuti a prezzi
FALLIMENTARI
APPROFITTATENE SUBITO!
Ricordate:
Via Milano ang. Via IV Marzo

GUIDA MONACI
Uffici Centrali: Roma - Via F. Crispi, 10 - Tel. 483.401; Milano - Via V. Monti, 86 - Tel. 348.567

VIAGGIO IN KENIA E TANZANIA
(SAFARI FOTOGRAFICO)
Un viaggio di classe finalmente alla portata di tutti - L. 470.000 per 16 giorni. Alberghi di lusso, tutti i pasti compresi; volo con i modernissimi Jet Super VC 10 della BOAC; trasporto in «land-rover» e «minibus» appositamente attrezzati.
NAIROBI - AMBOSELI - NGORONGORO - MANYARA - MARANGU - KILIMANJARO - USAMBARA - TREETOPS - MANYUNI - Facoltativi: ZANZIBAR e CASCATE MURCHISON (UGANDA)
Partenze: 12 LUGLIO - 2 AGOSTO - 13 SETTEMBRE
11 AGOSTO (con sosta ad Addis Abeba)
FRANCO ROSSO
VIA ROMA 268 - ☎ 517.376

CROCIERA DI 6 GIORNI IN GRECIA
con la lussuosa e moderna nave «ARGONAUT» e «JASON» della Epirotiki Lines - Pireo
Cabine esterne con servizi - Aria condizionata su tutte e due le navi - Partenza da Napoli il 17 luglio - Quote: da L. 65.000
Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi a:
AGENZIA TRANSATLANTICA ROBOTTI
VIA XX SETTEMBRE, 8 - TELEFONI: 540.004 - 537.892

Provi anche Lei
FRANCHINO Speciale INOSSIDABILE
LA SUA LAMA, NUOVA FORMULA E TRATTAMENTO CHIMICO AL TEFLON CON CROMO IA RENDE IL FILO DELLA LAMETTA TALMENTE LISCIO CHE CONSENTE MOLTE RASATURE DOLCISSIME E DI LUNGA DURATA
FRANCHINO Speciale
FRANCHINO Speciale INOSSIDABILE SOLO LIRE 80

Le vacanze di massa si vanno sempre più imponendo

Sta tramontando a Capri il turismo aristocratico

L'arrivo domenicale delle chiassose comitive di gitanti solleva ondate di sdegno nei «patiti» dell'isola - Proibito lo sbarco alle automobili - L'antica sete sta per essere spenta - La «bacinella» diverrà un grande porto

Nostro servizio particolare

Capri, giovedì sera.

La fama di Capri nel mondo è talmente diffusa che non ha certo bisogno di artifici per aumentare. Bisogna dire subito, però, che anche per Capri molte cose stanno cambiando. Il turismo di massa si va sempre più imponendo; non stiamo a discutere se sia un bene od un male; è una realtà della quale occorre prendere atto e che si impone anche a Capri, un tempo fiera della sua aristocratica riservatezza. L'assalto domenicale della folla di vaporetti ed a tutti i mezzi di trasporto, l'arrivo delle chiassose comitive di gitanti festaioli sollevano ondate di sdegno nei vecchi «patiti» capresi. Si comprende tuttavia che è necessario provvedere alle esigenze di queste masse di persone con la moltiplicazione dei ristoranti, dei servizi pubblici, con la donazione per tutta l'isola di un efficiente acquedotto che consenta di sostituire o quanto meno di integrare le risorse di acqua delle cisterne nelle case e negli alberghi.

L'antica sete di Capri forse è per sempre spenta. Le motocisterne della Marina Militare compiono il rifornimento una o due volte al giorno. L'acqua viene pompata nei grandi serbatoi che completano per la vastità con la immensa cisterna che Tiberio fece costruire a Villa Jovis; poi l'acqua scende nella rete di distribuzione che si sviluppa per molte parte del paese. Le vecchie cisterne ancora raccolgono la pioggia che cola dai tetti — quando cola — ma nessuno più teme di restare all'asciutto, anche se su chi il rifornimento idrico gli costerà molto caro. In nessun posto di Italia l'acqua si paga quanto a Capri.

Altra novità della stagione estiva sono i lavori per il nuovo porto. E' un'opera che richiederà tre miliardi, ma durante solidi spesi bene e fruttuosamente in breve, aumentando il flusso di moneta pregiata che ogni anno l'isola raccoglie. In questi ultimi tempi il porto di Capri era definito «la bacinella», essendo ormai divenuto del tutto insufficiente per un traffico sempre in aumento che supera il mezzo milione di persone all'anno. Nella prima stagione s'è giunti alla occupazione totale dello specchio d'acqua dove arriva o parte una nave ogni cinque minuti. Non si tratta soltanto dei barconi dei pescatori, ma dei vaporetti delle linee per Napoli ed il Golfo, dei panfili, dei grandi piroscafi che compiono crociere e sbarcano i loro passeggeri per la classica visita all'isola di poche ore (che sarebbe come se per giudicare una bella donna bastasse vederne in vistra un poco più generosamente le gambe mentre scende dall'automobile ed osservarne il volto mentre passa per strada; ben altro ci vuole...). Insomma il porto è divenuto insufficiente e sovente accade che panfili e navi siano costretti a gettare l'ancora al di fuori delle murate o cercare protezione altrove. I lavori sono stati appaltati; il nuovo porto con fondali di 15 metri sarà ampio due ettari e mezzo (più grande piazza Vittorio a Torino) avrà 317 metri di nuove banchine che inquadreranno la stupenda scenografia della Marina Grande. Più nessuno sarà in coda per entrare e ciò varrà dire meno affanno di turisti e di ospiti.

Appunto per i turisti e gli ospiti sorgono nuovi alberghi; sono molto belli, eleganti anche quelli di seconda e terza categoria, tra i migliori che la tecnica alberghiera abbia creato in questi ultimi tempi. Uno va se n'è che la una sua storia e merita raccontarla: è una storia molto italiana. L'albergo è sorto in una sono splendida, eccezionale, dove da sempre la Soprintendenza alle Belle Arti evoca vietato qualsiasi costruzione anche perché di fianco si levano le storiche, imponenti mura della Certosa, il più importante monumento architettonico capresi dopo i ruderi romani delle ville imperiali. Sotto i giardini di Augusto, la montagna fa uno sperone che domina un panorama di ineguagliabile eccezione: si apre con i Faraglioni e si chiude con la Marina Piccola in un arco di splendente bellezza. Qui era stata aperta nella roccia una enorme ferita onde ricavare lo spazio per la costruzione. Tutto il paese, tutte le autorità, tutti i turisti, tutti gli ospiti, tutti gli uomini di governo, tutti gli enti come Italia Nostra per la difesa del paesaggio, hanno reclamato, subito e per tutto il corso dei lavori, che sono durati un paio di anni. Non è servito a niente; il permesso di costruzione è stato ottenuto non si sa come, i lavori sono stati portati a termine e c'è da essere grati ai costruttori se hanno limitato il numero nascondendo le cortine di verde la presenza delle mura. La posizione è talmente bella che il locale sarà un vero richiamo, dato che in poche parti del mondo si potrà avere a prezzi (relativamente si intende...) abbastanza convenienti tanti conforti; come, per esempio, le camere a due letti con due bagni; uno per il signore con doccia e servizi igienici ed uno per la signora con vasca, servizi igienici e spogliatoio. Dalla stanza si passa sulla terrazza che domina l'ineguagliabile panorama.

La stagione turistica da alcune settimane è già in pieno sviluppo. Quest'anno è stato proibito ai turisti di portare automobili nell'isola e non che la permanenza sia superiore ai trenta giorni. In tal modo il numero delle macchine è stato limitato con molta soddisfazione di tutti, sia degli abitanti permanenti dell'isola sia degli ospiti temporanei.

Alberto Vigna

Una spiaggia di Capri affollata dai bagnanti: sullo sfondo i famosi Faraglioni (Tel.)

Itinerari brevi per l'estate

La strada militare del monte Seguret

DAL NOSTRO INVIATO

Oulx, giovedì sera.

Tra i franciacki che, sotto l'incalzare della canicola, lasciano la città in cerca di un qualche refrigerio in montagna quanti conoscono la vecchia strada militare che tra Exilles e Salbertrand sale sulle pendici del monte Seguret e prosegue fino alla vetta dello Jafferau? Non molti crediamo, benché questa strada nella prima parte coincida con quella che porta alle Grange della Valle e al rifugio «Mariannina Levi», discretamente frequentato.

Ma chi mai, recandosi appunto al «Mariannina Levi», penserebbe che la deviazione sulla sinistra sia ancora praticabile? Ed invece non solo lo è la strada vera e propria, ma ancora è rimasta intatta la lunga galleria (6 o 700 metri, direi, ad occhio e croce) che taglia la parte più precipite della montagna. Una gradita sorpresa.

Com'è noto, l'isteria fascista per la guerra fece sì che negli anni tra il '35 e il '42 le nostre Alpi fossero dotate nei punti strategici (o ritenuti tali) di fortificazioni in cemento armato (quanto brutte ed effimere, alla prova dei fatti, nei confronti degli antichi forti settecenteschi di Fenestrelle, Exilles, ecc.!), nonché di arditissima via di comunicazione prevalentemente defilate dai possibili tiri delle artiglierie «avversarie» — cioè francesi.

Non è il caso di rievocare la guerra degli otto giorni sul fronte occidentale, né il clamoroso caso limite dello Chaberton che dimostrò in modo palese l'insipienza delle supreme autorità militari del regime; resta il fatto che le fortificazioni vennero quasi dappertutto abbiciolate, mentre le strade, per fortuna, in gran parte sono rimaste e sono state riattate. Pensò i soldi e le fatiche buttati per una assurda smargiassata, ora tornano utili al turismo.

La carrozzabile in questione — in terra battuta, ma nel complesso con fondo solido — sale nella prima parte per circa 6-9 km. e mezzo, sino ad un colletto (altitudine 2000 metri circa) donde vi è una specie di bivio. Diciamo una specie poiché la strada che si stacca alla sinistra è in realtà molto breve in quanto si limita a salire sulla cima del monte Framand (m. 2160), dove appunto un tempo esisteva una batteria sotterranea con torrette in cemento armato. Ora sulla sommità di questa panoramica montagna, che precipita verso Oulx con paurose balze rocciose, non ci sono che macerie, blocchi di cemento fra di loro trattenuti da serpeggianti tondini di ferro che la ruggine ha reso rossastri. Ma vale la pena di salirci per ammirare l'alta valle della Dora e l'imbocco della valle di Bardonecchia.

Torniamo ora al colletto e al bivio. Di qui la strada di destra — che è quella «vera» — riparte in salita verso la cuspide rocciosa del Seguret, le cui cavette viste a distanza (per esempio da Sauze d'Oulx) fanno pensare ad enormi carie dentarie. Appaiono ancora più grandiose e quasi paurose da distanza ravvicinata. E' in questo punto che la strada entra in galleria per riuscirne presso i ruderi di quella che fu un'importante caserma degli alpini. Di qui con alcune linghe svolte la strada stessa si porta in quota, supera il Col Basset (m. 2711) e quindi, seguendo quasi il crinale proveniente dalla cima del Vallonetto, arriva allo Jafferau. Vi è anche una variante, più in basso oltre la caserma, che scende direttamente su Bardonecchia.

Compiendo la gita qualche settimana fa, quando ancora vi erano residui di neve, siamo giunti in auto fino alla galleria. E' probabile che ora un automobilista avventuroso possa andare oltre, ma la soluzione migliore, la più intelligente, ci sembra quella di proseguire a piedi oltre la galleria non solo per godere la stimolante e fresca aria di montagna, ma anche per gustare la quiete e il silenzio.

r. g.

Dizionario del gioco del calcio

MISCHIA — Groviglio di giocatori nel quale la palla viene ad assumere le forme più impensate: di gamba, di testa, di mano. Da qui la grande difficoltà di colpirla.
Fraseologia: *Paurosa mischia in area. Farà luce in una mischia. Segnare in mischia.*

MODULO — Vocabolo con il quale si usa di gabellare per «nuovo ed originale» un tipo di gioco, specialmente difensivo la cui reputazione era già compromessa sotto altro nome.
Fraseologia: *Il modulo trionfa a Mosca, zero a zero.*

MONDIALI — *Abbr.* per Campionati Mondiali di Calcio, o Coppa del Mondo. Competizione del tutto immorale che costringe le squadre partecipanti a giocarsi l'intero prestigio nel corso di una sola partita. Altre notevoli caratteristiche: l'assegnazione provvisoria di una coppa con obbligo e responsabilità di custodia per quattro anni; la coturbante fregola di vittoria che anima gli organizzatori del paese ospitante; infine la progressiva trasformazione dei valori civili, di gioco, in quelli militari di conflitto.

MONETINA — Oggetto di proprietà dell'arbitro che quasi concede non bevuta sufficienza, pur mantenendone saldamente il possesso, ai capitani delle squadre per determinare la scelta del campo (in favore o sfavore di vento, di sole, di terreno) o addirittura per stabilire a chi toccherà la vittoria in una disperata partita.

MONTANTE — Palo verticale della porta. Colpo che si sferra dal basso (soprenti) al mento di un avversario troppo vivace di lingua o di piede.
Fraseologia: *La palla andava a lambire il montante destro dopo avere sfiorato poco prima quello sinistro. Il perfetto montante sferrato da Dino Sani al petulante Bicicli.*

MOTORINO — Giocatore di cilindrata superiore alla media, con compiti di raccordo e di trascinamento.

MOVIMENTO — Ovvio principio basilare del calcio che non presuppone necessariamente d'essere continuo e indiscriminato.
Movimento: Voce spagnola importata dall'allenatore Heriberto Herrera ed entrata ormai nell'uso, con valore rafforzativo del termine, per indicare la predilezione verso un gioco particolarmente dinamico.

MULTA — Pena comminata dalla Lega a tutti coloro che in campo o fuori, a parole o con più solidi argomenti, esprimano una opinione non conforme a quella dell'arbitro.

MUTANDE — O *mutandine*. Calzoncini, quasi sempre bianchi o neri, di cotone o di *satin*, che taluni difensori non esitano a strappare all'avversario, forse in omaggio alla etimologia latina: *mutandae*, cioè «da cambiare».

NAZIONALE — Squadra rappresentativa del gioco e della mentalità di un paese. In questo senso, quella italiana è assolutamente perfetta: divisa appunto in tendenza, correnti, fazioni. *Cfr.* la voce *azzurri*.

NEBBIA — Antidoto naturale invocato dai tifosi per bloccare un risultato sfavorevole. Ottenebramento parziale o totale delle idee di gioco.
Fraseologia: *I nerazzurri, che avevano chiuso in svantaggio la precedente gara, scappano per nebbia a pochi minuti dal termine, hanno battuto i genoani nell'incontro di recupero; si è vista qualche di buono a centrocampo ma per il resto nebbia.*

((continua)

Il medico della famiglia

Stitichezza dei bimbi - Raggi infrarossi - Cattivi odori immaginari Ortodontia - I nani possono avere un corpo armonioso - Malattie reumatiche - Dissenteria - Diplopia - I primi passi - Miele e calorie Per combattere la stitichezza - Insetticidi - Raggi X o Roentgen

Una mamma domanda:
«Qual è la causa più frequente della stitichezza dei bimbi?».

— La pigrizia dei medesimi o dei genitori che non incoraggiano nel bimbo una regolare pratica fisiologica. Supponiamo che i Suoi bambini siano stati visitati dal medico e che non sia stata accertata alcuna causa fisica.

★ ★

Risposta a Giustina L.:
— Le cosiddette «lampade solari» che si trovano in commercio irradiano raggi ultravioletti ed infrarossi, simultaneamente o separatamente, a seconda delle esigenze di chi ne fa uso. Gli infrarossi servono per le cure termiche: cioè, tanto per intenderci, per quei trattamenti che richiedono emanazioni di calore.

★ ★

La signora Teresa G. ci scrive:
«Mio marito ha l'ossessione, secondo me ingiustificata, dei cattivi odori intimi. Che cosa posso fare?».

— Consultare un medico di fiducia. Molte persone nevropatiche hanno questa impressione: si tratta in realtà di un'alterazione della sensibilità olfattiva.

★ ★

Un lettore di Novara domanda:
«Che cos'è l'ortodontia?».
— Lo studio delle deformazioni dei denti e della loro cura.

★ ★

Risposta alla signora Giuseppina S.:
— Non è vero che i nani siano sempre tozzi e deformi: molti hanno un corpo relativamente ben proporzionato o addirittura armonioso. Però raramente la loro statura raggiunge il metro.

★ ★

Una lettrice domanda:
«Vorrei sapere se le cure generiche a base di ricostituenti e vitamine sono utili contro le malattie reumatiche. Tutta la mia famiglia è interessata alla risposta».
— Utilissime: e, data la stagione favorevole, sarebbe consigliabile appoggiarle con una cura climatica marina (ripetibile per molte estati di seguito). Consulti il suo medico abituale.

★ ★

Un lettore domanda:
«Desidero sapere se la dissenteria è veramente contagiosa».
— Certo. Questa malattia intestinale, caratterizzata soprattutto da diarrea, è contagiosa. Quando si manifesta singolarmente o in forma più estesa debbono essere prese tutte le misure del caso.

★ ★

Una lettrice domanda:
«Che cos'è la diplopia?».
— La visione doppia di un unico oggetto.

★ ★

Una mammina domanda:
«A che mese il lattante imparo a muovere i primi passi? Il mio bimbo ne ha 12 e ancora si sposta su "quattro zampe". Sono preoccupata».
— Si tranquillizzi, gentile lettrice: il suo bimbo imparerà a stare in piedi e a camminare da solo dopo il 15° mese d'età. Consulti più spesso il pediatra.

★ ★

Un lettore di Asti ci scrive:
«Vorrei sapere quante calorie sviluppa il miele. Mi sento moltissimo per il disturbo che arreco».
— Ma le pare? In questa stagione fa piacere sapere che qualcuno s'interessa ancora di calorie: il miele ne sviluppa 300 ogni 100 grammi di sostanza.

★ ★

Il signor B.L. domanda:
«Qual è l'alimentazione più adatta a combattere la stitichezza?».
— Un'alimentazione ricca di frutta, verdure, olio di oliva: tutti elementi che fungono da lubrificanti. Notevoli benefici si ricavano anche dal molto moto e dalla ginnastica. Il nostro consiglio: consulti un medico al fine di scoprire la esatta causa della sua stitichezza.

★ ★

Risposta a Tommaso M.:
— Tenga gli insetticidi chiusi in un armadietto inaccessibile ai bimbi.

★ ★

Risposta a Marco V.:
— I raggi X e i raggi Roentgen sono la stessa cosa.

(Copyright dalla «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: Plutone e Marte spingono i vostri sforzi che oggi certamente saranno coronati da successo con soddisfazioni morali e materiali. *Sentimenti:* porterete nelle relazioni affettive un soffio di ardente passione. *Gioie. Salute:* intensa vitalità cui si accompagna un benessere generale.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: Saturno, specie al pomeriggio, crea un clima restrittivo e paralizzante. Ostacoli che non dipendono dalla vostra volontà. Ritardi nocivi. *Sentimenti:* la collaborazione di Venere non è propizia. Questioni del cuore contrastate. *Salute:* dolori alla colonna vertebrale, resistenza minima.

GEMELLI (22 magg.-21 giugno)
Affari: le configurazioni astrali si potenziano in serata con Mercurio che favorisce le comunicazioni, lo scambio di idee, gli scritti. *Sentimenti:* con la persona amata saprete trovare espressioni che la commuoveranno. *Salute:* efficiente perché lo spirito è allegro ed allegro.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: la Luna nel segno è un buon presagio tanto per il lavoro quanto per la vita privata. Non abbandonatevi disarmati al destino. Cautela. *Sentimenti:* i segni della notte sono mensogneri. Diffidate delle cattive ispirazioni. *Salute:* insonnia da combattere con mezzi naturali. Niente ipnotici.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: la congiunzione del Luminari facilita i rapporti con il prossimo e quindi chiuderete la giornata in attivo. Guadagni per i gioiellieri. *Sentimenti:* Giove in trigono positivo anche sui rapporti affettivi. Incontri. *Salute:* procede ancora senza fastidi. Evitate forti emozioni al cuore.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.)
Affari: accontentatevi di risultati modesti perché oggi avete le stelle un po' nemiche. Intrighi ed invidiosi cercano di danneggiarvi. *Sentimenti:* sopportate qualche critica in famiglia anche se non meritata. Nostalgie. *Salute:* instabile dovuta alla inquietudine e al nervosismo.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)
Affari: avviati bene in mattinata possono incontrare nel pomeriggio ritardi od inciampi che ne frenano gli sviluppi. Mente confusa. *Sentimenti:* Venere in disarmonia con la Luna suscita aspetti infondati. Reagite. *Salute:* alla stanchezza fisica si accompagna la depressione psichica.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: ma concludete qualcosa vantaggioso, specie a tarda sera, con l'aiuto di una persona alla quale non darete alcun credito. *Sentimenti:* oggi gl'interessi possono condurre alla simpatia ed anche più in là. *Salute:* avvertite i primi benefici della cura marina. Non schernite con l'acqua.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: le prime ore del mattino Giove è pronto ad offrire occasioni fortunate. Non lasciatevele scappare. Alzatevi presto. *Sentimenti:* più accresce l'intesa con la persona amata e più si accresce l'affetto. *Salute:* considerarlevi in una botte di ferro, invulnerabile.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: dovrete battagliare molto per ottenere assai poco causa l'opposizione di Saturno ostile. Non tentate compravendita di terreni. *Sentimenti:* con un umore così nero è ben difficile riuscire graditi a chi vi ama. *Salute:* dolori diffusi di natura difficilmente accertabile.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: i nati dopo il tramonto seguino il passo perché non caveranno un ragno dal buco. Gli altri godono di una sorte meno cattiva. *Sentimenti:* alti e bassi per cui è forse più conveniente convivere con il telefono. *Salute:* disturbi del neurovegetativo, superlavoro estenuante.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: Giove e la Luna favoriscono i progetti, specie se interessano anche l'estero. Ottima prospettiva pure per l'attività intellettuale. *Sentimenti:* evitate le avventure perché si risolverebbero in un'amara delusione. *Salute:* passabile se usate moderazione con le bevande.

OGGI sugli IPPODROMI

MILANO (trotto, ore 20,45)

1. - Premio Besate (L. 1.050.000; A m. 1600): 1. Fosta (S. Mescalchin); 2. Mabel (M. Barbotta); 3. Beltagor (S. Brighenti); 4. Fiordaliso (S. Milani); 5. Ben Hall (G. C. Baldi); 6. Topsy (D. Nogara).
2. - Premio Mozza (L. 1.000.000; A m. 2000): 1. Navone (G. Fennati); 2. Pulloppio (A. Scirea); 3. Lucilio (F. Milani); 4. Lemar (R. Pennati); 5. Friberta (J. Freemanting); 6. Ultore (S. Brighenti); 7. Fiorenzo (L. Bellotti); 8. Gambut (G. Pasolini); 9. Babele III. Milani); 10. Dorifaro (R. Leoni); 11. Lemar (V. Guzzinati).
3. - Premio Cremona (Lire 2 milioni)
A m. 2000: 1. Impeto (U. Pasolini); 2. Ervin (L. Castelli); 3. Ilio (G. C. Baldi); 4. Fiesse III (Brighenti); 5. Meriggio (V. Gazzinati); 6. Nuto (G. Bongiovanni).
4. - Premio Rose (L. 800.000) A m. 1620: 1. Incontro; 2. Scanno; 3. Magaliano; 4. Battriano; 5. Brestone; a m. 1640: 6. Plinius; 7. Artige; 8. Eric; 9. William.

I favoriti: 1. Anticipo-Fuara; 2. Zitomia-Ungherese; 3. Amaritide-Fajar; 4. Beltagor-Firestone; 5. Babele-Friberta; 6. Labo-Fiesse; 7. Zarusca-Orsagna; 8. Eric-Plinius.

Altre riunioni di trotto:

A TRIESTE (ore 20,45) - Premio di Piana (L. 600.000): a m. 2100: 1. Giove, 2. Vittrice, 3. Tridramma, 4. Par Fra. Favoriti: Tridramma-Giove. - Premio delle Frecce (L. 500.000): a m. 2090: 1. Biondia, 2. Fer, 3. Truce, 4. Balan. Favoriti: Fer-Balan.

LIVORNO (galoppo, ore 21,15)

4. - Premio Colognola (L. 700 mila, m. 2100).
1. Dromero 55; 2. Montefeltro 54½; 3. La Pointe de Fer 51; 4. Jacopo della Quercia 50½; 5. Chansonnier 49½; 6. Minuit 47.
5. - Premio Rotary Club (L. 1 milione 100.000, m. 1000).
1. Piata (56 R. Valeri); 2. Capalbio (52 L. Bietolini); 3. Tonio (52 O. Peani); 4. Canapona (54 P. De Dominicis); 5. Loscano (52 R. Melitai).
6. - Premio Limoncino (L. 700 mila, m. 1600).
1. Tuffatio 55½; 2. San Appeal 58½; 3. Andalo 56½; 4. Verdicchio 48; 5. Foujita 51½; 6 Sabotino 50.

I favoriti: 1. Sarno-Dagon; 2. Aurum-Majorana; 3. Amontillado-Klingsor; 4. Montefeltro-Chansonnier; 5. Capalbio-Piata; 6. Sabotino-Andalo; 7. Fatidico-Triplantsetta.

NAPOLI (galoppo, ore 17)

2. - Premio Viareggio (L. 1 milione 250.000, m. 1500).
1. Trundle Hill (55 G. Pisa); 2. Salamonte Tiepolo (55 B. Agrifoni); 3. Erminio (53½ F. Brunoni).
3. - Premio Marelli (L. 1 milione 250.000, m. 1200).
1. Oriolo 53; 2. Dadotaky 55; 3. Perignon 53; 4. Tweed II 53; 5. Moro 53; 6. Valdoro 53½; 7. Alberto L'Orso 51; 8. Mascaret 49½; 9. Persia 49½; 10. Arvina 46½.
5. - Premio Partialino (L. 2 milioni 100.000, m. 1800).
1. Messaggera (52 C. Marinelli); 2. Bruschetta (50½ A. Fusi); 3. Julia Menga (51 S. Fancera); 4. Paradisia (52 V. Rosa); 5. Valsandra (52 O. Fancera); 6. Birbonada (53½ A. Vinci).
6. - Premio Estate (L. 2 milioni 750.000, m. 1900).
1. King's Town (53 V. Rosa); 2. Molitorno (52 A. Fusi); 3. Dragon Rus (56 S. Farravani); 4. Jacopa (51 G. Pesi); 5. Roman Rose (52 B. Agrifoni).
7. - Premio Mancini (L. 750.000, m. 1300).
1. Orissa 47; 2. Savarnino 51½; 3. Ispro 53½; 4. Caterina da Siena 49½; 5. Pick Up 52½; 6. Lepro 50½; 7. Dynty Boy 54½; 8. Bernadette 44; 9. Falcon 51½; 10. Fatorie 55½; 11. Fuhrer 47.

I favoriti: 1. Latino-Arnuci; 2. Trundle Hill-Salamonte Tiepolo; 3. Moro-Oriolo; 4. Camposampiero-Aghar; 5. Paradisia - Bruschetta; 6. Dragon Rus-King's Town; 7. Lepro-Ispro.

LA RICETTA DEL GIORNO

Torta lionese

Una ricetta tipicamente francese, di Lione appunto, come dice il nome della torta che piace in genere molto a commensali di tutte le età. Per quattro persone procurarsi un litro di latte, sei cucchiai di zucchero, due uova, 150 grammi di riso della qualità migliore, due bicchierini di liquore, cherry brandy o alchermes a vostro gusto, quattro mezze pesche sciroppate, qualche pezzetto di cedro o di arancio canditi ed alcune ciliegine; infine un cucchiaio colmo di farina doppio zero.

In mezzo litro di latte cuocete, con due cucchiai di zucchero, il riso. Quando sarà cotto al dente disponetelo sul fondo di un piatto concavo, irroratelo con il liquore e disponetevi sopra le mezze pesche. Con il rimanente zucchero frullate i tuorli delle uova, stemperatevi la farina e diluite con il latte ed il liquore rimasti. Aurete fatto questa operazione usando di una casseruolina che metterete al fuoco continuando a rimestare bene con un cucchiaio od una spatola di legno fino a che la crema condensi ed alzi il primo bollore. Toglietela allora dal fuoco e lasciate intiepidire per potervi aggiungere gli albumi montati a neve ferma senza che abbiano a cuocere. Con questo composto ricoprite il riso e le pesche e mettete in frigorifero per almeno un'ora. Servite ben gelato.

A UN MESE DALL'ENTRATA IN SERVIZIO

Positivo il primo bilancio dell'hovercraft di Napoli

Il mezzo anfibio ha incontrato il favore dei turisti e piace anche ai napoletani

Napoli, luglio.

«Ma andiamo a finire sugli scogli!». La voce del vecchio lupo di mare è preoccupata, mentre bisbiglia questa frase al suo vicino. Ma l'hovercraft continua imperterrito e velocissimo la sua rotta lungo le coste del golfo di Napoli e vola via leggero proprio sopra gli scogli a fior d'acqua interrotti ai quali il mare, cassi mosso, schiumeggia paurosa. L'episodio è accaduto durante uno dei viaggi di questo modernissimo mezzo anfibio, che a Napoli è stato battezzato aeronave. Folle di napoletani si raggruppano adesso alle ore di partenza, per vedere questo «mostro» rosso a giallo sollevarsi sulla sua sottana di gomma sulla piattaforma di cemento creata sotto la «rotonda» di via Caracciolo e sfiorare poi le onde del mare in un turbinio di spuma. Il nuovo mezzo di comunicazione venuto dall'Inghilterra scompare poi all'orizzonte, a velocità sostenutissima, lungo gli itinerari che percorre ormai quotidianamente verso Capri o Ischia. Il primo bilancio di attività dell'aeronave, a un mese dalla sua entrata in servizio, è positivo: il mezzo piace sia ai turisti sia ai napoletani. Tra i passeggeri si incontrano anche molti abitanti venuti dalle vicinanze per «provare» l'aeronave. E' infatti possibile, venendo alla mattina da Roma, passare una giornata a Capri o a Ischia ripartendo in serata.

D'altronde l'apparizione dell'hovercraft nelle acque napoletane ha un duplice aspetto positivo. Da una parte si è voluta aggiungere una nuova «curiosità» (ed una nuova comodità) alle attrattive turistiche di questa zona. Dall'altra parte si è voluto dare il giusto riconoscimento all'ultima scoperta della tecnica nel campo dei trasporti, puntando coraggiosamente su un mezzo che, fino a pochi anni fa, sembrava confinato nel campo della fantascienza, con incerte prospettive per il futuro. Invece il futuro si è fatto presente, e la tazza sagoma dell'aeronave entra a far parte del paesaggio napoletano, esempio vivo dello sforzo che questa città compie non soltanto per mettersi al passo con i tempi, ma addirittura per passare all'avanguardia. Quello di Napoli è infatti il primo servizio di trasporto passeggeri a mezzo hovercraft in tutta l'Europa meridionale.

Che cosa sia un hovercraft è ormai abbastanza noto. Si tratta, in parole povere, di un veicolo anfibio che procede, su un «cuscino d'aria», spinto da un motore a turbina. L'hovercraft è basato su concetti del tutto rivoluzionari e può procedere, indifferentemente, su terra e su mare, eliminando così completamente le operazioni di attracco: passando direttamente dalle acque del mare a una piattaforma di cemento, o a una qualsiasi spiaggetta, può caricare e scaricare in un attimo i suoi passeggeri e ripartire senza bisogno di alcuna attrezzatura particolare. E ci sono, anche, i vantaggi della velocità, e della comodità. L'aeronave impiega 20 minuti ad andare da Napoli a Ischia o Capri. E la comodità del viaggio è dovuta alla stabilità del mezzo: ancorando al di sopra della superficie del mare, esso non è vincolato all'andamento delle onde. Vengono eliminati quindi quei beccheggi e quei rulli che rendono difficile e sgradevole il viaggio in mare per molte persone.

Abbiamo provato l'hovercraft tanto nei suoi primi viaggi «di prova» quanto nel corso del servizio regolare. L'impressione è stata positiva. Quattro getti laterali d'aria e timoni di profondità e di direzione rendono l'hovercraft estremamente maneggevole. Una volta saliti a bordo, e seduti in uno dei 36 posti a disposizione dei passeggeri, il rombo dell'elica annuncia la partenza. I violenti «soffi» d'aria diretti verso la superficie — della terra e del mare — sono imbrigliati da una «gonna» di gomma che si gonfia, mentre il mezzo si solleva da terra, fino a raggiungere il metro e mezzo della sua massima quota. Si parte senza scosse e in un attimo l'accelerazione ci porta a velocità non certo comuni sul mare per un mezzo lungo quasi quindici metri, largo sette e pesante — a pieno carico — circa dieci tonnellate: si può arrivare, infatti, ai 138 chilometri all'ora e la velocità di crociera, con mare fino a «forza cinque», va dai 93 ai 111 chilometri all'ora. L'impressione, quando si oltrepassa velocissimi la riva, è quella di essere su una automobile lanciata su una lisca autostrada.

Dalle barche, dai vaporetti, dalle navi di passaggio, folle di curiosi si affacciano a guardare il bolide rosso e giallo che sorpassa tutti gli altri mezzi senza fatica, volando sopra le onde. Ed è proprio questo concetto del «volare» che ha messo in difficoltà la burocrazia. Si trattava infatti di decidere se l'hovercraft potesse essere definito natante (e come tale sottoposto alle norme e alla sorveglianza del Registro navale), o aeromobile, con la iscrizione quindi al Registro aeronautico. Ci sono state discussioni, sono sorti problemi, ed infine la decisione è stata presa: l'hovercraft è stato affiliato alla categoria dei natanti, dato che il mare è qui il suo regno.

L'aeroscivolante è alimentato a kerosene, come gli aerei: ne consuma 300 litri per ogni ora di viaggio. Questo carburante, insieme ai dieci tra lubrificanti e grassi che servono a far funzionare il motore, è fornito dalla BP, la società petrolifera che ha sempre sostenuto in tutti i modi — anche quando perplessità e dubbi venivano nutriti, da più parti, su questo tipo di veicolo — la progettazione e la costruzione dell'hovercraft. Otto anni fa, celebrandosi il cinquantenario dell'impresa aerea di Blériot (che per primo attraversò la Manica in aereo) un rudimentale hovercraft riuscì a superare il Canale: sembrava un miracolo, ma ancora nessuno pensava ai possibili sviluppi di quella macchina. Oggi, con una spesa di 2200 lire, chiunque può compiere un viaggio tra Napoli e le due isole — gemme del golfo — a bordo di un comodo aeroscivolante a «cuscino d'aria». La scienza, insomma, è andata di pari passo con la fantascienza.

Attilio Sgrel

SPORT

Balmamion accusa, Gimondi risponde per le rime

Al Tour, polemiche fra italiani

Oggi due salite

Ai piedi delle montagne

DAL NOSTRO INVIATO

METZ, giovedì sera.

Il «catenaccio» della Nazionale francese ha superato il primo collaudo. Roger Pingeon, partito in maglia gialla ieri mattina da Jambes, è riuscito a conservare il privilegio prodigandosi incessantemente per respingere tutti gli attacchi ed obbligando allo stesso impegno anche i suoi compagni di squadra in maglia tricolore. La lunga tappa che, dal cuore del Belgio ed attraversando anche il Lussemburgo, ha riportato il Tour in Francia, ha lasciato dunque sostanzialmente immutata la classifica. L'unico che, nella giornata, abbia guadagnato qualcosa è Van Springel, ciclista olandese davanti al tedesco Bolke con quasi un minuto sul gruppo: il belga, che era in trentanovesima posizione con 6'44" da Pingeon, ora è diciottesimo a 5'12" dalla maglia gialla. Ma non è certamente lui un uomo che possa aggiungersi ai pretendenti al successo finale a Parigi.

A dispetto del «rullo di nuovo» a cui si arriva consultando la classifica generale, ieri però il Tour si è messo su binari diversi, con un continuo scoppiettare di attacchi e di risposte. Evidentemente il passaggio del peso della corsa sulle spalle della Nazionale di Francia ha reso quella specie di diaframma psicologico che induceva tutti quanti, olandesi, belgi, spagnoli, a restare in posizione di attesa, aspettando che fosse il solito Gimondi a prendere l'iniziativa per togliersi dai guai.

Ieri invece, sul percorso da Jambes a Metz, sui quali i saliscendi si alternavano ai lunghi rettilinei invitanti alla velocità, sono stati in parecchi, tra i maggiori protagonisti della «grande boucle» ad assumersi il ruolo di attaccanti. Accanto a molti episodi di importanza marginale, si sono verificati infatti due tentativi di un certo peso: l'uno con un gruppetto comprendente Jimenez, l'olandese Haast, ed il nostro Balmamion, l'altro addirittura con Felice Gimondi al comando di un quartetto comprendente il belga Huysmans, l'olandese Karstens e lo spagnolo Aranzabal.

Due episodi che non hanno avuto esito, per la pronta reazione del gruppo guidato alla riscossa da Pingeon e dagli altri francesi. Due episodi che però significano qualcosa, significano che nessuno si rassegna, che nessuno è disposto a considerare il colpo di mano di Pingeon a Jambes come una cosa definitiva.

Gimondi dunque non è più solo a lottare, la necessità comune di attaccare la posizione di Pingeon gli farà forse trovare alleati occasionali insieme ai quali potrebbe riuscirgli di sbloccare la corsa dall'«impasse» in cui l'ha fatta cadere la «disavventura» di Jambes. Quello che importa soprattutto è la constatazione che Felice è ben vivo, tutt'altro che rassegnato, pronto a lottare, come è pronto — sia pure con obiettivi non altrettanto ambiziosi — anche il «leader» della «Primavera», Franco Balmamion.

Si va avanti dunque con una ragionevole fiducia nell'efficacia del «superlavoro» e col il possesso della Maglia gialla obbliga la Nazionale di Francia a bene attenti a cogliere i primi segni della fatica fra i protagonisti. Qualcuno incomincia a pagare gli sforzi, molti corridori ieri si sono trovati in difficoltà per il male alle gambe conseguente alle dure fatiche sopportate sul «pavé» belga. Ad esempio, il nome di Julio Jimenez è apparso tra i multati dalla giuria per spinte ricevute in corsa. Ed è singolare il fatto che a spingerlo siano stati non solo i suoi compagni di squadra Saez e Lopez Rodriguez, ma anche Lasa, un giovane che appartiene alla formazione iberica numero due...

Oggi, con partenza a mezzogiorno, si va a Strasburgo ed il percorso di 205 chilometri comprende due salite di terza categoria, il Col du Donon ed il Champ du Messin, quest'ultimo a cinquanta chilometri dal traguardo.

Gianni Pignata

Gimondi ribatte alle dichiarazioni del piemontese

«Balmamion deve badare unicamente ai fatti suoi»

Il capitano della «Primavera» e quello della «Nazionale» protagonisti ieri di uno scambio di battute polemiche - Gli italiani dimostrano di rispettare il regolamento - Ma forse sono i soli a farlo

Un attimo di... rilassamento per Felice Gimondi nella tappa di ieri (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

Metz, giovedì sera.

Italiani contro corrente. Mentre nel Tour incominciano a serpeggiare le voci sulle colpevoli «alleanze» fra squadre della stessa nazionalità, mentre si sottolinea con un risolino di comprensione l'indulgenza della giuria che si è limitata a multare Jimenez per le spinte ricevute da compagni e connazionali con diversa maglia, in casa nostra succede proprio il contrario. Preoccupate di sottrarsi ad ogni critica, le nostre due squadre fanno la loro corsa secondo gli schemi più rigidi, non fanno accenno ad un minimo di collaborazione ma scivolando anzi frequentemente nella polemica.

La scintilla è venuta, ieri sera, da certe dichiarazioni rilasciate da Balmamion ad un radiocronista italiano. Il collega aveva chiesto al leader della squadra Primavera qualche ragguaglio sul suo comportamento quando Gimondi era in fuga con Huysmans, Karstens e Aranzabal:

«Certo che mi sono dato da fare per inseguire — ha risposto il piemontese — *soprattutto perché anch'io sono qui per andare avanti in classifica, ed in secondo luogo perché davanti a me era scattato Almar e non mi pareva il caso di lasciarlo andare via. Del resto è naturale che sia così ed anche gli altri fanno allo stesso modo. Quando ero in fuga io con Jimenez del resto, Gimondi era in prima fila a tirare, insieme ai francesi».*

La cosa sembrava finita qui, ma in serata qualcuno in albergo ha riferito la frase di Balmamion a Gimondi e a Pezzi, naturalmente infiorandola con commenti e maligne paroline fatte apposta per soffiare sul fuoco della polemica. Il direttore sportivo della nazionale bianco-rosso-verde non ha abboccato... all'invito: *«Sono cose che non mi interessano* — ha detto Pezzi — *loro facciano la loro corsa e noi facciamo la nostra, certo è giusto. Io non chiedo niente e non voglio niente. Dico soltanto che ho apertamente invitato i miei corridori a non fare dichiarazioni polemiche nei confronti di nessuno e sarei che anche gli altri facessero altrettanto».*

«Più di questo — ha aggiunto ancora Pezzi — *non posso e non voglio dire nulla. Sono qui a guidare una squadra nazionale ed è un ruolo delicato che comporta grosse responsabilità. Se fossi qui come direttore sportivo della Salvarani potrei lamentarmi, ad esempio, perché nella tappa di Jambes Polidori e Tosello hanno dato più di una mano a Pingeon, ma veste di responsabile della squadra nazionale, invece, preferisco stare zitto».*

Gimondi invece, più impetuoso del suo direttore sportivo, ha inghiottito esca, amo e lenza e, mezzo scherzando mezzo sul serio, ha risposto per le rime alla dichiarazione di Balmamion: *«Perché non bada ai fatti suoi? Gli ho chiesto qualcosa, io? Faccia la sua corsa come gli pare e piace, che io faccio la mia senza nemmeno preoccuparmi troppo di lui. Sono gli altri che contano, se ci fosse stato soltanto Balmamion ad inseguirmi, non mi avrebbero certamente ripreso...».*

Poche frasi, poche battute, che servono comunque per far capire a chi vive cercando scandali e sospettando intrighi ad ogni angolo, che — almeno per ora — le nostre due squadre si fanno allegramente la forca, come tutti i parenti che si rispettino. E non è il caso di scandalizzarsi, perché il regolamento vuole così. C'è soltanto da far notare che, forse, il regolamento lo rispettiamo solo noi...

g. pig.

Classifica e tv

Ieri si è corsa la tappa da Jambes a Metz di 238 km. Ecco l'ordine d'arrivo:

1. Van Springel Hermann (Bel.), in 6.13'28" (abb. 20"), media 38,236;
2. Boelke (Ger.), 6.13'29" (abb. 10");
3. Vandenberghe (Bel.), 6.14'15";
4. Ruegg (Svizz.-Luss.);
5. Aranzabal (Esperanza Spagna); 6. Reybroeck 6 ore 14'25"; 7. Plankaert; 8. Karstens; 9. Godefroot; 10. Grain; 11. Janssen; 12. Metcalfe; 13. Saez; 14. Jacquemin; 15. Lemeteyer.

* *

La classifica generale è la seguente:

1. Pingeon 30.06'17";
2. Polidori a 38";
3. Riotte a 48";
4. Letort a 2'35";
5. Van Looy a 3'08"; 6. Ignolin a 3'11"; 7. Pelfgen a 3'16"; 8. Van Der Vleuten a 3'28"; 9. Spruyt a 4'08"; 10. Mancaneque a 4'37"; 11. Garcia a 4'15"; 12. Van De Kerkhove a 4'36"; 13. Schieck a 4'50"; 14. Thaillière a 4'52"; 15. Delisle a 5'02"; 16. Tosello a 5'08"; 17. Basso a 5'09"; 18. Van Springel a 5'17"; 19. Poulidor a 6'06"; 20. Haringa a 6'09"; 21. Grain a 6'17"; 22. Haast a 6'17"; 23. Genet a 6'18"; 24. Buyssière a 6'20"; 25. Diaz Ventura a 6'21"; 26. Dumont a 6'23"; 27. Lopez Rodriguez a 6'24"; 28. Gimondi a 6'24"; 29. Janssen a 6'26"; 30. Van Neste a 6'28".

* *

Oggi si corre la settima tappa da Metz a Strasburgo di km. 205. Saranno affrontati due colli per il G. P. della Montagna, il Col du Donon di 3ª categoria, m. 736, e il Champ du Messin, 2ª cat., m. 1030, nella seconda parte del percorso.

La televisione trasmetterà la cronaca diretta l'arrivo della tappa alle 17,45 sul secondo canale. La radiocronaca è prevista alle 18 sul secondo programma.

Stefanoni (frattura del femore) dimesso rientra in Italia

Metz, giovedì sera.

Per Barro Stefanoni, il corridore della «Primavera» costretto a ritirarsi ieri per una grave caduta, la stagione agonistica è praticamente finita. Il ciclista portacolori della Mas Meyer — il primo italiano costretto all'abbandono in questo Tour — ha infatti riportato la frattura del femore sinistro.

Ricoverato all'ospedale «Bon Secours» a Metz, oggi Stefanoni verrà ingessato e domani verrà trasferito in Italia a bordo di un'autoambulanza. La prognosi dei medici francesi parla di tre mesi per la guarigione clinica della frattura.

Obiettivo indiscreto al Torneo di Wimbledon

Quando lo sport fa le smorfie

Sono ragazze in gamba Rosemary Casals (foto sopra) e Billy Jean Moffit-King (sotto), due di quelle ragazze americane che per lo sport sembra siano nate, e che immediatamente ottengono risultati eccezionali. Nel caso specifico si tratta di due tennis e, mancia a dirlo, fra le migliori del mondo. Sono semifinaliste a Wimbledon (il più importante torneo internazionale) nel singolare, e finaliste nel doppio. Rimane difficile da spiegare il perché di quelle smorfie che stranamente rendono somiglianti la diciottenne Rosemary e la ventiduenne signora King, visto che le cose vanno così bene per entrambe.

Eppure, l'obiettivo di qualche fotografo indiscreto le ha colte entrambe proprio in un momento in cui lo sforzo agonistico ha alterato i loro lineamenti. Rosemary Casals pare addirittura trasfigurata mentre è tesa alla ricerca di un «colpo» efficace. La King, invece, mantiene anche nello sforzo una certa sbarazzina femminilità: si limita a fare quella smorfia che, da piccoli, abbiamo fatto tutti almeno una volta. E' proprio vero che lo sport a volte è anche una smorfia: ma in un volto femminile fa sempre un certo effetto.

(Telefoto e «Stampa Sera»)

Per il laterale della Fiorentina quasi un'asta

Juventus e Inter vogliono Bertini

Battuta d'arresto per Amarildo al Napoli - Coppa dei Campioni: la Juventus contro i greci dell'Olympiakos

Due la notizia a sensazione del «mercato» milanese: la Juventus avrebbe entrata in trattative con la Fiorentina per Bertini, ed il Napoli avrebbe rinunciato ad Amarildo.

La «voce» sull'interessamento della Juventus per il giocatore della Fiorentina appare abbastanza circostanziata: gli esponenti bianconeri avrebbero offerto alla società toscana Leoncini e De Paoli, oltre ad un conguaglio in milioni. La trattativa tra juventini e dirigenti fiorentini appare comunque abbastanza complessa, in quanto è noto l'interessamento dell'Inter per lo stesso Bertini. Nei giorni scorsi, la società nerazzurra aveva anzi avanzato una offerta formale, proponendo alla società toscana un cambio Bertini-Bedin e 200 milioni. La trattativa a questo punto si era interrotta in quanto i viola avrebbero preteso, oltre a Bedin anche il centrattacco Cappellini, senza rinunciare peraltro al conguaglio in milioni. Bisognerà quindi attendere, di fronte a questa mossa juventina, la prevedibile reazione dell'Inter, se, come pare, è sempre interessata all'affare Bertini.

Per quanto riguarda, invece, Amarildo, il Napoli avrebbe interrotto le trattative con il Milan (che sembravano avviate ad una prossima conclusione) ritenendo eccessive le pretese della società rossonera. Il Milan, infatti, era disposto a cedere Amarildo solo per 300 milioni, il Napoli offriva invece una somma inferiore di circa cento milioni, con l'impegno comunque di dividere a metà il ricavato di una partita amichevole da disputarsi al San Paolo prima dell'inizio del campionato. Lauro ha abbandonato Milano partendo per la Spagna, lasciando a Tardugno il compito di riprendere le trattative, nel caso il Milan riuscisse in sue pretese.

Il panorama calcistico della giornata, ha offerto ieri anche l'effettuazione del sorteggio del primo turno della Coppa dei Campioni e della Coppa delle Coppe tenutasi a Ginevra. La Juventus affronterà la squadra greca dell'Olympiakos del Pireo (Atene), due anni campione di Grecia. Nell'ultimo torneo, la squadra ellenica ha vinto 21 partite e ha ottenuto sette pareggi e due sconfitte. E' la terza volta, in questi ultimi anni che la Juventus affronta delle compagini greche, avendo incontrato già l'Aris in Coppa delle Fiere, ed il Panatenaikos in Coppa dei Campioni. La Società bianconera, rappresentata a Ginevra dal comm. Giordanetti, ha accettato le date proposte dall'Uefa, cioè il 20 settembre per la gara di andata, che si disputerà in Grecia con un arbitro jugoslavo, ed il 4 ottobre per la partita di ritorno che sarà diretta da un arbitro scozzese.

Il Milan, in Coppa delle Coppe, affronterà invece una squadra bulgara, ancora da designare in quanto il campionato non si è ancora concluso.

Infine Sarti si trova a Bologna dove oggi verrà sottoposto all'intervento chirurgico al menisco ad opera del prof. Gui.

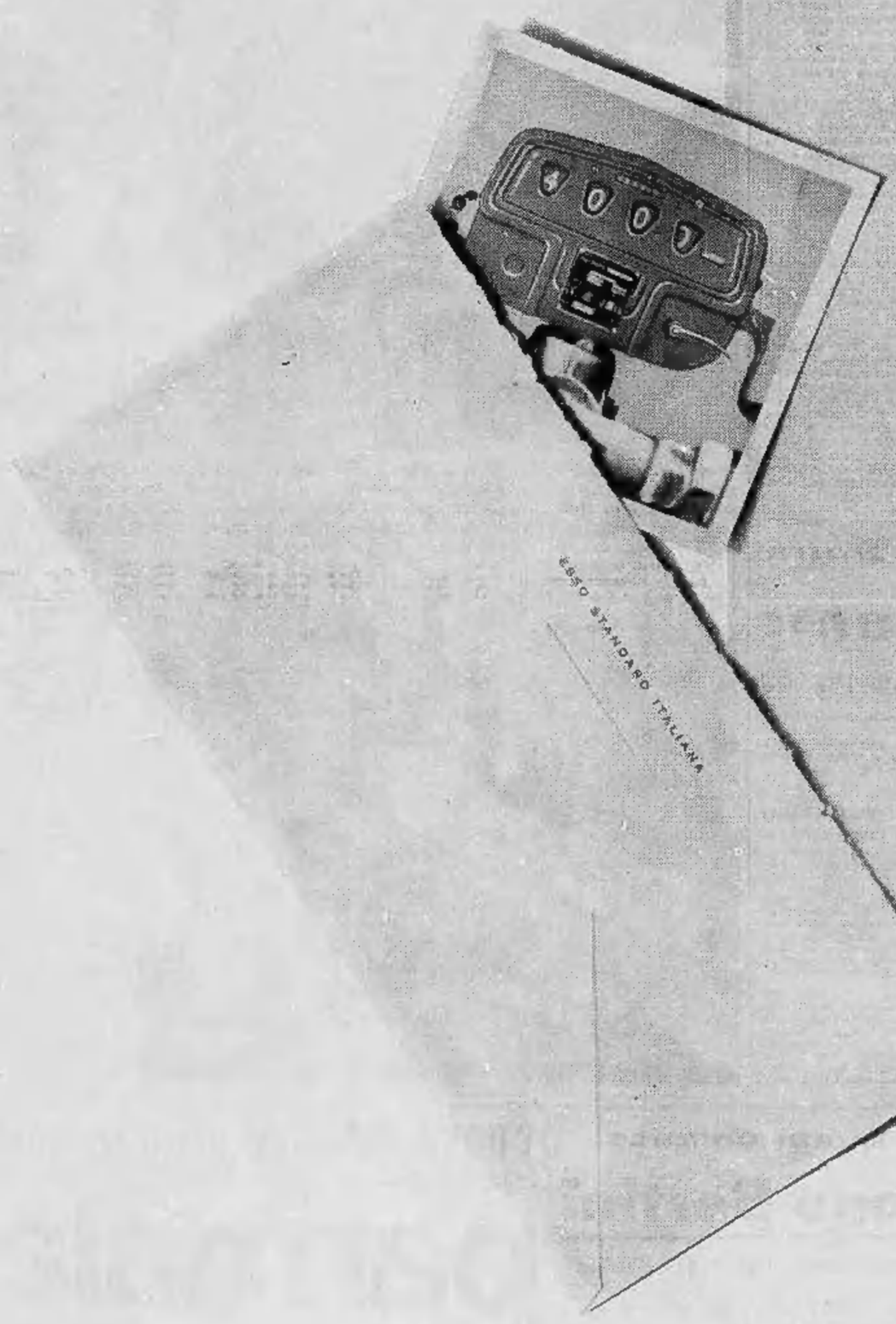
Bertini (a sinistra) in questo momento è il giocatore più richiesto sul mercato

BUONO OMAGGIO per mezzo litro di
TAGLIARE
parmalat
TAGLIARE
il latte pregiato di Parma ★
★ buono e famoso come il suo formaggio ★ si trova in tutti i negozi di generi alimentari ★
IL TAGLIANDO DA DIRITTO A MEZZO LITRO DI PARMALAT COMPLETAMENTE GRATIS VALE PER OTTO GIORNI E SOLO PER IL PIEMONTE ★ DIETALAT - COLLECCHIO - PARMA
DEPOSITO DI TORINO E PIEMONTE: VIA ALLIONI, 10 - Tel. 544.037

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infodatà.
Esito assicurato. Corso Vittorio Emanuele 107 - Telefono 611.024.

TREVES VIA CERNAIA 17
DAL 1870 MOBILI - SALOTTI

siete a conoscenza di questa lettera?



ESSO STANDARD ITALIANA
FILIALE DI TORINO

Via Belnette, 11
TORINO
Tel. 678.345 - 633.038

Egregio Signore,

prima di impegnarsi per la fornitura annuale di combustibile liquido per riscaldamento, la preghiamo leggere queste poche righe.

La organizzazione della ESSO STANDARD ITALIANA, non solo è a Sua disposizione per aiutarLa a risolvere qualsiasi problema riguardante l'esercizio completo del riscaldamento, ma Le offre la possibilità di effettuare un

MAGGIOR CONTROLLO

sulle quantità di combustibile liquido, immesse nei serbatoi, per mezzo di un

CONTALITRI

Questo apparecchio, installato sulle autobotti ESSO CASA, permette un controllo visivo ed immediato, al momento della consegna, dei prodotti di qualità ESSO:

- ESSO RED, gasolio per riscaldamento domestico, in norma con le nuove disposizioni di legge.
- ESSO DOMESTIC, olio combustibile fluido 3/5.

La preghiamo inviarci l'unita cartolina e saremo a Sua completa disposizione, per maggiori e più completi dettagli.

Distinti saluti.

ESSO STANDARD ITALIANA
Filiale di Torino

Esso Red ed **Esso Domestic** sono in distribuzione col contalitri

ESSO CASA
lepore felice!

ULTIME NOTIZIE

Il dibattito riprenderà mercoledì 12 luglio

La discussione sul Medio Oriente rinviata all'Onu di una settimana

L'Assemblea generale ha accolto la richiesta di aggiornamento di sette giorni, avanzata dal presidente - Si intende in questo modo dare alle delegazioni il tempo di accordarsi su un documento di compromesso che salvi le Nazioni Unite dal discredito totale

Servizio particolare a Stampa Sera

New York, giovedì sera.

L'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha aggiornato i suoi lavori al 12 luglio accogliendo l'appello del presidente di turno — l'afgano Abdul Rahman Pazwhak — perché si trovi sul problema del Medio Oriente una via d'uscita che salvi l'organizzazione dal discredito. La settimana di sosta dovrebbe permettere ai delegati di elaborare, attraverso nuovi incontri una risoluzione accettabile dalla maggioranza. Dopo il presidente ha preso la parola il delegato svedese Sverker Astrom, il quale ha sollecitato l'assemblea a invitare israeliani e arabi ad onorare alla tregua e ad autorizzare il segretario generale Thant a nominare un rappresentante che prenda contatto con tutte le parti interessate alla crisi. Astrom ha detto inoltre che il suo paese è molto preoccupato per la situazione determinatasi all'Onu, e che l'Assemblea non dovrebbe concludere i lavori senza aver approvato una risoluzione.

Il delegato italiano, ambasciatore Pietro Vinci, ha affermato: *«Dopo due settimane di dibattito, ci ritroviamo a mani vuote. Non è venuto fuori dalle nostre deliberazioni ciò di cui avevamo maggiormente bisogno: una parola di pace che avesse una forza politica e morale sufficiente per dare agli organismi delle Nazioni Unite la capacità di attuare i loro compiti».*

Rinviando i lavori a mercoledì prossimo è stata respinta un'obiezione di Israele che chiedeva di ridurre la sospensione a sole 48 ore. Il presidente dell'assemblea aveva inviato a ciascun delegato una lettera accorata in cui definiva la giornata dell'altro ieri, quando i 122 paesi non sono riusciti ad approvare alcun piano, come *«la più triste della storia dell'Onu»*. *«Siamo di fronte a uno stato di guerra»* — proseguiva il messaggio — *che minaccia la sicurezza del mondo. In queste circostanze mi ha sgomentato osservare che le delegazioni applaudivano l'altrui sconfitto nella battaglia delle risoluzioni. Io spero che all'ultimo momento si riuscirà a modificare questa indesiderabile situazione».* Pazwhak ha anche fatto appello a Johnson e a Kossighin perché sviluppino con nuovi contatti i primi risultati dell'incontro di Glassboro.

Un portavoce del rappresentante israeliano Abba Eban, smentendo il ministro della Difesa di Tel Aviv (il generale Dayan) ha detto che non ha fondamento la notizia che il suo governo avrebbe intenzione di annettere la striscia di Gaza e i territori ad ovest del Giordano.

Voci allarmanti si levano dal campo arabo: il primo ministro sudanese Mohamad Ahmed Mahgoub ha dichiarato all'assemblea generale che gli Stati Arabi stanno *«ponderando la loro posizione»* quali membri dell'organizzazione mondiale, ed ha aggiunto: *«La disperazione ha portato la mia delegazione e tutte le delegazioni arabe a queste riflessioni»*. Ha inoltre proclamato che la responsabilità della mancata richiesta a Israele da parte dell'assemblea, di ritirare le sue forze *«ricade su alcune delle grandi potenze»*: un chiaro riferimento a Stati Uniti e Gran Bretagna. Egli ha affermato che *«si sono rivelati durante la sessione i sintomi della malattia che portò alla fine della Lega delle Nazioni e che se non sarà tenuta sotto controllo porterà certamente all'estinzione delle Nazioni Unite»*.

s. r.

La Lega araba prevede una nuova «guerra santa»

IL CAIRO, giovedì sera.

L'agenzia del Medio Oriente annuncia in un dispaccio da Bagdad che l'Irak ha dato il suo consenso alla riunione di una conferenza al vertice dei Paesi arabi in data da stabilire. Secondo la stessa fonte, il presidente iracheno Aref si recherebbe al Cairo per il vertice arabo.

L'agenzia del Medio Oriente ha anche diffuso un piano comune d'azione dei Paesi arabi preparato dal vicesegretario generale della Lega araba Sayed Nofal. Secondo Nofal, i Paesi arabi «devono»: 1) riesaminare la associazione con le altre potenze libere il loro atteggiamento nei confronti dell'Onu che è «paralizzato dall'imperialismo americano»; 2) mobilitare e unificare tutte le loro risorse militari, politiche ed economiche in vista di una nuova «guerra santa»; 3) condannare gli atteggiamenti ipocriti di alcuni Paesi; 4) definire la loro posizione nei confronti dei «Paesi aggressori» e dei loro alleati e sviluppare le relazioni e la cooperazione con «i Paesi liberi».

(Ansa - A.F.P.)

Il generale israeliano Dayan visita un ospedale arabo a Gaza (Tel. a «Stampa Sera»)

Le dichiarazioni di Dayan sull'annessione di Gaza

Tel Aviv, giovedì sera.

Il ministro israeliano della Difesa, generale Moshe Dayan, ha visitato ieri Khan Yunis, uno dei maggiori centri della striscia di Gaza, e ha passato in rassegna un picchetto della locale polizia araba riorganizzata dopo l'occupazione.

In una successiva conferenza stampa, il generale ha dichiarato che la fascia di Gaza, amministrata negli ultimi 19 anni dall'Egitto, «deve essere annessa allo Stato di Israele». I giornalisti gli hanno chiesto se pensasse la stessa cosa anche in merito alla sponda occidentale del Giordano. Dopo un istante di riflessione, Dayan ha detto: «Non vedo la differenza. I due territori hanno il medesimo "status"». Le sue parole sono state però recisamente smentite poco più tardi dal governo di Tel Aviv.

Il re di Giordania in visita all'Italia

Hussein illustra a Roma i suoi tentativi di mediazione

Il colloquio con Saragat al Quirinale, presenti Moro e Fanfani - L'udienza di Paolo VI in Vaticano - Delusione negli ambienti politici italiani per il nulla di fatto nel dibattito all'Onu

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera

La politica dei Paesi arabi è ad una svolta? Siamo alla vigilia di un negoziato diretto tra arabi e israeliani? Queste domande sono d'attualità a Roma, negli ambienti politici e diplomatici che seguono la visita di re Hussein di Giordania nella capitale italiana.

Questa mattina il giovane sovrano hascemita è stato ricevuto dal presidente Saragat e, dopo un'ora, da Paolo VI in Vaticano. Hussein è stato ricevuto in Quirinale poco dopo le 9,30, presenti il presidente del Consiglio Moro e il ministro degli Esteri Fanfani. All'uscita, prima di recarsi in Vaticano dove l'udienza (alla quale si annuncia notevole importanza) è ancora in corso, il sovrano ha dichiarato di essere rimasto soddisfatto dai colloqui col Capo dello Stato e ha confermato che scopo della visita è di illustrare la posizione araba, e in particolare della Giordania, nella situazione mediorientale.

Ma la parte nuova e di maggior interesse delle dichiarazioni di Hussein, — dichiarazioni già anticipate ieri poco dopo il suo arrivo a Fiumicino — riguarda la fiducia che il prossimo «vertice» panarabo (che il sovrano hascemita sollecita con molta insistenza) modifichi la situazione del Medio Oriente, avviando i governi arabi verso una nuova politica.

Su questo tema i leaders italiani hanno puntato il maggiore interesse. Non si sono, fino a questo momento, indotti a rivelazioni ufficiose, ma si spera che Hussein abbia chiarito le sue possibilità di agire, durante il prossimo «vertice», per moderare l'estremismo di alcuni paesi arabi. Sebbene la Giordania abbia subito i danni più gravi durante il recente conflitto, Hussein sembra oggi l'unico interlocutore disponibile per l'avvio di un negoziato diretto tra Israele e il mondo arabo.

Di certo, è stato l'unico sconfitto a ricevere offerte realistiche dagli israeliani, dai quali è considerato il capo arabo più moderato. «Nutro fiducia — ha detto Hussein appena giunto a Roma — che il mondo comprenderà i nostri problemi nonostante le enormi difficoltà. Ritengo quindi che il futuro della nostra area geografica sarà migliore. Nel passato abbiamo commesso molti errori, ma ciò non impedisce di guardare al futuro con qualche speranza».

**** L'esito delle votazioni all'assemblea generale delle Nazioni Unite sulla crisi del Medio-Oriente, anche se il pronostico lo dava come scontato, ha provocato insoddisfazione e amarezza negli ambienti politici romani.*

*Per i democristiani l'insuccesso registrato al «palazzo di vetro» conferma le riserve formulate dall'Italia sull'opportunità di affrontare problemi tanto gravi senza adeguata preparazione, per i comunisti invece sono state le press

CONCORSO "CYNAR IN CASA"

VINTO A TRIESTE IL NONO MILIONE

Mi complimento con la Signora VALERIA KOKOROVEC di Trieste Via del Farnetello, 40 - che acquistando la bottiglia di Cynar presso l'esercente Signora Zuppini Francesca - Via Maiolica, 17 - Trieste ha vinto un milione in gettoni d'oro - (estrazione del 30.6.67)

Mancano 4 giorni all'estrazione del 10° milione. Chi vincerà?

Acquistate anche voi la vostra bottiglia di Cynar e spedite subito la cartolina invito.

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

DA OGNI RIVENDITORE DI CYNAR TROVERETE LA CARTOLINA PER INVITARE L'ATTORE ERNESTO CALINDRI A BERE UN CYNAR CON VOI.

AUT. MIN. N. 2/72685

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

(Continua da pag. 15)

ORGANIZZAZIONE internazionale cerca rappresentante introdottissimo profumeria Piemonte Liguria. Inoltre capicilli referenze, inviare curriculum. Casella 319 P Sip Milano.

PROPAGANDISTA 22enne serio studi classici esperienza triennale propaganda medica, offresi serio caso farmaceutica zona Torino. Telef. 693-371.

TRENTADUENNE, PRESENZA, OTTIMO VENDITORE, ESPERIENZA DECENNALE, OFFRESI A SERIA DITTA. RICERCO POSSIBILITA' CARRIERA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3671 — TORINO».

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emme controlla ogni infedeltà coniugale, indagine, informa riservata. Pio V 20, telef. 682-116, 652-878. O424

A.A. ACCERTAMENTI investigazioni ricerche infedeltà luoghi villeggiatura: Maiorpi, Garibaldi 5, tel. 512-208.

A.A. DETECTIVE «Torino» svolge personalmente riservatissimi controlli: infedeltà, indagini prematrimoniali, industriali, private, prove documentate. Esito assicurato. Nizza 102, telefonare 633-146, 630-216.

A. AIRI accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali contratti aziendali. Re Umberto 84, telefoni 599-034, 588-510.

ACCERTAMENTI indagini ricerche. S. Francesco da Paola 40, Rosmunda, telefono 531-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 2, telefoni 541-100, 531-545, 534-874. Indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

DENVER-SA' investigazioni industriali, tecno-scientifiche, prematrimoniali infedeltà, prove documentate. Pedchiere 221, tel. 337-705, 388-054.

INFORMITALIA, informazioni commerciali, private indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefonare 311-024. 21580

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

A.A. ABILISSIMA massaggiatrici diplomate relax, sauna, viso. Telefonare 512-344. O148

ABILISSIMA estetista massaggiatrice sportivi relax floreale curativi abbronzanti. Telefonare 327-703.

ABILISSIMA massaggi garantisce dimagranti, anticellulite, rassodanti. Viso, sauna, vacuum-relax. Telefonare 587-693. O161

ESTETICA VISO MASSAGGI SAUNE PARAFFINE DIMAGRANTI ISTITUTO FISIOTERAPICO, TELEFONARE 655-816. A64040

ESTETISTA e massaggiatrice diplomata trattamenti accurati viso corpo abbronzatura sauna svedese relax. Telefonare 876-325. A65526

MASSAGGIATRICE diplomata a domicilio, serietà, Telefonare 502-080.

RIEDUCAZIONE arti con cyclette, vogatori, rilassatte, molleggio, vendita. Corsolo, tel. 851-135. O511

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A. AUTOMERCATO Siracusa 158, telefono 351-498, vastissimo assortimento Fiat, Alfa, Lancia, Simca, Opel, BMW, Volkswagen, innocenti spider, visitateci, massima facilitazioni. O137

A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefono 468-213 vicino Stazione Dora. Una grande ditta, imponente esposizione compera urgentissimo pagando massimo da dipendenti e privati, vende permute vantaggiosissime, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accordatevi le Vostre preferenze (Anche festivi) O818

A.A.A.A. ACQUISTIAMO sempre pagando il massimo in contanti. Realizzate subito. Provate una automobile da Autodastefani, la abbiamo tutte, di tutti i tipi, tutte con garanzia di sei mesi. La pensiamo come Voi per questo siamo in grado di soddisfare tutte le Vostre esigenze. Autodastefani, Corso Grosseto 55, telefono 293-992. Attenzione (vicino corso Vercelli). O354

ABBIAMO GT junior nuova, Duetto recentissima, super recentissima, coupé Fulvia, coupé Flavia, coupé 300 Mercedes. Lagrange 13, tel. 538-652.

ALFA Romeo Giulia di Torino via Botticelli 67, tel. 264-545 autovetture proprietà società e dipendenti vende, ottime occasioni, rateazioni Co.Pi. A62042

ALFA Romeo commissionaria Scat, Francesco da Paola 46, tel. 547-308; Trapani 71, tel. 383-543. Pronta consegna, permute vantaggiose. Giulia 1300 TI, Super Sprint GT 1300, Veloce 1600 spider. Assortimento usato Lancia, Fiat, Alfa.

ALFA Romeo Cottino Commissionaria salvaguarda consegna G.T. junior, 1300 T.I., Duetto, inoltre disponde vasto assortimento usato di Giulia T.I. cloche, Super, G.T., Giulia 1300, Fiat 600, 1500 C., 1500 L., Fulvia berlina normale e 3 C. BMW 1500, Volkswagen furgone '65. Fabro 10 bis

ALLA Sale, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756, disponibilità vasto assortimento usato. Alfa Romeo Giulietta '62, Giulia '63, Ford Anglia 10 '65, 12M '63, 12M familiare '63, 17M '66, Cortina '63 '64 '65, Volkswagen 1200 '62 '63 '66, 1500 '63, 1500 furg. '63 '64, 1600 coupé '66, BMW 700 '61 '62, Austin A40 '63 '65 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinate festive, rare giorni feriali fino ore 23. O244

ALLA Sale, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756, disponibilità vasto assortimento usato: Fiat 500 '63-'64, 600 '61-'63, 850 '65, 1100 '63-'64, 1300 '65, 1500 '63-'64, Lancia Appia '60, Flavia '61-'63 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinate festive, rare giorni feriali fino ore 23.

ALLA Sale, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756, disponibilità vasto assortimento usato: Ferrari GTB '65, Scaglietti '63, Maserati berlina 4 porte, spider Mexico top iniezione '62, spider '61, Lancia Flaminia Zagato '63 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinate festive, rare giorni feriali fino ore 23.

AUTO Iscrivi completamente a rate senza anticipo autovetture usate consegna immediata. Ciaut, via Andrea Doria 13, corso Raffaello 3.

AUTO tutti i tipi, basso prezzo, pagamento rateale. Via Vigone 44.

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 interno cortile troverete bellissime occasioni Apple, Millemiglia 1200 spider, Simca 1000, 1013 D, Agrile, Esport 1500, 1300, 850, 750, 500, Bianchina panoramica, giardinette. Rateazioni. Visitateci. O478

AUTOCCASIONI 50.000, 750.000 sempre aperte, Radiale Monzalleri rivolno diesio. O353

AUTOMARKETS. Fra 250 occasioni recenti, efficienti, con garanzia scritta scegliete l'auto per le vacanze. Esempi: Fiat 500 180.000, 600 250.000, 850 450.000, 1100D 390.000, Lancia 250.000, Alfa 220.000, Peugeot e Simca 350.000, Anglia 280.000, Cortina e 12M 380.000, Consul 315 300.000, Corsair 450.000, 17M 380 mila, Opel 150.000, familiari, camioncini, furgoni tutti tipi. Campagna d'estate prezzi di liquidazione, assicurazione compresa, nuovissimo comodo pagamento con tiloli diretti rinnovabili. Vacanze sicure in auto. Corso Principe Eugenio 11, tel. 539-556. Anche mattinate festive.

AUTONOLEGGI Autoglacosa tariffe da lire 450 ogni 24 ore più lire 20 al km, con riduzione anzianità patente o limiti età, tariffe a chilometraggio illimitato per 3-5-7-10 giorni. Telefonare 687-514. O276

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, telefono 773-585.

AUTORIMESSA, Pio V 33: Fulvia, 1100 R, 1500 '64, R 8, Kadett, 500 giardiniere. O498

AUTORIMESSA vende conto privati Fiat 500, 600, 1100, 1500 garantite. Permute, lunghe rateazioni. Telefonare 887-514. O743

AUTOSALONE Rocca, corso Palermo 85, telefono 233-592. Thunderbird, spider, Piemonte spider, 2600 spider Corvaro, Giulia spider, 1200 spider, Triumph TR 4, 2000 sprint, Flavia coupé, 1500 coupé, Giulia GT, Cooper 1300 S, Morris Mini, Abarth GT, Volkswagen 1500, 1200, 1100-1300 familiare. Permute rateazioni.

BERLINA 1100 D 1963 buone condizioni 230.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O765

COMPERIAMO qualsiasi autovettura subito pagando contanti. Volete realizzare il massimo? Linear Automobili, Torino, Corso P.pe Oddone 68. Attenzione, vicino Stazione Dora.

BERLINA 2300 Fiat ottime condizioni vendesi massima facilitazioni pagamento. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

BMW Concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'esibizione. Cso, via Pinelli 14, telef. 468-277.

BMW 1500, 1800, 2000 A, Peugeot 404 milesime, normale, Ford 20.M, Opel Rekord 66, Italcar, corso Turati 53, telefono 500-835. O353

BOCCETTI automobili nuove, ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66. Telefono 60-818. O962

CAMPAGNOLA, Jeep, Landrover diesel, Ormig 50 quintali, Tigrotto, Leoncino ribaltabile, vende Coppa, strada Malano 9-, telefono 890-709.

CAR, Commissionaria Renault, corso Principe Oddone 30, tel. 460-294, vende a prezzi eccezionali 600 '62, '64, 500 '62, '63, '64, Apple II-III, Dauphine '61, '63, '64, '65, R 4 '63, '64, R 8 '63. O420

COMPERIAMO autovetture urgentemente da dipendenti e privati, pagando contanti, massima valutazione. Autodastefani, Corso Grosseto 55, telefono 293-992 (vicino corso Vercelli). O354

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutiamo rateizzando Calva, corso Turati 38.

COMPERIAMO vendiamo rateizziamo autosalone corso Siracusa 158 angolo corso Cremastano. 21401

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti. Telefonare 652-004. O832

COMPERO contanti qualunque tipo camioncini, furgoni, valutando massimo. Via Nizza 50. O833

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPERO vetture dipendenti pagamento contanti al massimo. Via Nizza 50. O832

COMPRA vendita vetture dipendenti tutti i tipi contrattazioni dirette tra privati. Via Nizza 50.

COMPRO autovetture pagamento contanti, massima valutazione. Ferrero Corso Grosseto 225. O274

CON minimo anticipo cedo contratto Fiat 125, consegna immediata. Telefonare 633-120 O368

CORSO Dante 131: Fiat 1500 C, 1500 furgar, 1300 '65. O100

CORSO Dante 131, Giulia, Fulvia, spider, ogni tipo perfettissimo, garantito. O100

CORSO Dante 131, Agenzia Innocenti, Otzaslanti Cooper Inglese, Italiano, Mini Minor. O100

FIAT spider 124 nuovo trasferendomi cedo forte sconto. Donizetti 17.

CORSO Dante 131, telef. 851-753, vende minimo anticipo vetture garantite. O261

COUPE' 2300 Fiat recente, ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

FULVIA 2 C 1965 e 1966 bellissime, Fulvia coupé 1965, Flavia berlina 1500 e 1800, Apple II-III serie, Volkswagen 1200, 1500 vendo con facilitazioni nel salone esposizione ubato in Commissionaria Lancia Prasanti, via Gioveni angolo corso Turati. Telefonare 593-163 Torino.

FULVIA semestrali garantite come nuove. Rateazioni, permute. Sconti. corso Duca Abruzzi 6 bis.

GAS auto impianti Tartarini massima rendimento, autofficine Gaido, Pozchiera 201, tel. 330-630. O204

GAS liquido impianti Weber, concessionario Fulvia, Chiati 19. Telefono 898-990. O532

GAS liquido, metano. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lamar, Crescentino 25, telefono 850-853.

IM 3, A 40 occasioni rarissimale vendo rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40, telefono 395-851.

GIULIA 1600 spider con hardtop vende Osart, Cialdini 9, 773-718.

INNOCENTI A40S combinata '63-'66 vende permuta, rateizza Auto Torino corso Siracusa 40. O261

INNOCENTI IM3 d'occasione 1963-'64 vende con garanzie. Auto Torino, tel. 390-851.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOPITE, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 318-868, 841-500.

LINCAR Automobili Torino, corso P. Oddone 68 vicino Stazione Dora, telefono 468-213. La più importante esposizione offre autovetture selezionate collaudate a prezzi aggiornati. Attenzione, garanzia 6 mesi. Vendite rateali poco anticipo (anche festivi)

MERCEDES Benz dispone: 230 SL, 250 S recenti, 220 coupé, 190 Diesel. Telefonare 31-50 Cuneo.

NEW PRINZ NSU PRINZ NSU PRINZ VIA VIGONE 44. CORSO FERRUCCI 80. O174

OPEL corso Traiano 14 presenta Kadett Rallye, gamma completa modelli 1967. Vasto assortimento usato

OPEL Diplomat cambio automatico servosterzo accessori vendo permuto. Telefonare 538-652. O1006

NON vogliamo anticipi, offriamo l'auto e paghela con comodo rate. Ciesi, via Andrea Doria 13, corso Raffaello 3. O71

OPEL Messano, via Sussa 25, telefono 772-361: Rekord, Kadett tutte la gamma 1967, prove dimostrazioni 30 chmsi senza cambiali. O937

PRESTITI rapidi e convenienti su automobili e impiegati per tutto il Piemonte. Fait, via S. Francesco d'Assisi 24, tel. 510-135, 530-287.

PRIVATI! Visitate il grande Salone dell'usato, ditte Autodastefani, affermata organizzazione di compravendita automobili conosciuta per serietà di garanzia sei mesi 20.000 km prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati c. Grosseto 55, vicino c. Vercelli, tel. 293-992 anche festivi.

PRIVATO 6000, splendissimo stato qualsiasi prova cede 260.000. Telefonare 483-575. A65465

ROLLIER quattro, le roulotte per tutti! Visitate il centro piemontese Roulotte. Vasto assortimento usato. Moncalieri. Tel. 644-076, [illegible]

ROULOTTE Chiocciola, la più completa e conveniente, Lire 923.000, rateazioni Save, affrettatevi, prenotate. Covolo, Giulio Cesare 157, televisori 851-135, 283-706. O530

ROULOTTES Elnagh uniche con treni elettrici, permuta usato, roulottes, tende a rimorchi, aperte anche festivo, Filiale Elnagh Torino, Brandizzo via Lungo Bandole 45, telefono 813-295. O121

ROULOTTES Sprite offriamo possibilità vacanze gratuite, noleggiando une Sprite. Organizzazione Covolo vendite, permute, Giulio Cesare 157, tel. 851-135. O530

SACAUTO commissionaria Fiat Save, corso Racconigi 141, tel. 332-737. Mostra mercato autoveicoli occasione ottime condizioni di prezzo e pagamento. O585

SKODA ottime condizioni vendesi rateando, Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, NON E' PUBBLICITA' MA IL SISTEMA DI VENDITA CIBAL, VIA ANDREA DORIA 12, CORSO RAFFAELLO 3. O71

SICA commissionaria Fiat-Save, via Nizza 30, tel. 652-652. Esposizione permanente dal salotto usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SPIDER Innocenti Giulia Alfa 2000 S ecc. rateizzabile corso Cosenza 22.

SPIDER ogni tipo, perfette, vendiamo senza anticipo Cisal, via A. Doria 13. O71

SPIDER 1600 Fiat ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi.

VENDO autocarri Fiat 682N2, 642N '65, 650, 645 lunghi corti, 650 furgonato Pesino mt. 5, 615 N), 615 N, Esatau 3 assi, Escalette 2 e 3 assi, Tigrotti, Leoncini normali e ribaltabili, semi rimorchi per 642 e rimorchi 2 e 3 assi. Telefonare 661-479 Carmagnola, corso Roma 46 borgo San Pietro (Moncalieri).

VISITATE la nostra grande compravendita. Imponente esposizione. Permettiamo valutando massimo la Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento personale. Attenzione 6 mesi (Anche festivi) Linear Automobili Torino, c. P. Oddone 68 vicino stazione Dora.

VISITATECI anche mattinate festive compra-vendite facilitazioni Autosalone Siracusa 158. O137

VOLKSWAGEN consegne immediate tutti tipi, usato garantito, ottimo trattamento. Concessionaria Grassi, Saluzzo 29. O18

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parabrenghi anteriori 16.900, posteriori 13.800 produce rimborsi assicurativi Sabaudoli 227 O478

VOLKSWAGEN PORSCHE AUTRAUTO GARRONE. NUOVI TIPI. USATO GARANTITO. FACILITAZIONI USUALI: CORSO CASALE 484. TELEFONO 893-858. ESPOSIZIONE VIA PO 40, TEL. 882-832.

VOLKSWAGEN, Porsche Concessionaria Autogaravini via Pisa 53 bis, telef. 287-075, 276-545. Corso Regina Margherita 168, tel. 851-860. Permute, rateazioni, vasto assortimento usato con garanzia. O30

VOLTURIAMO 300 9800; 800-850 13.300; Cavour 7. Telefono 541-419.

1100/103 luce centrale ottime condizioni privato vende rateizzando. Telefonare 555-127. O71

1500 lunga nero '65 unico proprietario, seminuovo, ottima occasione. Telefonare 323-913. O337

1800 motore nuovo, poco prezzo privato vende rateizzando. Tel. 60-508.

CIELI MOTO SPORT L. 200 per parola

A. CONSEGNA scooter Vespa 50 colori di moda, Moroni, Unione Sarfatica 169. O172

AGENZIA Ape - Vespa, nuovissimi modelli consegna pronta, rateazioni, Cuneo, Giulio Cesare 157.

AGENZIA Piaggio, Vespa moto turismo Ape occasioni, riparazioni. Guastalla, corso Peschiere 173.

LAMBRETTA, ciclomotori tutti tipi, rateazioni. Franchino, Repubblica 24, telefono 280-344. O286

LAMBRETTA motocarri ciclomotori senza anticipo occasioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. O329

LAMBRETTIZZATEVI nuovi modelli, rateazioni, permuta. Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 3. Telef. 489-743.

STUDENTI vacanze meravigliose Vespa 50 Best Tass, corso Regina Margherita 61. 3001

PRESTAZIONI L. 200 per parola

GEOMETRA esperienza, pluriennale assumerebbe amministrazioni case, stabili. Telef. 753-338, 773-256.

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai, acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-674. O450

A. RICOMPERIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 471-727, 488-440.

A. 60.000 in più uffici metallici completi 5 pezzi, Rappresentante, Marco Polo 19 bis, Gaeta. Telef. 502-122.

AFFARONE vendo bellissima camera letto 175.000 soggiorno 145.000. Telefonare 882-395, 878-253.

ALLA Sala delle Occasioni della Ditta l'Elettrica troverete tutto per la vostra casa per il mare e per la campagna. Lampadari, elettrodomestici, televisori, mobili per cucina e prezzi di assoluta convenienza. Via G. Pombo 15, Visitateci prima di fare acquisti. O305

ALL'ENTE sale liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari stradamento.

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14 E. O849

ARMADI guardaroba lacca e normali camere letto Festelli Crespidi fabbricanti specializzati, Pastelaccia 6, telefono 531-918. O893

ARREDATEVI Casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili di Torino salotto 35.000, armadio 19.000, inoltre troverete sale, soggiorni, cucine, camere a prezzi di fabbrica. Via Lanino 9 (chiesetta Bellon). Telefonare 238-705. O897

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O1013

BANCHI frigoriferi per bar fatteria salumeria vasto assortimento vendo absolordittivamente per ritiro commercio. Telefonare 329-592.

CHITARRE, amplificatori, pianorgani, batteria Herold, rateizziamo, affittiamo, Cipriani, Lagrange 47.

DISPONIAMO cucchiaie molesi napoletani. Telef. 95-445, corso Torino 29, Rivoli. 2001

MOBILI Cassetta vasta esposizione garantita, lunghe rateazioni ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 531-107. O730

MOBILI componibili vendesi, mobili letto, rustici. Risparmierete acquistando direttamente. Procida 8, telefono 780-412. O355

MOBILIFICIO Grap 20 rate camere da 139.000 alle lamere pollstrate 268.000. Assortimento qualità garantite ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O265

MOBILIFICIO ritiro enorme vendita absolordittivamente. Vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 18. LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'. O633

SINGER altre marche nuove occasioni, riparazioni, accessori, combi. Cassarola, Re Umberto 11, telefono 519-977. O994

SOCI DELL'AUTOMOBILE CLUB

vincere un'automobile è facile.
Ogni mese ne verranno sorteggiate due fra i consumatori di buoni benzine Agip.

I buoni benzine AGIP, con lo sconto di 4 lire al litro, si acquistano presso tutte le Sedi dell'Automobile Club e le loro Delegazioni.

Sconto del 10% sulle tariffe di pernottamento nei Centri Turistici AGIP del Gargano e di Borca di Cadore, nei Motel AGIP e negli Autostelli ACI. Lo sconto è esteso ai familiari in compagnia dei Soci.

Aut. 3/70081 - 18-1-67 - Le estrazioni dei buoni avverranno a Roma alla presenza di un Funzionario del Ministero delle Finanze - Ispett. Compt. per il Lotto e le Lotterie